



*Comune di Taurianova*

Provincia di Reggio Calabria

# Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017

Approvato con deliberazione della C.S. n° 82 dell'08.10.2015

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Premessa

L'attuale formulazione dell'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., le cui disposizioni si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, prevede, tra l'altro, che:

*“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”.*

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), pertanto, rappresenta il naturale completamento del sistema dei documenti di programmazione a disposizione dell'Amministrazione comunale, in quanto permette di affiancare, a strumenti di pianificazione strategica e di programmazione - programma di mandato, relazione previsionale e programmatica, bilancio annuale di previsione e bilancio pluriennale, e dal prossimo anno anche il D.U.P. - un efficace strumento di c.d. *budgeting* in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità.

Le sintetiche disposizioni dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, sopra riportate, non definiscono al meglio il rilievo che il P.E.G. assume in ordine all'organizzazione degli enti locali, definendo concretamente le risorse assegnate a ciascun responsabile e ad ogni servizio per il conseguimento degli obiettivi agli stessi assegnati nell'esercizio dei diversi compiti, funzioni e responsabilità.

Pertanto, l'evoluzione ed il completamento di tale sistema continua ad avere un notevole impatto sul ruolo dei principali soggetti presenti all'interno dell'ente locale (il Consiglio, la Giunta, il Segretario Generale e i Responsabili di Settore incaricati di Posizione Organizzativa) con particolare riferimento ai seguenti temi:

- rapporto tra strumenti di programmazione e ruoli di Consiglio, Giunta, Segretario e Responsabili;
- criteri di progettazione dei centri di responsabilità e dei centri di costo;
- modalità di definizione degli obiettivi e degli strumenti propedeutici alla concretizzazione della delega gestionale;
- modalità di strutturazione dei dati finanziari e degli aspetti relativi alle risorse umane e strumentali;
- raccordo tra le risorse e gli obiettivi assegnati e ciclo della c.d. *performance*, individuale e collettiva, riferita all'intera struttura.

Per ognuno di questi temi viene fornita di seguito una breve analisi, al fine di meglio inquadrare il Piano in questione.

## Strumenti di programmazione e rapporti tra i vari soggetti coinvolti

Le disposizioni normative e la connessa modulistica relativamente al bilancio di previsione annuale non possono essere considerate solamente da un punto di vista tecnico-contabile. Infatti, le strutture contabili influenzano la leggibilità del bilancio e, di conseguenza, i rapporti di leale collaborazione tra il Consiglio e l'organo esecutivo.

La struttura del bilancio evidenzia la destinazione della spesa per grandi aggregati, articolati secondo la natura della spesa stessa. Tale rappresentazione contabile rende il bilancio poco leggibile, comportando una oggettiva difficoltà di comprensione delle modalità di attuazione delle politiche dell'amministrazione.

In tal senso, è necessario evidenziare il concetto di "sistema degli strumenti di programmazione", valutando adeguatamente il ruolo della relazione previsionale e programmatica nella quale sono evidenziati, oltre agli scenari di medio periodo, i programmi ed i progetti relativi all'esercizio di riferimento del bilancio di previsione annuale. Ovviamente, dal prossimo triennio 2016/2018, il D.U.P. acquisterà un ruolo centrale e "prodromico" di tale sistema di programmazione.

Da una lettura congiunta della relazione previsionale e programmatica (e del D.U.P.) e dei bilanci (pluriennale ed annuale), il Consiglio Comunale può trarre indicazioni concrete per svolgere appieno la programmazione:

- fornendo indirizzi sulle politiche dell'amministrazione e contribuendo alla definizione di programmi e progetti;
- rinviando alla Giunta Comunale la specificazione delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

ed in fase di controllo, mediante la verifica operativa (almeno una volta nel corso dell'esercizio) dello stato di attuazione dei programmi.

Il P.E.G., inoltre, fornisce all'Ente gli strumenti per cercare di concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra politici (indirizzo e controllo) e Dirigenti/Responsabili (gestione), garantendo peraltro a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione. E' evidente che uno strumento tecnico non può, da solo, concretizzare un principio di legge di complessa resa operativa come la separazione dei poteri politico-tecnici; tuttavia, la sua corretta strutturazione, ne aiuta l'applicazione in concreto, favorendo il processo di cambiamento negli enti; il Piano viene, infatti, costruito basandosi sulla nuova cultura del *budget*, dando di fatto alla Giunta la possibilità di correlare le risorse agli obiettivi, al fine di evidenziare quali risulterebbero compromessi da eventuali tagli di risorse.

Con riferimento alla peculiare funzione di direzione generale, cui la legge attribuisce il compito di predisporre la proposta di P.E.G. e del Piano Dettagliato degli Obiettivi, essendo tale figura non più prevista in enti inferiori ai 100.000 abitanti, attraverso un'apposita disposizione regolamentare, di cui si dirà nel successivo paragrafo, la detta funzione è stata, anche formalmente, attribuita al Segretario Generale, attraverso un processo negoziato

che coinvolge pienamente, oltre ai Responsabili destinatari delle risorse e degli obiettivi, anche gli organi di governo dell'Ente ed il Nucleo di Valutazione.

### **Il P.E.G. e il ciclo della *performance***

Il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 ha introdotto importanti innovazioni nella p.a., finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali del personale, prevedendo forme e procedure di misurazione e valutazione della *performance*, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle singole Unità Organizzative o aree di responsabilità in cui si articola, ed ai singoli dipendenti.

Il regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della *performance*, approvato dalla Commissione Straordinaria *pro tempore* con deliberazione n° 67 del 19.04.2011, entrato in vigore il 21 maggio 2011, prevede che: *"In applicazione del principio di autonomia organizzativa riconosciuto agli enti locali, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, opportunamente adattati ai principi contenuti nel Titolo II del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, assolvono a tutti gli obblighi riguardanti la definizione e la misurazione del ciclo della performance del Comune di Taurianova"* e ancora che, *"In applicazione del medesimo principio di autonomia organizzativa di cui al comma precedente, ed in ragione delle esigenze di semplificazione amministrativa, di norma, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, sono contenuti in un unico documento"*.

Pertanto, in tale prospettiva, come di consueto, è stato posto in essere nel corso dell'anno un processo di negoziazione e definizione degli obiettivi che ha coinvolto tutti i Responsabili dei Settori, con il coordinamento del Segretario Generale, sulla base degli *inputs* dell'Amministrazione comunale. Tale processo segue e completa quanto già posto in essere nel corso dei trascorsi esercizi, tenuto anche conto della peculiare situazione politico-amministrativa che caratterizza anche il corrente esercizio (nel corso dell'anno 2013, con il D.P.R. 9 luglio 2013, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e l'affidamento della gestione dell'Ente ad una Commissione Straordinaria, la cui durata è stata successivamente prorogata). Si è stabilito comunque, in una logica di programmazione di medio periodo, di mantenere lo sviluppo triennale del P.E.G..

Il P.E.G. 2015/2017, pertanto, sotto il profilo della struttura, si pone nel solco di quanto già impostato nel corso degli ultimi esercizi, costituendone il naturale sviluppo e completamento, tenuto conto delle successive fasi di negoziazione, delle risorse esistenti e della compatibilità con la programmazione politico-amministrativa.

### **La struttura del Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017: centri di responsabilità e centri di costo**

Come detto, è evidente che il P.E.G., in quanto strumento di gestione, non può da solo affrontare e risolvere i livelli di complessità evidenziati in precedenza. Risulterebbe infatti impossibile attivare un reale processo di innovazione nelle modalità di gestione dell'Ente in assenza:

- della volontà a livello politico di delegare effettivamente la gestione ai Responsabili;
- dell'accettazione da parte dei medesimi Responsabili delle responsabilità connesse alla gestione dei servizi.

Tuttavia, da una corretta progettazione del Piano può sicuramente discendere una efficace gestione nel corso dell'esercizio e una diminuzione del livello di conflitto organizzativo.

I criteri che ne hanno caratterizzato la strutturazione, evidenziando i collegamenti che dovranno essere assicurati tramite il Piano, e nei limiti sopra indicati, riguardano:

- la struttura organizzativa: mediante l'identificazione dei centri di responsabilità e dei centri di costo;
- gli obiettivi di gestione, le linee guida per la loro attuazione e gli indicatori;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali;
- le dotazioni finanziarie: mediante la strutturazione dei capitoli del Piano Esecutivo secondo criteri che ne favoriscano la leggibilità.

A livello organizzativo, il Comune di Taurianova presenta una struttura articolata su 5 U.O. denominate "Settori", all'interno dei quali sono contenuti i vari Servizi, come meglio si evince dall'allegato "A".

All'interno di tale struttura è necessario:

- identificare i responsabili dei risultati previsti in sede di programmazione, grazie alla definizione dei centri di responsabilità;
- chiarire le logiche ed i processi relativi all'assegnazione dei programmi e dei progetti ai responsabili precedentemente individuati.

A ciascun Settore, in armonia con la struttura organizzativa, corrisponde un **centro di responsabilità**, cui sono assegnate le risorse disponibili: umane, strumentali e finanziarie, e cui è preposto un responsabile, mentre a ciascun Servizio corrisponde un **centro di costo**. Quest'ultimo individua degli aggregati contabili di spesa, al pari delle funzioni e dei servizi, che determinano le voci di spesa del bilancio e del P.E.G.. Il centro di responsabilità definisce, come detto, gli ambiti organizzativi e gestionali cui sono assegnate formalmente dotazioni finanziarie, obiettivi gestionali e responsabilità di gestione. Il quadro di riferimento immediato è quindi un sistema informativo-contabile in grado di trasformare il bilancio e il Piano Esecutivo di Gestione in strumenti di lettura finanziaria degli obiettivi attribuiti ai Responsabili dei Settori e di rilevazione delle risorse gestite dagli stessi.

Il **centro di responsabilità** diventa quindi un ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati formalmente:

- obiettivi di gestione;
- dotazioni (da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi);
- responsabilità (sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni).

Partendo da tale accezione, per poter concretizzare il raccordo tra responsabilità e organizzazione, si sono strutturati i centri di responsabilità nel modo seguente:

- a) essi sono i responsabili dei programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica, ovvero in qualsiasi altro atto di programmazione e/o di indirizzo specifico;
- b) rispondono direttamente alla Giunta (*rectius*: Commissione) che assegna loro obiettivi e dotazioni ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari in materia;
- c) si identificano con le Unità Organizzative della struttura organizzativa;
- d) hanno responsabilità di programmazione, coordinamento, verifica e controllo relativamente ai programmi loro assegnati;
- e) hanno responsabilità di gestione, per quei progetti di cui hanno la titolarità.

Inoltre, al fine di consentire lo snellimento delle procedure ed il risparmio dei costi per l'acquisto dei beni e dei servizi, si è stabilito di mantenere l'assunto che la deliberazione di approvazione del P.E.G., cui espressamente si rimanda, abbia valore vincolante ai fini dell'adozione della determinazione a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le facoltà e le competenze dei vari soggetti interessati, senza necessità di ulteriori e successivi atti amministrativi.

Per quanto attiene alle risorse umane, i dipendenti di ruolo, il personale contrattualizzato (ex L.S.U./L.P.U.) e le altre eventuali risorse umane in servizio (allo stato non risultano assegnati lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga) sono stati dislocati nei vari Settori ed assegnati ai rispettivi Responsabili. La relativa carenza di risorse umane a disposizione, che ne determina una crescente rigidità nella gestione, ha suggerito di mantenere quanto più possibile invariata la distribuzione del personale tra i vari Settori, sulla base dell'esperienza pregressa, fatte salve quelle modifiche urgenti o ritenute, comunque, indispensabili per il buon andamento dell'attività amministrativa.

La Commissione Straordinaria si riserva comunque, nel corso della gestione del P.E.G., di effettuare verifiche periodiche sullo stato di attuazione e, in caso di elementi di criticità, di attuare azioni per il loro superamento.

Pertanto, se sotto il profilo contabile la struttura del documento si collega con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica mediante l'individuazione dei capitoli, sotto il profilo organizzativo fa capo ai centri di responsabilità con riferimento ai centri di costo, che costituiscono la struttura dell'Ente.

### **Definizione obiettivi di gestione**

Il P.E.G. deve individuare gli obiettivi da raggiungere e i risultati attesi per ogni Responsabile e deve essere composto da una parte descrittiva e da un'analisi quantitativa basata su elementi aventi natura extramonetaria (tempi e modi) a corredo degli elementi di natura finanziaria.

Elemento essenziale di ogni obiettivo deve essere inoltre la misurabilità in termini oggettivi ai fini della valutazione del risultato ottenuto.

Su tutti questi presupposti la Giunta (*rectius*: la Commissione Straordinaria) assegna obiettivi (programmi e progetti) e dotazioni ai centri di responsabilità:

- a) in armonia con quanto stabilito dalla relazione previsionale e programmatica;
- b) coerentemente con le attribuzioni organizzative di ciascun centro di responsabilità.

Quanto sopra per garantire la compatibilità tra progetti (elementi contingenti in quanto riferiti allo specifico anno di programmazione, od all'intero triennio) e competenze delle Unità Organizzative (elementi stabili che delineano i connotati organizzativi delle singole strutture).

Per quanto concerne gli obiettivi da conseguire nel triennio, si rimanda a quanto detto in precedenza. Sono allegati al P.E.G., oltre ad una breve e non esaustiva disamina di compiti e funzioni facenti capo a ciascun Settore ed a ciascun Servizio, gli obiettivi triennali sulle quali risulta effettuata l'attività preparatoria di negoziazione con i responsabili interessati. Come già detto in precedenza, anche gli obiettivi costituiscono, perlomeno in parte, il naturale sviluppo del P.E.G. 2014/2016 approvato lo scorso anno, tenuto conto dei risultati ottenuti/non ottenuti, delle risorse, del contesto derivante dallo scioglimento, nonché delle mutate esigenze programmatiche e progettuali individuati dall'Amministrazione comunale. Ovviamente, gli obiettivi assegnati per l'anno in corso, avendo stretta attinenza con il bilancio di previsione approvato, sono immediatamente operativi e su di essi si effettuerà la successiva attività di valutazione, mentre gli obiettivi assegnati per gli anni 2016 e 2017 (costituenti, a loro volta, il naturale sviluppo di quelli assegnati per l'anno 2015) hanno una valenza squisitamente programmatica, dovendo trovare piena e definitiva conferma nelle rispettive annualità alle quali si riferiscono.

## **Conclusioni**

Il P.E.G. adottato, nei limiti delle risorse disponibili, peraltro molto limitate, garantisce un ampio spazio alla parte programmatica, assicurando una struttura di capitoli sufficientemente sintetica, raccordata con le risorse umane e strumentali e con gli obiettivi assegnati. La contabilità finanziaria è utilizzata per fini autorizzatori e di esplicitazione della destinazione della spesa.

Inoltre, si sottolinea che, come già quelli degli anni passati, anche l'esercizio finanziario in corso sarà inevitabilmente un anno di transizione, sia per lo slittamento e l'accavallarsi degli adempimenti legati al bilancio di previsione, approvato soltanto in data 26.08.2015, con deliberazione della C.S. n° 75 (si rammenta che, con D.M. del 13 maggio 2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 30 luglio 2015), sia per l'incertezza legata alla determinazione delle risorse disponibili, a seguito delle disposizioni relative al c.d. "federalismo fiscale" ed alla c.d. *spending review*, alle vicende relative all'I.M.U., alla T.A.S.I. e alla T.A.R.I., peraltro tutt'altro che concluse, giacché sono state annunciate ulteriori modifiche normative.

Infine, è auspicabile che, in futuro, alla fase di definizione ed assegnazione degli obiettivi, venga fatta seguire la messa a punto di un efficace sistema di controllo di gestione (non avviato per l'assoluta mancanza di risorse) che, in coerenza con la vigente normativa in materia di ciclo della *performance*, potrebbe costituire l'elemento di chiusura del sistema contabile e gestionale rappresentato dal P.E.G..

## INFORMAZIONI E RIFLESSIONI SULLA CONDIZIONE DEL COMUNE

### Informazioni generali e territorio

Taurianova è uno dei più importanti centri della provincia di Reggio Calabria, sito a 210 metri sul livello del mare, al margine della Piana di Gioia Tauro, a circa 15 chilometri dal mare, ed a 6 dalla montagna. Nasce dalla fusione di *Radice* e *Jatrìnoli*, fino al 1928 Comuni autonomi. Il suo territorio abbraccia una superficie di 47,85 kmq e confina con i Comuni di Cittanova, Rizziconi, Terranova Sappo Minulio e Varapodio. Frazioni principali sono Amato e San Martino.

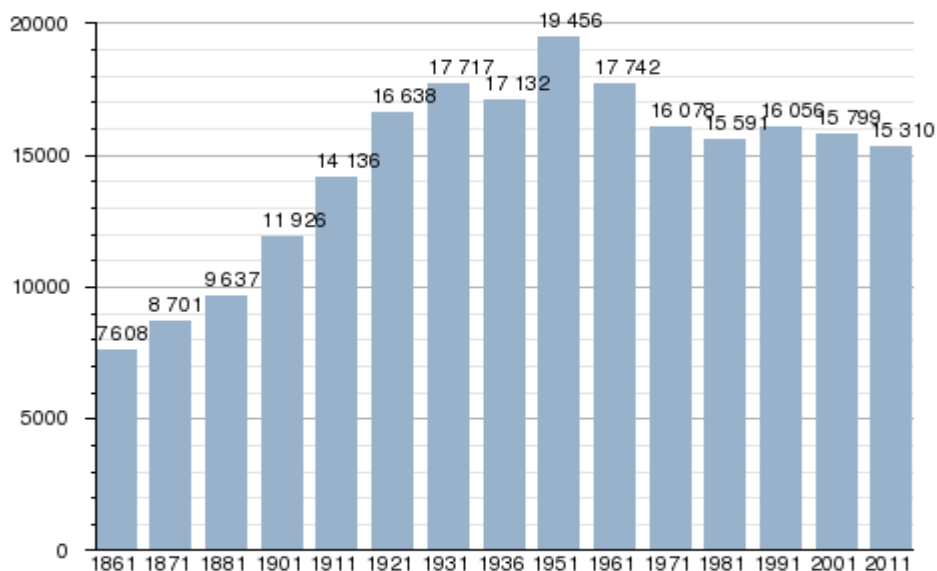
La lunghezza delle strade interne al centro abitato è pari a circa 51 km, mentre quella delle strade esterne è pari a circa 84 km.

Il territorio comunale è situato su di un terrazzo alluvionale ai piedi della dorsale che salda le Serre all'Aspromonte. La fertile zona pianeggiante è prevalentemente coltivata ad agrumi, ortaggi, viti ed olivi. La produzione olearia ha per lungo tempo costituito la principale risorsa economica cittadina. Accanto alle aziende agricole sono presenti alcune piccole industrie operanti nei settori meccanico, della lavorazione del legno e di quelle del cemento. Inoltre, vi sono numerose aziende manifatturiere e un'imponente produzione di dolci, primo fra tutti il torrone.

### Popolazione

Attualmente conta **15.642** abitanti (ISTAT settembre 2015), di cui 7.612 maschi e 8.030 femmine.

#### Evoluzione demografica



*Abitanti censiti (fonte: ISTAT - URL consultato in data 02 ottobre 2015)*

I nuclei familiari (ISTAT settembre 2015) sono 5.902.

## **Altre informazioni**

Il Comune di Taurianova ha approvato il P.R.G. ed è in corso la procedura per l'adozione del nuovo Piano Strutturale Comunale.

Il nuovo Statuto Comunale è stato approvato con deliberazione della C.S. 31.03.2011, n° 46 ed è entrato in vigore il 14.05.2011. Con deliberazione del C.C. n° 15 del 13.08.2012, sono state approvate integrazioni e modifiche, entrate in vigore il 25.10.2012 ed ulteriori modifiche sono state approvate con deliberazione della C.S. n° 57 del 27.05.2014, entrate in vigore il 18.08.2014.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (art. 31, legge 13.11.2011, n. 183, e s.m.i.), l'Ente è soggetto al Patto di stabilità interno.

Non è stato dichiarato il dissesto finanziario e l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 242 e seguenti del T.U.E.L.. Tuttavia, a causa delle condizioni economico-finanziarie complessivamente critiche, l'Ente, con deliberazione consiliare n° 8 dell'08.01.2013, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale *ex artt. 243-bis* e seguenti del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i.. Il detto Piano di riequilibrio (inizialmente approvato con deliberazione del C.C. n° 17 dell'08.03.2013 e modificato con deliberazione del C.C. n° 32 del 14.06.2013, è stato tuttavia respinto dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria con deliberazione n° 14/2014) è stato riapprovato con deliberazione della C.S. n° 79 del 16.07.2014 ed ulteriormente rimodulato con deliberazione della C.S. n° 144 del 12.12.2014 e risulta, tuttora, in fase istruttoria presso i competenti organismi.

Il Comune di Taurianova, purtroppo, non è esente dai numerosi e gravi problemi che interessano le regioni del Mezzogiorno e, in particolare, la realtà della provincia di Reggio Calabria: alta percentuale di disoccupazione, soprattutto giovanile, degrado urbanistico-ambientale, forte diffusione della criminalità organizzata di tipo mafioso, ecc.. Il Comune, tra l'altro, è stato sciolto e commissariato dal Governo nazionale per ben tre volte nell'ultimo ventennio ai sensi dell'art. 143 del T.U.E.L. (nel 1991-1993, nel 2009-2011 e nel 2013).

## **Prodotto Interno Lordo (PIL)**

Il Prodotto Interno Lordo (P.I.L.) è il valore complessivo dei beni e servizi prodotti all'interno di un Paese in un certo intervallo di tempo (solitamente l'anno) e destinati ad usi finali (consumi finali, investimenti, esportazioni nette); non viene quindi conteggiata la produzione destinata ai consumi intermedi, che rappresentano il valore dei beni e servizi consumati e trasformati nel processo produttivo per ottenere nuovi beni e servizi. Allo stato, non sono disponibili dati relativi al Prodotto Interno Lordo (P.I.L.) *pro capite*, né all'evoluzione del P.I.L. negli ultimi 5 anni o distinto per settori produttivi.

## **Mappatura del *network* economico-produttivo locale**

Nel territorio comunale operano numerose imprese ed attività commerciali. Le principali imprese sono così suddivise per settore produttivo (dati al 05.10.2015):

- esercizi di commercio al dettaglio di vicinato (301)
- pubblici esercizi - ristoranti/pizzerie/bar (61)
- medie strutture alimentari e non (13)
- aziende agricole (99)
- esercizi di commercio su aree pubbliche - con posteggio mercato o itinerante (198)
- industrie di trasformazione agrumi/prodotti ittici/frantoi (26)
- laboratori artigianali vari (27)
- parrucchieri/estetiste (36)
- agenzie di onoranze funebri/pubblicitarie/vendita usato ex T.U.L.P.S. (23)
- noleggio senza conducente (-)
- distributori carburante (8)
- panifici - legge 248/2006 (17).

E' già da tempo funzionante presso l'Ente uno sportello S.U.A.P., istituito ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 160/2010, e s.m.i., operante in modalità telematica.

### **Organizzazione e servizi**

Il Comune di Taurianova, come meglio di evince in altra parte del presente documento, è organizzato in 5 (cinque) U.O. denominate "Settori", ai quali sono assegnate le varie unità di personale in servizio, di ruolo e non di ruolo.

Allo stato, vengono gestite in associazione con altri enti locali le seguenti principali funzioni e servizi: /, mentre risultano esternalizzati i seguenti principali servizi: servizio di igiene urbana (raccolta differenziata spinta dei rifiuti), refezione scolastica, adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008, numerosi servizi socio-assistenziali.

Attualmente il Comune di Taurianova detiene una quota di partecipazione pari al 4,475% del capitale sociale della società "Piana Ambiente S.p.A.", che si occupava dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. ed assimilati, nonché della raccolta differenziata e di servizi ambientali in genere, posta in liquidazione e per la quale è successivamente intervenuta dichiarazione di fallimento (fallimento n. 15/2013 R.F.).

Altre quote di partecipazione riguardano le società "Gio.Se.Ta. S.p.A." (20,40%) e "Fons Nova Vita Felix S.p.A." (25,00%), anch'esse poste in liquidazione nel corso dell'anno 2011, "Promedia S.c.a.r.l." (quote pari ad € 700,00), attualmente in fase di dismissione, e "Asmetnet Calabria S.c.a.r.l." (2,01%).

### **Il bilancio del Comune e le risorse trasferite**

Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato con deliberazione della C.S. n° 75 del 26 agosto 2015. Per quanto riguarda i dati di bilancio, anche per quanto concerne l'andamento delle entrate e delle uscite, si rimanda espressamente a quanto contenuto nella relazione previsionale e programmatica 2015/2017 approvata unitamente al bilancio.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2014 è stato regolarmente approvato con deliberazione della C.S. n° 33 del 19.05.2015, esecutiva. L'esercizio si è chiuso con un disavanzo di amministrazione al 31.12.2014 pari ad € 1.469.550,49 (cui andranno ad aggiungersi gli effetti, in termini di maggior disavanzo, prodotti a seguito del riaccertamento straordinario dei residui).

Come già evidenziato in precedenza, l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale *ex artt. 243-bis* e seguenti del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i.. Il relativo Piano, riapprovato con deliberazione della C.S. n° 144/2014, risulta, tuttora, in fase istruttoria presso i competenti organismi.


In linea generale, si può affermare che le politiche di bilancio dell'attuale gestione commissariale, ma anche delle future gestioni ordinarie, sono e saranno sempre più influenzate dalla carenza di risorse finanziarie a disposizione. A fronte di una tendenziale e sempre più decisa riduzione delle risorse trasferite (è tutt'ora in corso di compiuta definizione e di attuazione da parte del Legislatore e del Governo nazionale il c.d. "federalismo fiscale", riguardante anche il nuovo sistema di finanziamento dei bilanci degli enti locali), si aggiunga la peculiare situazione che ha riguardato la gestione delle entrate locali proprie del Comune di Taurianova nel corso degli ultimi esercizi, con l'affidamento del servizio alla società mista "Gio.Se.Ta. S.p.A.", posta in liquidazione. Tale gestione non è stata in grado di raggiungere i livelli di efficienza che ci si era prefissi e la percentuale di riscossione dei tributi locali e delle altre entrate proprie si è mantenuta eccessivamente bassa, non in misura tale da garantire all'Ente una autonomia finanziaria sufficiente alle proprie esigenze. Tale circostanza ha contribuito in maniera determinante ad erodere progressivamente i margini di liquidità, costringendo l'Ente a fare ricorso in maniera strutturale ad anticipazioni di cassa presso la Tesoreria comunale, al fine di garantire i livelli di servizi erogati ai cittadini. Tale situazione si è (in parte) risolta con il ricorso alle anticipazioni di liquidità consentite dalle disposizioni di legge adottate nel corso dell'ultimo biennio.

La tabella riassuntiva che segue, desunta dai dati resi pubblici sul sito *web* del Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale (<http://finanzalocale.interno.it>), è eloquente e rende bene il quadro finanziario complessivo in cui l'Ente si è trovato ad operare.

Anno	Attribuzioni	Importi
2010	TRASFERIMENTI ERARIALI 2010	5.206.400,44
2011	RISORSE 2011 (RISORSE DA FEDERALISMO + CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE - EX SVILUPPO INVESTIMENTI + CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE)	4.319.075,24

2012	<b>RISORSE 2012</b> (RISORSE DA FEDERALISMO MUNICIPALE + CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE + CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE - EX SVILUPPO INVESTIMENTI + ALTRO)	3.662.642,57
2013	<b>RISORSE 2013</b> (FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE + CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE + CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE - EX SVILUPPO INVESTIMENTI + ALTRO)	3.549.907,04
2014	<b>RISORSE 2014</b> (FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE + CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE + CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE + CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE - EX SVILUPPO INVESTIMENTI + ALTRO)	3.816.215,81

La tabella riassuntiva che segue, desunta dai dati resi pubblici sul sito *web* del Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, riporta i dati riepilogativi relativi all'alimentazione e riparto del "fondo di solidarietà comunale" e degli altri contributi per l'anno 2015 per il Comune di Taurianova (dati aggiornati al 05 ottobre 2015).

FINANZA LOCALE: Attribuzioni da Fondo di Solidarietà comunale e contributi per i Comuni (2015)	
	Anno: <b>2015</b> Ente selezionato: <b>TAURIANOVA (RC)</b>
Tipo Ente: <b>COMUNE</b>	Codice Ente: <b>4180670930</b>
(gli importi sono espressi in Euro)	
<b>Estrazione dati al 05/10/2015 15:57:33</b>	
Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	2.508.017,51
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	164.102,60
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	359.519,17
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-14.458,81
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	205.307,86
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>3.222.488,33</b>

A ciò si aggiunga l'estrema incertezza del quadro normativo in cui ci si è trovati ad operare nel corso dell'anno 2015, caratterizzato da numerose e contraddittorie misure legislative approvate facendo ricorso alla decretazione d'urgenza (alcuni decreti sono ancora in fase di conversione), oltre alle vicende relative all'IMU, alla TASI ed alla TARI, tutt'ora in corso di attesa di un assetto definitivo, che hanno creato non poche difficoltà nella fase di predisposizione dei documenti di bilancio.

Nonostante il quadro complessivo di difficoltà economica che sta attraversando il Paese, che interessa anche i cittadini, le famiglie e il settore produttivo in generale, in sede di approvazione del bilancio di previsione non si è potuto prescindere dal dare seguito alle prescrizioni ed alle "automatiche" conseguenze dell'attivazione del Piano di riequilibrio pluriennale, in ordine al mantenimento di un alto livello di imposizione fiscale locale ed alle limitazioni sulla erogazione di servizi.

Cionondimeno, al fine di garantire il mantenimento del livello dei servizi resi ai cittadini, è risultato indispensabile, da un lato, ristrutturare la spesa, eliminando sprechi e riducendo al minimo le spese non ritenute strettamente indispensabili, dall'altro, rendere più efficiente la gestione delle entrate proprie, attraverso il potenziamento del servizio tributi che, in tale prospettiva, appare quale uno degli obiettivi strategici di maggiore rilevanza per la Commissione Straordinaria sul quale occorrerà impiegare mezzi e risorse viepiù crescenti nel prossimo futuro.

Il processo di reinternalizzazione del servizio tributi, avviato con la messa in liquidazione della società "Gio.Se.Ta. S.p.A." nell'anno 2011, è stato portato definitivamente a compimento a decorrere dal 1° gennaio 2014. Nel presente e nei prossimi esercizi si attendono i risultati di tale complessa operazione.

Al fine di rendere meno gravoso per i cittadini, nel prossimo futuro (anche in considerazione della durata delle procedure di riequilibrio in corso), il peso tributario locale, risulta necessario procedere ad una sistematica revisione dei regolamenti comunali in materia, al fine di attivare eventuali procedure di modifica/integrazione finalizzate all'intervento a favore delle fasce più deboli della popolazione e tese all'incremento dell'equità impositiva, ispirata al noto principio del *pagare tutti per pagare meno*.

Per quanto concerne le specifiche decisioni assunte in tema di politiche tariffarie e tributi locali, si rimanda alle corrispondenti deliberazioni adottate in sede di bilancio ed allegate allo stesso.

### **SWOT analysis**

La *SWOT analysis* è uno strumento che consente di identificare quali sono i principali elementi di riferimento di un'organizzazione rispetto ad uno specifico obiettivo e permette quindi di decidere agevolmente quali sono le priorità di intervento ed in quale modo è opportuno muoversi.

Si analizza la situazione sia dal punto di vista interno all'organizzazione (e quindi all'Ente Comune), sia dal punto di vista dell'ambiente esterno (contesto comunale). Per ognuno di questi due ambiti di riferimento, vengono valutati gli aspetti positivi e le aree di criticità. Il nome della matrice deriva dall'acronimo delle parole inglesi: *Strengths* (punti di forza), *Weaknesses* (debolezze), *Opportunities* (opportunità), *Threats* (minacce).

Gli aspetti positivi interni al Comune sono i punti di forza con i quali l'organizzazione può affrontare gli obiettivi che si prefigge. Le aree di criticità interne al Comune sono le debolezze di cui bisogna tenere conto per evitare di trovarsi impreparati di fronte ai compiti da realizzare.

Le opportunità sono i fattori di contesto che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo prefisso. Le minacce sono i fattori che possono rendere più difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo o, addirittura, comprometterlo del tutto.

La SWOT *analysis* è molto utile per definire le priorità di intervento dell'Amministrazione, rispetto all'obiettivo di garantire benessere a tutti i cittadini ed uno sviluppo sostenibile della realtà economica locale.

	Aspetti positivi	Aree di criticità
Comune	<p><b>Punti di forza:</b></p> <p>Ristrutturazione dell'organizzazione burocratica effettuata recentemente</p> <p>Buona rete informatica, utilizzata in modo sufficientemente esteso e adeguato</p>	<p><b>Debolezze:</b></p> <p>Tre scioglimenti per sospetti di infiltrazione mafiosa</p> <p>Condizione finanziaria assai difficile; carenza di liquidità con frequenti ricorsi all'anticipazione di cassa</p>
Contesto comunale	<p><b>Opportunità:</b></p> <p>Presenza di associazioni di volontariato ed enti operanti nel terzo settore da coinvolgere nell'attività amministrativa (Consulta delle associazioni e della società civile)</p> <p>Patrimonio comunale da valorizzare</p>	<p><b>Minacce:</b></p> <p>Diffusione criminalità organizzata di tipo mafioso</p> <p>Alto tasso di disoccupazione</p> <p>Degrado urbanistico-ambientale</p>

### Principali obiettivi raggiunti

L'attuale Commissione Straordinaria è in carica dal 10.07.2013, quindi da circa 26 mesi e resterà in carica fino al prossimo mese di novembre (le consultazioni amministrative sono state indette per il prossimo 15 novembre, con eventuale turno di ballottaggio previsto per

il 29 novembre). Una disamina esaustiva del mandato straordinario verrà posto in essere con l'apposita relazione di fine mandato.

Si segnala, comunque, l'attenzione della Commissione verso alcune iniziative programmate lo scorso anno, per le quali si è reputato opportuno procedere alla prosecuzione e/o al completamento, mentre altre sono state accantonate. Avendo riguardo al P.E.G. 2014/2016 - esercizio 2014, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari Settori può considerarsi, nel complesso, soddisfacente, come si evince dalle procedure di valutazione effettuate.

Rispetto alla struttura del P.E.G. approvato l'anno scorso, si segnala l'avvenuta ulteriore implementazione dei contenuti alle principali novità legislative adottate.

Ovviamente, nell'assegnazione degli obiettivi, con particolare riguardo all'anno 2015, si è tenuto necessariamente conto di quanto mutuato da precedenti programmazioni e P.E.G. e della tempistica con la quale si è addivenuti all'approvazione del bilancio di previsione.

Si pone in evidenza che, nel prossimo futuro, già a partire dal prossimo esercizio 2016, il contenuto del P.E.G. andrà opportunamente adeguato ai nuovi principi contabili e di armonizzazione del bilancio (D.Lgs. 118/2011, e s.m.i.).

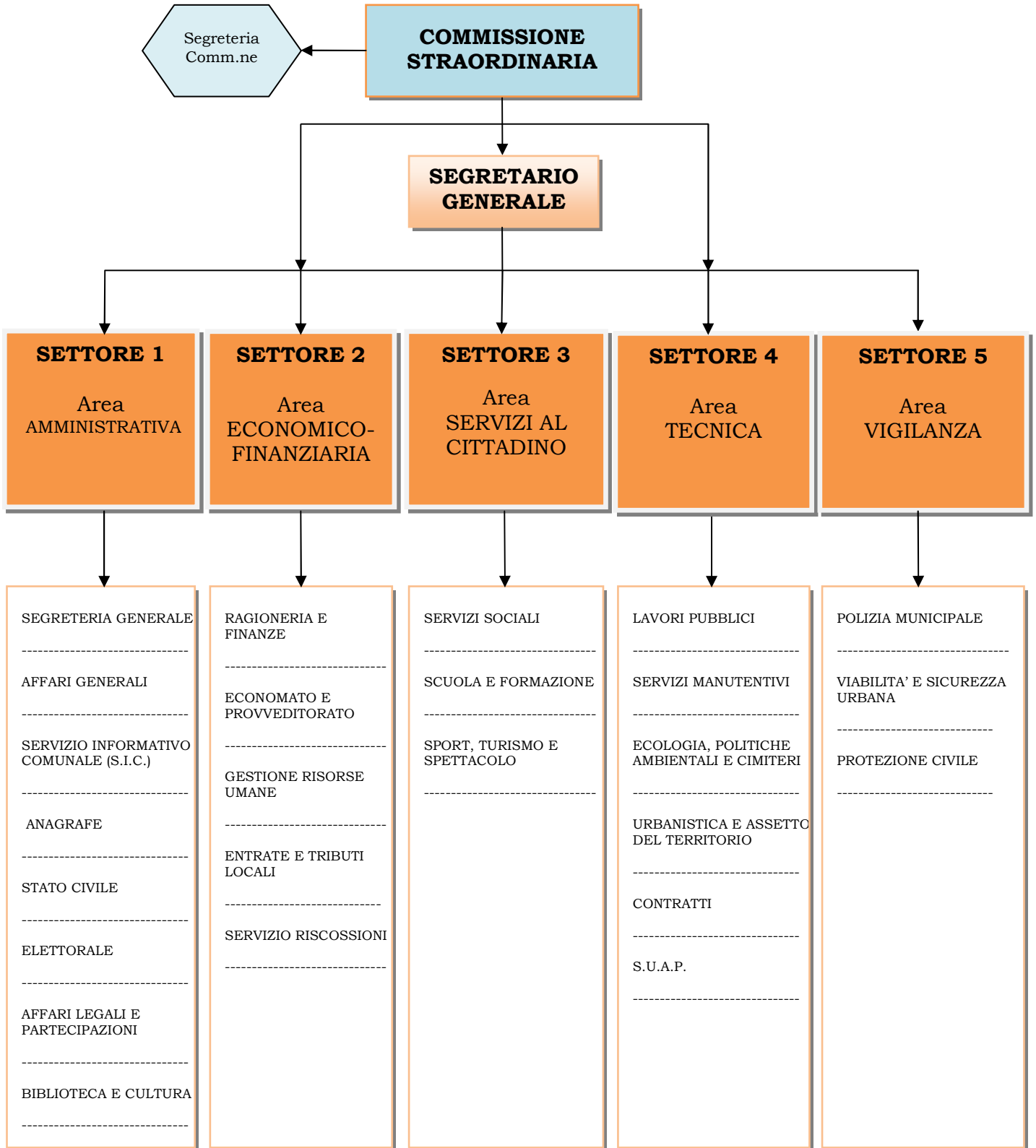
\* \* \* \* \*

#### **Allegati:**

Struttura Organizzativa (allegato "A") .....	pag. 16
<i>Parte I - Macrostruttura</i>	
<i>Parte II - Servizi, Uffici, compiti e funzioni</i>	
Piano di Assegnazione delle Risorse Umane (allegato "B") .....	pag. 26
Piano Dettagliato degli Obiettivi 2015/2017 (allegato "C") .....	pag. 33
<i>Parte I - Priorità strategiche (Politiche)</i>	
<i>Parte II - Obiettivi strategici (Strategie)</i>	
<i>Parte III - Obiettivi operativi (Obiettivi)</i>	
<i>Parte IV - Parametri gestionali</i>	
P.E.G. 2015 - Parte Finanziaria (allegato "D") .....	pag. 126

**P.E.G. 2015/2017 - Struttura organizzativa (allegato "A")**

**PARTE I - MACROSTRUTTURA**



## **PARTE II - SERVIZI, UFFICI, COMPITI E FUNZIONI**

### **SEGRETERIA COMMISSIONE STRAORDINARIA (Struttura speciale)**

- Ufficio Segreteria della Commissione Straordinaria;
- Supporto all'espletamento dei compiti della Commissione;
- Ufficio stampa, comunicazione e informazione ai cittadini;
- Rappresentanza e cerimoniale;
- Rapporti interistituzionali e relazioni esterne;
- Gemellaggi;
- Organizzazione cerimonie, eventi e manifestazioni promosse dagli Organi di governo, anche in collaborazione con Enti e soggetti esterni;
- Gestione solennità pubbliche, ricorrenti ed occasionali;
- Lutto cittadino.

## **Settore 1 - Area Amministrativa**

### **SEGRETERIA GENERALE**

- Supporto Ufficio del Segretario Generale
- Generazione e tenuta atti decisionali organi di governo (deliberazioni Giunta e Consiglio, decreti sindacali, ordinanze);
- Generazione e tenuta atti decisionali dirigenziali (determinazioni, ecc.);
- Raccolta normativa (Statuto e regolamenti ) e suo aggiornamento;
- Gestione del servizio di autenticazione e legalizzazione di firme ed atti;
- Gestione dell'Albo Pretorio *on line*;
- Gestione ufficio messi notificatori;
- Assistenza agli organi istituzionali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo (in assenza di uffici di *staff*);
- Decentramento e delegazioni municipali;
- Consiglio comunale dei ragazzi;
- Segreteria organi di governo (in assenza di appositi uffici a ciò deputati);

### **AFFARI GENERALI**

- Gestione del protocollo elettronico generale;
- Dematerializzazione degli atti e *workflow* documentale;
- Gestione servizi postali per atti del Comune;
- Gestione dell'archivio corrente, storico e di deposito;
- Pubbliche relazioni (U.R.P.);
- Accoglimento segnalazioni e reclami;
- Servizio portierato Palazzo Municipale;

### **SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (S.I.C.)**

- Sistema Informativo Comunale (S.I.C.) e supporto alle attività di tutti i servizi ed uffici comunali;
- Assistenza e manutenzione (*software* e *hardware*) di primo intervento;
- Gestione rete informatica, analisi flussi di informazione, gestione banche dati;
- C.E.D.;
- Centralino e sistemi TLC;
- Servizio di telefonia mobile aziendale;
- Amministrazione e aggiornamento sito *web* istituzionale;
- Amministrazione e aggiornamento sezione "Amministrazione trasparente" nel sito *web*;
- Coordinamento e supporto politiche della sicurezza (D.P.S., Piano di Sicurezza delle Anagrafi, CIE, ecc.) e della privacy;

### **ANAGRAFE**

- Tenuta e aggiornamento anagrafe dei cittadini residenti;
- Tenuta e aggiornamento dei cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);
- Certificazioni, atti anagrafici e servizi connessi - Servizi demografici in genere;
- Gestione del servizio di autenticazione e legalizzazione di firme ed atti;
- Servizio statistico;
- Censimenti e adempimenti connessi;
- Leva e adempimenti connessi;
- Attività di supporto al servizio di toponomastica;

## **STATO CIVILE**

- Tenuta e aggiornamento registri di Stato civile;
- Accordi di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio (art. 12, d.l. 132/2014);

## **ELETTORALE**

- Consultazioni elettorali e adempimenti connessi;
- Tenuta e aggiornamento schedario elettorale;
- Assistenza e supporto all'attività della Commissione Elettorale Comunale;
- S.C.E.M.;
- Tenuta e aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari;

## **AFFARI LEGALI E PARTECIPAZIONI**

- Gestione del contenzioso e delle cause in cui l'Ente è parte;
- Gestione transazioni ed accordi extragiudiziari;
- Rapporti con gli uffici giudiziari, con Enti e uffici vari e con i legali del Comune;
- Pareri e consulenza legale; supporto legale a tutti i Servizi ed Uffici comunali;
- Costituzioni e dismissioni societarie;
- Rapporti con le società partecipate;

## **BIBLIOTECA E CULTURA**

- Amministrazione Biblioteca comunale "A. Renda";
- Organizzazione e patrocinio mostre, convegni e manifestazioni culturali;
- Attività di promozione dell'Ente e sponsorizzazioni - Eventi;
- Rapporti con Istituti, Enti, Istituzioni, organismi ed associazioni varie operanti in ambito culturale.

## **Settore 2 - Area Economico-Finanziaria**

### **RAGIONERIA E FINANZE**

- Programmazione strategica (D.U.P.);
- Bilancio e Programmazione Economico-Finanziaria;
- Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- Conto consuntivo, conto economico e conto del patrimonio;
- Contabilità generale e fiscale;
- Registrazione scritture per tenuta contabilità economica/analitica;
- Gestione Patto di stabilità interno;
- Controllo di gestione;
- Assistenza e supporto all'Organo di revisione contabile;
- Tesoreria comunale;
- Gestione entrate di competenza;
- Gestione I.V.A.;
- Gestione I.R.A.P.;
- Gestione contabile mutui contratti dall'Ente;
- Gestione inventario e patrimonio (parte contabile);
- Mandati di pagamento e reversali di cassa;
- Gestione anagrafica debitori e creditori; tenuta e registrazione fatture;
- Rendicontazioni;
- Controllo registri e prospetti relativi alla resa del conto degli agenti contabili;

### **ECONOMATO E PROVVEDITORATO**

- Ufficio Economato;
- Provveditorato (approvvigionamento e distribuzione agli uffici comunali del materiale di cancelleria, informatico, cartaceo e di modulistica necessario al loro funzionamento);
- Gestione depositi cauzionali e polizze fideiussorie;
- Gestione delle chiavi di accesso ai vari immobili comunali;
- Organizzazione e coordinamento attività di pulizia immobili comunali;
- Cura dell'inventario comunale, con particolare riguardo agli atti ed alle operazioni necessarie alla redazione del conto del patrimonio;

### **GESTIONE RISORSE UMANE**

- Gestione giuridico-amministrativa del personale (gestione presenze, congedi, permessi; gestione carriera del personale; gestione domande di collocamento in quiescenza, ecc.);
- Trattamento economico e previdenziale del personale, delle unità L.S.U./L.P.U. e dei collaboratori a vario titolo in servizio presso l'Ente;
- Spesa personale;
- Conto annuale;
- Programmazione, selezione e reclutamento del personale;
- Stipulazione e tenuta contratti individuali di lavoro;
- Sicurezza sul lavoro (limitatamente alle funzioni inerenti la gestione del personale, es.: visite mediche, rapporti con il Medico Competente);
- Formazione del personale;
- Relazioni sindacali;
- Contrattazione decentrata e attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica;

- Segreteria e supporto al Nucleo di Valutazione;
- Supporto all'Ufficio procedimenti disciplinari;

### **ENTRATE E TRIBUTI LOCALI**

- Gestione I.C.I. - I.M.U. - TA.R.S.U. - TA.R.E.S. - T.O.S.A.P./C.O.S.A.P. - Imposta pubblicità e pubbliche affissioni - Proventi da servizio idrico integrato;
- Gestione entrate extratributarie ed entrate comunali in genere;
- Rapporti con la società partecipata "Gio.Se.Ta. S.p.A. in liquidazione";
- Attività di controllo finalizzata alla lotta all'evasione fiscale;

### **SERVIZIO RISCOSSIONI**

- Riscossione entrate tributarie e patrimoniali;
- Riscossione coattiva (ruolo, ingiunzioni fiscali) e adempimenti connessi
- Rapporti con i concessionari di riscossione.

## **Settore 3 - Area Servizi al cittadino**

### **SERVIZI SOCIALI**

- Erogazione prestazioni socio-assistenziali di base;
- Segretariato sociale;
- Interventi assistenziali e contributi a favore di utenza debole a rilevanza sociale;
- Predisposizione di percorsi di reinserimento lavorativo per soggetti deboli;
- Assistenza domiciliare anziani e disabili;
- Tutela dei minori e servizi socio-educativi;
- Distretto Socio-sanitario n° 3 (Ente capofila);
- Istituti di partecipazione (Consulte e comitati vari);
- Rapporti con le associazioni;
- Informa Giovani;
- Sportello immigrazione (azioni a sostegno dei migranti e dell'integrazione multietnica);
- Rilascio contrassegni invalidi;
- Predisposizione di progetti e di domande per la partecipazione a bandi e finanziamenti erogati da altri Enti ed istituzioni, ecc.;
- Rapporti con il S.S.N. e le strutture socio-sanitarie in genere;
- Organizzazione e gestione banca dati dell'utenza;
- Informazioni I.S.E.E.;
- Servizio Civile Nazionale;
- C.U.G. e pari opportunità;

### **SCUOLA E FORMAZIONE**

- Rapporti con le Istituzioni scolastiche e con i vari Enti, pubblici e privati, che operano nell'ambito dei servizi scolastici e dell'istruzione;
- Diritto allo studio e assistenza scolastica;
- Fornitura libri scolastici;
- Trasporto scolastico;
- Refezione/mensa scolastica;
- Organizzazione e gestione banca dati degli utenti dei servizi di competenza;
- Manutenzione ordinaria immobili ed attrezzature destinati all'istruzione;
- Fornitura di beni e servizi per le scuole cittadine;
- Trasferimenti alle scuole dell'obbligo per spese di funzionamento (legge 23/96);
- Attività ed iniziative destinate alla formazione professionale;
- Borse di studio;

### **SPORT, TURISMO E SPETTACOLO**

- Promozione dello sport e della pratica sportiva;
- Organizzazione e patrocinio manifestazioni sportive;
- Collaborazione con le società e le associazioni sportive;
- Concessione e gestione impianti sportivi;
- Organizzazione e patrocinio manifestazioni turistiche, concerti, eventi;
- Spettacoli;
- Consulta delle Associazioni e della società civile e gestione relativo Albo;
- Rilascio autorizzazioni varie di polizia amministrativa (occupazione di suolo pubblico e utilizzo strutture comunali).

## **Settore 4 - Area Tecnica**

### **LAVORI PUBBLICI**

- Programmazione, progettazione, direzione ed esecuzione lavori pubblici;
- Procedure di appalto lavori pubblici;
- Gestione programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici;
- Reperimento ed accertamento di risorse per il finanziamento di OO.PP.;
- Partenariato pubblico-privato; project financing;
- Rapporti con progettisti, tecnici in genere, imprese esecutrici e relativi contratti e convenzioni;
- Rapporti con l'Autorità di Vigilanza per i lavori pubblici, Enti e Istituzioni varie in materia di OO.PP.;
- Statistiche, certificazioni ed atti vari inerenti i lavori pubblici;
- Lavori in economia;
- Lavori e interventi di somma urgenza;
- Sportello unico per gli espropri (procedimenti espropriativi per pubblica utilità e adempimenti connessi);
- Predisposizione di progetti e di domande per la partecipazione a bandi e finanziamenti erogati da altri Enti ed istituzioni, ecc.;

### **SERVIZI MANUTENTIVI**

- Manutenzione patrimonio immobiliare comunale;
- Strade e occupazione di suolo pubblico (parere di competenza);
- Parchi e giardini; verde pubblico;
- Servizi e impianti a rete;
- Sicurezza luoghi di lavoro;

### **ECOLOGIA, POLITICHE AMBIENTALI E CIMITERI**

- Servizio ecologia (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, assimilati e speciali) e igiene urbana;
- Politiche ambientali e tutela dell'ambiente (aria, suolo, rumore, elettromagnetismo);
- Randagismo e anagrafe canina;
- Disinfestazione e derattizzazione del territorio;
- Rilascio autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc., di competenza comunale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale", e relativa legislazione regionale vigente;
- Concessione lotti cimiteriali;
- Gestione pratiche edilizie cimiteri;
- Autorizzazioni imprese esecutrici ed accesso cimiteri;
- Servizi cimiteriali (operazioni di tumulazione, estumulazione, ecc.);
- Manutenzione aree interne ai cimiteri;

### **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

- Pianificazione urbanistica e territoriale di livello generale;
- Formazione e gestione strumenti urbanistici particolareggiati e di attuazione;
- Tenuta e aggiornamento cartografia;
- Pianificazione e gestione dei programmi di edilizia residenziale e privata;
- Assegnazione e gestione alloggi di E.R.P.;

- Sportello unico per l'edilizia privata;
- Statistiche in materia edilizia;
- Controllo attività edilizia e tenuta dei cantieri;
- Definizione pratiche di condono edilizio;
- Rilascio certificati di agibilità;
- Rilascio certificati di destinazione urbanistica;
- Vincoli inibitori e beni ambientali;
- Attestazione di idoneità alloggi;
- Gestione catasto urbano;
- Sportello catastale decentrato;
- Notifiche tipo frazionamento e mappali;
- Agricoltura;
- Tutela del paesaggio;
- Usi civici e demanio;
- Gestione beni confiscati alla criminalità organizzata;
- Toponomastica;

## **CONTRATTI**

- Predisposizione di contratti, scritture private, convenzioni, ecc., di competenza del Settore; assistenza, in supporto, all'attività contrattuale degli altri Settori;
- Registrazione contratti;
- Tenuta e periodica vidimazione repertorio dei contratti soggetti a registrazione;
- Tenuta repertorio delle scritture private soggette a registrazione in caso d'uso;
- Procedure di acquisto e/o dismissione di beni immobili;
- Trascrizioni nei registri immobiliari e adempimenti connessi;

## **S.U.A.P.**

- Gestione Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) - D.P.R. 160/2010;
- Procedimenti per l'esercizio di attività produttive e prestazioni di servizi (azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività);
- Procedimenti per l'esercizio di attività commerciali, di somministrazione, ricettive-turistico-alberghiere, artigianali, taxi e noleggio, licenze di pubblica sicurezza ed in generale delle attività produttive;
- Commercio su aree pubbliche; fiere e mercati;
- Pubblici esercizi;
- Farmacie;
- Valorizzazione prodotti tipici - De.Co..

## **Settore 5 - Area Vigilanza**

### **POLIZIA MUNICIPALE**

- Polizia urbana, Polizia stradale, Polizia mortuaria, Polizia commerciale; Polizia edilizia e ambientale;
- Polizia amministrativa;
- Polizia Giudiziaria;
- Attività di prevenzione e di repressione delle infrazioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze e provvedimenti della p.a.;
- Servizi di vigilanza, custodia e tutela del patrimonio cittadino;
- Attività di pronto intervento;
- Attività di controllo in materia di igiene ed ambiente;
- Attività di controllo sugli esercizi commerciali, esercizi pubblici e aree mercatali;
- Attività di controllo sul rispetto delle normative di sicurezza nei cantieri pubblici e privati e sull'occupazione del suolo pubblico;
- Predisposizione e cura delle ordinanze relative ai compiti di istituto;
- Accertamenti anagrafici;
- Scorta e rappresentanza per il Comune;
- Vigilanza presso le scuole;
- Assistenza a manifestazioni o ricorrenze laiche e religiose;

### **VIABILITA' E SICUREZZA URBANA**

- Controllo viabilità e traffico;
- Installazione e manutenzione segnaletica stradale, orizzontale e verticale;
- Predisposizione e cura delle ordinanze relative all'istituzione di obblighi, divieti e limitazioni ai sensi dell'art. 7 del C.d.S.;
- Sicurezza urbana;
- Rilievo sinistri stradali e infortunistica;
- Notifiche atti;
- Indagini informative;

### **PROTEZIONE CIVILE**

- Tenuta e gestione Piano comunale di protezione civile;
- Gestione C.O.C.;
- Attività di supporto C.O.M.;
- Attività di pronto intervento e di reperibilità in casi d'urgenza;
- Collaborazione e rapporti con le strutture operative della protezione civile;
- Attività di informazione e di allerta in materia di fenomeni atmosferici avversi e calamità naturali;

### **Altre attività:**

- Gestione rilascio tesserini venatori.

**P.E.G. 2015/2017 - Piano di assegnazione delle risorse umane**  
**(allegato "B")**

**Segreteria Commissione Straordinaria (Struttura speciale)**

<b>Generalità</b>	<b>Categoria</b>	<b>Posizione economica</b>	<b>Profilo professionale</b>
/	/	/	/

**Risorse umane personale contrattualizzato (ex L.S.U./L.P.U.)**

<b>Generalità</b>	<b>Categoria</b>	<b>Posizione economica</b>	<b>Profilo professionale</b>
Bono Teresa (*)	A	A1	Operaia generica ausiliaria

**Lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga**

<b>Generalità</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>
/	/	/

Note:

(\*) *Unità di personale utilizzabile per attività di pulizia agli immobili comunali.*

### Settore 1 - Area Amministrativa

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Romeo Maria Loreta	D3	D6	Funzionario - Responsabile di Settore
Alampi Vincenzo	D	D3	Istruttore direttivo (part-time orizzontale)
Perri Giuseppe	C	C5	Istruttore
Errigo Giovanni	C	C5	Istruttore
Gatto Giuseppe	C	C1	Istruttore amministrativo
Surace Domenico	C	C1	Istruttore informatico
Agresta Santo	C	C3	Istruttore
Viola Loredana	C	C4	Istruttore
Morano Angela	B	B7	Esecutore amministrativo
Sposato Salvatore	B	B7	Messo
Rossi Italo	B	B4	Esecutore amministrativo
Sisinni Michele	B	B5	Esecutore amministrativo
Zagami Annunziata	B	B3	Centralinista
Gallo Concetta	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Tropiano Paola	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Manfredonia Vincenza	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Spina Maria Stella	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)

#### Risorse umane personale contrattualizzato (ex L.S.U./L.P.U.)

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Del Grande Francesca	B	B1	Esecutore amministrativo
Marzico Maria Montagna	B	B1	Operatore ausiliario
Barreca Salvatore (*)	A	A1	Operaio generico ausiliario
Manfredonia Antonio (*)	A	A1	Operaio generico ausiliario
Asciutto Rossana (*)	A	A1	Operaio generico ausiliario
Schiava Concetta (*)	A	A1	Operaio generico ausiliario

#### Lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga

Generalità	Categoria	Profilo professionale
/	/	/

Note:

(\*) Unità di personale utilizzabile per attività di pulizia agli immobili comunali.

## Settore 2 - Area Economico-Finanziaria

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Crocitti Giuseppe	D3	D3	Funzionario - Responsabile di Settore
Lofaro Salvatore	D	D4	Istruttore direttivo
Merlino Antonino (**)	D	D1	Istruttore direttivo
Franchetti Salvatore	C	C5	Istruttore
Saccà Domenico	C	C5	Istruttore
Sciarroni Francesca	C	C5	Istruttore
Gambardella Antonio	C	C5	Istruttore
Crucitta Beniamino	C	C5	Istruttore
Maviglia Francesco	C	C1	Istruttore informatico
Rossetti Maria Concetta	C	C1	Istruttore
Calivi Angelo	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Minutoli Giuseppa	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Versace Carmela	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Sposato Carmelo	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time orizzontale)

### Risorse umane personale contrattualizzato (ex L.S.U./L.P.U.)

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Alampi Domenico	A	A1	Operaio generico manutentore

### Lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga

Generalità	Categoria	Profilo professionale
/	/	/

Note:

(\*\*) - Attualmente non in servizio (aspettativa sindacale senza assegni).

### Settore 3 - Area Servizi al cittadino

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Delfino Giosué	D	D4	Istruttore direttivo - Responsabile di Settore
Canale Andrea	D	D1	Assistente sociale (part-time verticale)
Allera Silvana	C	C5	Istruttore
Romano Domenica	C	C3	Istruttore contabile
Arena Maria	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Belfiore Marianna (*)	A	A5	Operatore

#### Risorse umane personale contrattualizzato (ex L.S.U./L.P.U.)

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Auddino Domenico	B3	B3	Autista DK parascolastico
Canfora Salvatore	B3	B3	Autista DK parascolastico
Falletti Salvatore	B3	B3	Autista DK parascolastico
Gallo Giuseppe	B3	B3	Autista DK parascolastico
Daniele Marina Piera	B3	B3	Terminalista ausiliario
Piccolo Viviana (*)	A	A1	Operaio generico ausiliario

#### Lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga

Generalità	Categoria	Profilo professionale
/	/	/

Note:

(\*) Unità di personale utilizzabile per attività di pulizia agli immobili comunali.

### Settore 4 - Area Tecnica

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Cardona Giuseppe	D3	D3	Funzionario - Responsabile di Settore
Sorace Aldo	D	D3	Istruttore direttivo
Vicari Antonio	D	D4	Istruttore direttivo
Sisinni Salvatore	D	D3	Istruttore direttivo
Tomagra Salvatore	C	C4	Istruttore tecnico
Rugiero Antonio	C	C5	Istruttore
Calivi Giovanna	C	C4	Istruttore
Mamone Antonino	B3	B4	Autista MC
Punturiero Francesco	B3	B7	Collaboratore professionale
Scarfò Francesco	B3	B5	Autista MC
Alampi Raffaele	B3	B3	Elettricista (part-time orizzontale)
Demoro Francesco	B3	B3	Idraulico
Laface Antonino	B3	B3	Elettricista (part-time orizzontale)
Pasqualone Giuseppe	B3	B3	Idraulico
Spirli Pasquale	B	B5	Autista mezzi pesanti
Nasso Guerino	A	A5	Netturbino
Borgese Vincenzo	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Laface Teresa	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Sposato Giovanni	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Ursida Bruno	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time verticale)
Romeo Vincenzo	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time verticale)
Muratore Luigi	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time verticale)
Sposato Salvatore	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time verticale)
Tassone Gaetano	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time verticale)
Tripodi Antonio Domenico	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time verticale)
Gallo Antonietta (*)	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time orizzontale)

### Risorse umane personale contrattualizzato (ex L.S.U./L.P.U.)

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Monteleone Vincenzo	C	C1	Geometra
Asciutto Giulio	A	A1	Operaio generico manutentore
Capone Natale	A	A1	Operaio generico manutentore
Caridi Giovanni	A	A1	Operaio generico manutentore
Caruso Natale	A	A1	Operaio generico manutentore
Cuzzocrea Antonio	A	A1	Operaio generico manutentore
D'Agostino Gracco	B	B1	Operatore ausiliario
De Blasio Gesualdo	A	A1	Operaio generico manutentore
Gullo Rocco	A	A1	Operaio generico manutentore
Lando Domenico	B	B1	Operatore ausiliario
Larosa Filippo	A	A1	Operaio generico manutentore
Ligato Domenico	B	B1	Autista manutentore
Marta Massimo	A	A1	Operaio generico manutentore
Mezzatesta Massimo	A	A1	Operaio generico manutentore
Oppedisano Tommaso	A	A1	Operaio generico manutentore
Romanelli Angelo	A	A1	Operaio generico manutentore
Rositano Grazia	A	A1	Operaio generico manutentore
Santoro Francesca (*)	A	A1	Operaio generico ausiliario

Infantino Maria	A	A1	Operaio generico ausiliario
Sorace Giuseppe	A	A1	Operaio generico manutentore
Vicari Clemente	A	A1	Operaio generico manutentore

<b>Lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga</b>		
<b>Generalità</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>
/	/	/

Note:

*(\*) Unità di personale utilizzabile per attività di pulizia agli immobili comunali.*

### Settore 5 - Area Vigilanza

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Bernava Antonino	D3	D4	Funzionario Comandante - Responsabile di Settore
Calivi Gianfranco	C	C5	Istruttore di vigilanza
Barone Luigi	C	C3	Istruttore di vigilanza
Ferraro Michelangelo	C	C2	Istruttore di vigilanza
Giuliano Guido	C	C4	Istruttore di vigilanza
Meduri Giovanni	C	C3	Istruttore di vigilanza
Zagami Domenico	C	C3	Istruttore di vigilanza
Scarfò Mario	C	C5	Istruttore
Romeo Carmela	B	B1	Esecutore amministrativo (part-time orizzontale)
Marta Domenico	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time orizzontale)
Sicari Francesco	A	A1	Operatore polifunzionale (part-time orizzontale)

#### Risorse umane personale contrattualizzato (ex L.S.U./L.P.U.)

Generalità	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale
Grimaldi Rosanna (*)	A	A1	Operaio generico ausiliario
Trimboli Giuseppina	A	A1	Operaio generico ausiliario

#### Lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga

Generalità	Categoria	Profilo professionale
/	/	/

Note:

(\*) Unità di personale utilizzabile per attività di pulizia agli immobili comunali.

**P.E.G. 2015/2017 - Piano dettagliato degli obiettivi 2015/2017**  
**(allegato "C")**

**PARTE I - PRIORITA' STRATEGICHE 2015/2017 (POLITICHE)**

1. Stabilità e risanamento finanziario;
2. Legalità, trasparenza e buon funzionamento dell'Ente;
3. Innovazione e realizzazione Agenda Digitale;
4. Incremento delle entrate proprie e dell'autonomia finanziaria dell'Ente;
5. Ampliamento quali-quantitativo dei servizi socio-assistenziali alle fasce deboli e degli interventi a tutela del diritto allo studio agli alunni aventi diritto;
6. Valorizzazione del patrimonio immobiliare;
7. Miglioramento della gestione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
8. Incremento attività di vigilanza e controllo del territorio.

## **PARTE II - OBIETTIVI STRATEGICI 2015/2017 (STRATEGIE)**

1. Rispetto del Patto di stabilità, dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari e dei parametri relativi alla spesa di personale;
2. Risanamento del bilancio attraverso l'attuazione delle misure di riequilibrio economico-finanziario previste nel Piano;
3. Incremento trasparenza amministrativa ed informatizzazione, anche attraverso la riduzione dei documenti cartacei (dematerializzazione); attuazione misure anticorruzione e integrità;
4. Attuazione Agenda Digitale Italiana (azioni per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale);
5. Potenziamento del Servizio Tributi e avvio del Servizio Riscossioni;
6. Progettazione interventi e ampliamento erogazione servizi socio-assistenziali rivolti alle fasce deboli e servizi nel campo della tutela del diritto allo studio agli alunni aventi diritto;
7. Realizzazione nuove opere (esecuzione programma LL.PP.) e manutenzioni ordinarie;
8. Dismissione immobili non strategici (esecuzione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari);
9. Miglioramento della gestione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
10. Incremento quali-quantitativo attività di vigilanza e controllo del territorio.

## **PARTE III - OBIETTIVI OPERATIVI 2015/2017 (OBIETTIVI)**

### **Settore I**

1. Stabilità e risanamento finanziario (*obiettivo intersettoriale*);
2. Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità (*obiettivo intersettoriale*);
3. Funzionamento «Consiglio Comunale dei ragazzi»;
4. Riorganizzazione ed informatizzazione servizi demografici;
5. Sviluppo e potenziamento sito *web* istituzionale e servizi *on line*.

### **Settore II**

1. Stabilità e risanamento finanziario (*obiettivo intersettoriale*);
2. Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità (*obiettivo intersettoriale*);
3. Attuazione e coordinamento delle misure di risanamento previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
4. Potenziamento del Servizio Tributi e del Servizio Riscossioni finalizzato ad un incremento delle entrate;
5. Riorganizzazione ed informatizzazione Servizio Personale - gestione Piano triennale di formazione del personale 2013/2015.

### **Settore III**

1. Stabilità e risanamento finanziario (*obiettivo intersettoriale*);
2. Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità (*obiettivo intersettoriale*);
3. Progettazione servizi socio-assistenziali;
4. Gestione del programma 'Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti' nell'ambito del P.A.C.;
5. Miglioramento della gestione dei servizi socio-assistenziali di base e degli interventi finalizzati a tutelare il diritto allo studio.

## Settore IV

1. Stabilità e risanamento finanziario (*obiettivo intersettoriale*);
2. Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità (*obiettivo intersettoriale*);
3. Esecuzione programma LL.PP. e manutenzioni ordinarie;
4. Realizzazione piano di acquisizione opere abusive al patrimonio comunale;
5. Miglioramento della gestione del ciclo di raccolta e smaltimenti dei rifiuti.

## Settore V

1. Stabilità e risanamento finanziario (*obiettivo intersettoriale*);
2. Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità (*obiettivo intersettoriale*);
3. Incremento quali-quantitativo attività di polizia municipale;
4. Monitoraggio ed implementazione segnaletica orizzontale e verticale;
5. Supporto contenzioso scaturente dall'attività sanzionatoria posta in essere per le violazioni al Codice della Strada.

\* \* \* \* \*

## Segretario Generale

1. Stabilità e risanamento finanziario (*obiettivo intersettoriale*);
2. Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità (*obiettivo intersettoriale*);
3. Predisposizione proposta di nuova metodologia per la quantificazione (c.d. "pesatura") della retribuzione di posizione delle P.O.;
4. Predisposizione schemi di contratto di comodato per regolarizzazione utilizzo locali di proprietà comunale;
5. Predisposizione nuova proposta di regolamento per la disciplina dell'istituto del "baratto amministrativo" (integrazione/completamento del regolamento in vigore).

# Obiettivo intersettoriale n° 1

## Obiettivo n. 1

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Stabilità e risanamento finanziario**

Per una serie di ragioni strutturali (massiccia diminuzione dei trasferimenti statali, basso livello di autonomia finanziaria) e storiche (scelte sbagliate del passato), il Comune di Taurianova si trova da qualche anno ad attraversare una difficilissima fase sotto il profilo economico-finanziario. Per l'approfondimento delle singole problematiche, si rinvia alle informazioni e riflessioni sulla condizione del Comune (pagg. 11 e segg. del presente P.E.G.), ai dati contenuti nei documenti finanziari e contabili approvati, ai numerosi rilievi già formulati dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Calabria, in sede di esercizio del c.d. "controllo collaborativo" di cui all'art. 1, commi 166°, e ss., della legge 23.12.2005, n. 266, cui si rimanda.

A tale proposito, particolare rilievo assumono le analisi, le valutazioni e le misure contenute nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex artt. 243-bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., inizialmente approvato con deliberazione del C.C. n° 17 dell'08.03.2013 e modificato con deliberazione del C.C. n° 32 del 14.06.2013, poi successivamente riapprovato con deliberazione della C.S. n° 79 del 16.07.2014 e rimodulato con deliberazione della C.S. n° 144 del 12.12.2014 a seguito della bocciatura da parte della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria con deliberazione n° 14/2014, che risulta, allo stato, in fase istruttoria presso i competenti organismi.

La Commissione Straordinaria, pertanto, assume che il progressivo risanamento finanziario ed il ripristino di accettabili condizioni di stabilità, costituiscano qualità fondamentali, anzi, dei veri e propri pre-requisiti, indispensabili per affrontare con la necessaria serenità una qualsivoglia attività e programmazione amministrativa.

A tal fine, pertanto, il rispetto di alcuni tra i parametri fondamentali previsti dalle vigenti disposizioni di legge (Patto di stabilità, parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari, tetti e parametri relativi alla spesa di personale), costituiscono il primo e necessario obiettivo da raggiungere.

Parimenti, appare indispensabile e di vitale importanza, per dare sostanza alla volontà di risanamento sopra formulata, contribuire, ciascun Settore per quanto di competenza, all'attuazione delle misure di risanamento contenute nel Piano di riequilibrio pluriennale approvato, la cui gestione e direzione va comunque ascritta al Responsabile del 2° Settore.

Altrettanto importante appare il coinvolgimento dell'intera struttura burocratica nelle politiche dell'entrata, attraverso misure che mirino alla tendenziale copertura dei servizi erogati e, comunque, alla totale o parziale copertura dei costi ed, in ogni caso all'aumento dell'efficienza generale.

Il presente obiettivo presenta azioni e *steps* da porre in essere nell'immediato, già nel corso del presente esercizio finanziario, ma la sua realizzazione dovrà permeare di sé l'intera attività amministrativa dei prossimi anni, coinvolgendo, a vario titolo e con diverse graduazioni di responsabilità, tutti i Settori e l'apparato burocratico dell'Ente. Va da sé che il Settore 2° "Area Economico-

Finanziaria" sarà l'U.O. più direttamente e, si potrebbe dire, permanentemente, interessata all'argomento, e per la quale il peso specifico dell'obiettivo dovrà essere necessariamente più consistente.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo è collegato all'analogha priorità strategica, di cui costituisce la materiale e concreta realizzazione.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

##### Rispetto del Patto di stabilità

Assoluto rilievo e preminenza assume l'obiettivo di rispettare il Patto di stabilità interno, in base alle disposizioni in materia vigenti nel tempo. A tal fine, ciascun Settore impronerà la propria attività gestionale al rispetto degli obiettivi programmatici da conseguire, nell'ambito degli atti e degli indirizzi approvati dalla Commissione Straordinaria (cfr., ad esempio, la deliberazione della C.S. n° 32 del 07.10.2013) e delle direttive e indicazioni operative fornite dal Responsabile del 2° Settore.

Il Responsabile del 2° Settore, in particolare, oltre al potere/ dovere di fornire specifiche direttive e indicazioni operative, utili e adeguati per il raggiungimento dell'obiettivo, avrà il precipuo compito di monitorare gli adempimenti relativi al Patto, acquisendo dagli altri uffici gli elementi informativi necessari, compilando e trasmettendo periodicamente quanto necessario, secondo le disposizioni e le istruzioni ministeriali in materia.

Al Segretario Generale viene attribuito un compito di coordinamento delle attività, anche attraverso l'eventuale promozione di incontri periodici.

##### Rispetto dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari

L'art. 242, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., prevede che: *"Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento"*.

Il D.M. 18.02.2013 (allegato "B") ha individuato i parametri obiettivi di cui sopra per il triennio 2013/2015:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli

- accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; (3)
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 , rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; (3)
  - 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
  - 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all' articolo 159 del TUOEL;
  - 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
  - 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
  - 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
  - 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
  - 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall' articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

L'obiettivo si ritiene raggiunto soltanto se l'Ente, grazie al contributo dei vari Settori, non ricade nelle condizioni di deficitarietà strutturale prevista dalle predette disposizioni. Va da sé che, *a fortiori*, l'obiettivo non si intenderà raggiunto nell'ipotesi in cui l'Ente fosse costretto a dichiarare lo stato di dissesto finanziario.

#### Rispetto dei tetti e dei parametri relativi alla spesa di personale

Una delle strategie fondamentali per raggiungere l'obiettivo della stabilità e del risanamento finanziario è quella di tenere sotto controllo la spesa per il personale, rispettando i tetti e i parametri previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'obbligo di riduzione della spesa di personale, per gli Enti sottoposti al Patto di stabilità è sancito dall'art. 1, comma 557°, della legge 27.12.2006, n. 296, e s.m.i., secondo cui: “[...] *gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, [...] con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti [...];*
- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative [...];*
- c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa [...].*

In base alle disposizioni contenute nel d.l. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla

legge 11.08.2014, n. 114, le Amministrazioni devono pertanto rispettare il tetto alla spesa del personale che, negli enti soggetti al patto di stabilità, a decorrere dal 2014, viene calcolato non più nella spesa sostenuta a questo titolo nell'anno precedente, ma in quella sostenuta mediamente nel triennio 2011/2013 (art. 3, comma 5-bis, d.l. 90/2014).

La Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con deliberazione 9/2010, e con ulteriori specificazioni da parte di alcune Sezioni regionali di controllo (la materia è oggetto di continue specificazioni e chiarimenti interpretativi), ha definito le componenti incluse nel calcolo della "spesa di personale".

Viceversa, i vincoli sui contratti integrativi decentrati (art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010) e sulle dinamiche retributive individuali del personale (art. 9, comma 1°, d.l. 78/2010), prorogate per tutto l'anno 2014 dall'art. 1, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 04.09.2013, n. 122, non sono più in vigore.

Ovviamente, nel peso specifico da attribuire a tale *sub*-obiettivo, deve tenersi conto degli atti di programmazione adottati dall'Amministrazione comunale, nonché delle rispettive competenze dei soggetti e dei Settori coinvolti (attualmente le competenze in materia di personale sono incardinate all'interno del 2° Settore).

#### Contributo all'attuazione delle misure di risanamento contenute nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Come già detto in precedenza, con deliberazione del C.C. n° 79 del 16.07.2014, è stato riapprovato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale *ex* artt. 243-bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., successivamente rimodulato con deliberazione della C.S. n° 144 del 12.12.2014, che risulta, allo stato, in fase istruttoria presso i competenti organismi.

Il detto Piano contiene tutta una serie di attività e di misure alla cui realizzazione tutti i Settori, ciascuno per quanto di competenza, devono contribuire (si rinvia a quanto espressamente contenuto nel Piano, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente obiettivo).

Costituirà, in ogni caso, oggetto di apprezzamento in sede di valutazione finale, la collaborazione prestata al 2° Settore in occasione di specifiche attività che si rendessero necessarie.

Analogo *sub*-obiettivo può ipotizzarsi anche per gli anni 2016 e 2017.

Stante la centralità dell'attuazione delle previsioni del Piano per il futuro dell'Ente, ed il ruolo rivestito, per il 2° Settore appare preferibile assegnare un obiettivo specifico (*cfr.* obiettivo n° 3).

**Si evidenzia che, in ogni caso, la realizzazione del presente *sub*-obiettivo è subordinata al positivo esito del Piano presso gli organismi competenti.**

#### Contributo all'applicazione del nuovo ordinamento contabile

A partire dal 1° gennaio 2015 ha avuto avvio il nuovo sistema di contabilità, che prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali, secondo le previsioni normative del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, e s.m.i.. Si tratta di una svolta epocale, che modificherà radicalmente le procedure e le stesse abitudini degli operatori. L'avvio del nuovo sistema di contabilità presuppone l'attivazione, sin da subito, di una serie di attività propedeutiche alla formazione del prossimo bilancio che coinvolgerà, necessariamente, tutti i Settori. In particolare, il

presente *sub*-obiettivo riguarda le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui (art. 3, comma 8°, e seguenti, del D.Lgs. 118/2011, e s.m.i.), che ciascun Responsabile di Settore ha avuto cura di predisporre per la propria U.O. secondo le direttive del Responsabile del 2° Settore, l'aggiornamento degli atti di propria competenza e, più in generale, il contributo all'attuazione delle nuove disposizioni di legge sul bilancio armonizzato.

Per illustrare le profonde novità del nuovo sistema di contabilità è stato realizzato un apposito corso di formazione organizzato in collaborazione con la *software house* "Kibernetes s.r.l.", che ha interessato in primo luogo gli addetti al Servizio Economico-Finanziario ma al quale tutti indistintamente i Responsabili di Settore sono stati chiamati a partecipare, unitamente all'ulteriore personale individuato, in qualità di uditori. Nel corso delle attività di formazione sono state approfondite le principali novità di che trattasi e forniti consigli per agevolare le operazioni di adeguamento alla nuova disciplina.

Spetterà al Responsabile del 2° Settore, com'è ovvio, il coordinamento delle operazioni necessarie, anche attraverso l'emanazione di specifiche direttive e/o indicazioni operative. Il Segretario Generale potrà valutare, in caso di necessità, la convocazione di apposite riunioni della Conferenza dei capi-Settore sull'argomento.

#### Interventi e operazioni in materia di entrata e contenimento della spesa

Ferme restando le specifiche competenze del 2° Settore in materia di tributi ed entrate in genere, il coinvolgimento dell'intera struttura burocratica nelle politiche dell'entrata dell'Ente appare necessario in un'ottica di efficientamento e stabilità dei servizi resi ai cittadini.

Relativamente a tale *sub*-obiettivo assumono rilievo le seguenti, principali attività:

- rilevazione fitti attivi (verifica stato pagamenti, eventuale adeguamento del canone e adempimenti connessi) e passivi (verifica necessità del mantenimento dei rapporti contrattuali in essere ed eventuali azioni consequenziali);
- rilevazione delle utenze elettriche, telefoniche, idriche, fornitura gas, ecc., inerenti ai servizi di competenza (verifica dello stato dell'arte delle utenze, attivazione procedure per eventuali volture, cessazioni, variazioni contrattuali, ecc., finalizzate al contenimento dei costi ed al risparmio di risorse);
- monitoraggio tariffe e canoni nei servizi assegnati al proprio Settore (riscontro copertura dei costi in relazione all'andamento del servizio ed eventuale proposta di adeguamento);
- ricognizione diritti relativi a servizi assegnati al proprio Settore (ad es.: diritti di segreteria in materia anagrafica, edilizio-urbanistica, accesso, S.U.A.P., uso locali e spazi comunali, ecc.) ed eventuale proposta di adeguamento e/o di istituzione *ex novo* in caso di assoluta e ingiustificata gratuità;
- devoluzione/riduzione dei mutui in corso di ammortamento (Settore 4°): istruttoria pratiche e adozione degli atti in base alle scelte di programmazione dell'Amministrazione;
- aumento ricorso alle convenzioni Consip ed al mercato elettronico per l'acquisizione di beni e servizi;
- efficientamento gestione del Servizio economato;
- eventuali, ulteriori iniziative suscettibili di apprezzamento, attraverso le quali sia possibile il conseguimento di aumenti di entrata e/o risparmi e/o diminuzioni di spesa.

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le p.a. adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Particolare rilievo assume, pertanto, relativamente al presente *sub*-obiettivo, la predisposizione del **piano di razionalizzazione** previsto dall'art. 2, commi 594/598, della legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008) e gli adempimenti conseguenti; tale incombenza viene assegnata, in primo luogo, al Settore 1° "Area Amministrativa", che avrà il compito di acquisire ed armonizzare le proposte e i dati necessari dagli altri Settori, provvedendo alla successiva stesura del piano.

Il Piano di razionalizzazione per il triennio 2015/2017 è stato approvato con deliberazione della C.S. n° 71 del 30.07.2015. Il presente *sub*-obiettivo concerne, ovviamente, gli aggiornamenti annuali del detto Piano.

Particolare rilievo assume, relativamente al presente *sub*-obiettivo, la **ricognizione delle concessioni in locazione/comodato/uso/ed altro di immobili di proprietà comunale ad associazioni e organismi vari** e la gestione degli adempimenti conseguenti (verifica titoli di concessione; verifica rispetto disposizioni legislative e regolamentari in materia; predisposizione atti conseguenti in conformità con le determinazioni della Commissione Straordinaria, ecc.); tale incombenza viene assegnata, in primo luogo, al Settore 3° "Area Servizi a cittadino", che avrà il compito di verificare tutta la documentazione esistente in ufficio, convocare eventualmente gli interessati e predisporre quanto necessario, d'intesa con la Commissione Straordinaria (se del caso, acquisendo dati, informazioni e supporto da parte del Settore 1° - Ufficio affari legali).

Particolare rilievo assume, inoltre, relativamente al presente *sub*-obiettivo, l'**attivazione** (e la riattivazione, in caso di precedenti procedure di gara andate deserte) **di procedimenti di valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, in esecuzione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari** previsto dall'art. 58 del d.l. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, e s.m.i., ovvero da singoli atti di programmazione o di indirizzo dell'Amministrazione comunale. Tale attività andrà peraltro coordinata alla luce delle previsioni del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dovrà fare tesoro dell'attività di ricognizione condotta in precedenti esercizi sul patrimonio immobiliare comunale (*cfr.* P.E.G. 2011/2013, P.E.G. 2012/2014, P.E.G. 2013/2015 e P.E.G. 2014/2016). Per quanto concerne la rilevazione e la valutazione di contenziosi relativi a specifici cespiti immobiliari, il Responsabile potrà avvalersi del supporto e della collaborazione del 1° Settore - Ufficio Affari legali.

Particolare rilievo assume, ancora, relativamente al presente *sub*-obiettivo, con riferimento all'anno 2015, l'attivazione delle prescritte procedure per l'**assegnazione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche**, peraltro già avviate, previa ricognizione della situazione esistente e secondo le direttive della Commissione Straordinaria, anche al fine di incrementare le entrate. Si specifica che, con deliberazione della C.S. n° 8 del 22.01.2014, si è provveduto ad approvare il nuovo regolamento comunale in materia.

Particolare rilievo assumono, infine, relativamente al presente *sub*-obiettivo, le iniziative per l'**efficientamento del Servizio Economato**. Nel corso dell'anno (2015) si prevede la completa dematerializzazione della cassa economale, con creazione di un database con funzioni avanzate di archiviazione, consultazione e registrazione dei movimenti di cassa economale. Ciò consentirà di avere contezza, in tempo reale, dei movimenti contabili effettuati dall'Economo e le stesse verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti e gli adempimenti nei confronti della Corte

dei Conti avverranno senza fare ricorso al cartaceo. Opportuno appare, inoltre, un aggiornamento del relativo regolamento comunale, onde adeguarlo alle disposizioni di legge sull'armonizzazione contabile.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Il miglioramento delle condizioni economico-finanziarie dell'Ente produrrà vantaggi e benefici su larga scala su tutta l'attività amministrativa, con inevitabili ricadute positive sui cittadini e sugli utenti in genere.

#### INDICATORI:

Rispetto del Patto di stabilità (anni 2015-2016-2017, sulla base dei parametri vigenti nel tempo);

Rispetto dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari (e mancanza della dichiarazione di dissesto) - anni 2015-2016-2017, sulla base dei parametri vigenti nel tempo;

Rispetto dei tetti e dei parametri relativi alla spesa di personale - anni 2015-2016-2017, sulla base dei parametri vigenti nel tempo;

Attuazione misure di risanamento prevista dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - anno 2015 e, con le specificazioni sopra riportate, anche per gli anni 2016 e 2017 (**solo in caso di approvazione del Piano da parte degli Organismi competenti**);

Adempimento interventi e operazioni in materia di entrata/spesa sopra elencati - anni 2015-2016-2017;

Aggiornamento piano di razionalizzazione previsto dall'art. 2, commi 594/598, legge 244/2007.

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La realizzazione del presente obiettivo sarà necessariamente caratterizzato da una serie molto ampia e diversificata di attività ed azioni, le quali, da un lato, seguiranno le procedure e i tempi previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia, per altro verso, dovranno attenersi agli indirizzi ed alle direttive adottati dagli organi di governo dell'Ente.

Il presente obiettivo, data la complessità di alcune operazioni a carico di molti dei soggetti cui è rivolto, l'ampio numero di operatori da coinvolgere e la notevole mole di atti da gestire, richiede che la sua compiuta realizzazione avvenga nell'arco dell'intero triennio, attraverso alcuni *steps* di immediata realizzazione, altri intermedi, prima di giungere a piena efficacia, misurabile in termini di miglioramento dei principali indici economico-finanziari.

Si specifica, inoltre, che alcune delle azioni e delle misure di intervento hanno già avuto inizio nel corso dei precedenti esercizi.

## UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Alla realizzazione del presente obiettivo sono interessati tutti indistintamente i Settori in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, ed anche il Segretario Generale, in ragione del rispettivo ruolo ricoperto e delle competenze a ciascuno di essi attribuite.

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo intersettoriale potrà essere, tendenzialmente, tutto indistintamente il personale in servizio.

I diversi *sub*-obiettivi in cui si articola l'obiettivo intersettoriale nel suo complesso verranno considerati e valutati anche separatamente, in caso di raggiungimento parziale dello stesso, in proporzione al diverso contributo richiesto in ragione del diverso incarico ricoperto, per come di seguito riportato:

Sub-obiettivi	Soggetti interessati all'obiettivo					
	1° Settore	2° Settore	3° Settore	4° Settore	5° Settore	Segr.Gen.
Rispetto Patto di stabilità	10	30	5	15	5	10
Rispetto parametri deficitarietà	5	15	5	5	5	10
Rispetto parametri personale	5	20	5	5	5	15
Misure Piano di riequilibrio	10	-	10	15	10	25
Appl.ne nuovo ord. contabile	20	20	20	20	20	20
Interventi su entrata/ spesa	50	15	55	40	55	20
<b>Totale peso sub-obiettivi (*)</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

(\*) da rapportare in relazione alla pesatura complessiva degli obiettivi a ciascun soggetto assegnati.

## INDICAZIONI ULTERIORI:

Come già indicato, si specifica che il presente obiettivo è da ritenersi intersettoriale e potrà essere considerato la misura della *performance* generale dell'Ente e delle sue varie articolazioni; per il suo ottimale raggiungimento sarà pertanto indispensabile la piena collaborazione e l'interscambio di informazioni ed esperienze tra Settori.

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte di ciascun soggetto interessato, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti orga-

nizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, ciascun soggetto interessato avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte di ciascun altro soggetto interessato, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

# Obiettivo intersettoriale n° 2

## Obiettivo n. 2

TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

### **Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità**

Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*. Tale legge, in adempimento agli obblighi imposti dal diritto internazionale, reca misure volte a prevenire e reprimere la corruzione e l’illegalità nella p.a., prevedendo tutta una serie di adempimenti a carico delle amministrazioni per prevenire e combattere il fenomeno corruttivo, la cui percezione pone il nostro Paese ai vertici delle classifiche mondiali.

La legge 190/2012 contiene misure immediatamente precettive e misure programmatiche, che impongono alle amministrazioni una obbligatoria attività di pianificazione per la prevenzione della corruzione, in particolare nelle aree considerate più esposte al rischio.

Con deliberazione della G.C. n° 22/2013 è stato individuato nel Segretario Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Comune di Taurianova, nonché individuate le strutture di supporto, mentre con deliberazione della G.C. n° 35/2013 erano state approvate le “prime misure” del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015, al fine di dare una prima attuazione alle disposizioni di legge.

Inoltre, con decreto di questa Commissione Straordinaria n° 9 del 24.09.2013 il Responsabile del Settore 1° “Area Amministrativa” è stato individuato quale Responsabile per la trasparenza del Comune di Taurianova per l’attuazione delle misure previste nel citato D.Lgs. 33/2013.

Alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con deliberazione n° 72/2013 dell’ex Ci.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione (oggi A.N.A.C.) e dell’Intesa approvata in sede di Conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali in data 24 luglio 2013 ex art. 1, comma 60°, della legge 190/2012, con deliberazione della C.S. n° 12 del 29.01.2014, è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, un’apposita sezione del quale è dedicata al Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

In sede di aggiornamento annuale, con deliberazione della C.S. n° 3 del 29.01.2015 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017, un’apposita sezione del quale è dedicata al Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Dalle numerose deleghe contenute nella legge 190/2012 sono successivamente scaturite una serie di provvedimenti normativi che hanno perfezionato il quadro ordinamentale di riferimento, dai quali discendono ulteriori adempimenti, tra i quali, particolare importanza rivestono:

- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il D.P.R. 16.04.2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

- D.P.C.M. 18.04.2013 “Modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190” (c.d. “white lists”).

Le numerose circolari interpretative dei vari soggetti istituzionali interessati alla materia e le deliberazioni dell’A.N.A.C., nella veste di Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Ci.V.I.T.), completano il panorama normativo cui le pubbliche amministrazioni sono chiamate a dare seguito e pratica attuazione.

Com’è evidente, si tratta di tutta una serie di incombenze abbastanza articolate e complesse, la cui attuazione pratica occuperà l’intera struttura amministrativa dell’Ente nei prossimi anni, sotto la direzione del Segretario Generale, quale Responsabile anticorruzione, attraverso azioni e *steps* da porre in essere nell’immediato già nel corso del presente esercizio finanziario (alcune peraltro già poste in essere), altre da programmare per il prossimo triennio. Va da sé che il Segretario Generale ed il Settore 1° “Area Amministrativa” saranno i soggetti e l’U.O. più direttamente e, si potrebbe dire, permanentemente, interessati all’argomento, e per i quali il peso specifico dell’obiettivo dovrà essere necessariamente più consistente.

La Commissione Straordinaria assume che l’attuazione delle misure anticorruzione, nonché quelle in materia di trasparenza e integrità, costituiscano obiettivi strategici dell’azione amministrativa dell’Ente, cui attribuire un ruolo centrale negli anni a venire.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo costituisce la realizzazione pratica delle politiche di legalità, trasparenza e buon funzionamento ed è collegato all’analogha priorità strategica, di cui costituisce la materiale e concreta attuazione.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Ferma restando la necessità di ottemperare alle numerose scadenze ed obblighi di legge, nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni normative citate in precedenza, il presente obiettivo inter-settoriale si articola in una serie numerosa e complessa di adempimenti ed attività, che interessa, a vario titolo e con varia intensità di impegno, tutta la struttura burocratica dell’Ente.

Si citano, ma è solo una elencazione non esaustiva, le seguenti, principali attività:

- completamento/aggiornamento ricognizione dei procedimenti amministrativi;
- monitoraggio periodico rispetto dei tempi procedurali (*report* periodici);
- concorso nella mappatura (e aggiornamento) aree di attività maggiormente esposte a rischio di corruzione;
- concorso nella definizione di misure di contrasto alla corruzione, in particolare per le aree ritenute a maggior rischio, e formulazione di specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio;
- monitoraggio delle attività ritenute a maggior rischio di corruzione;
- rotazione degli incarichi negli uffici a maggior rischio di corruzione (con modi e tempi defi-

niti in sede di Piano triennale);

- attuazione delle specifiche misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 (cfr. l'allegato 2 - schede 1/30);
- resoconto annuale sulle attività poste in essere in merito alle disposizioni in questione (entro il 10 dicembre di ogni anno);
- attività di formazione, con particolare riguardo al personale impegnato nelle aree a maggior rischio;
- popolamento e costante aggiornamento della sezione «Amministrazione trasparente» nel sito *web* istituzionale;
- pubblicazione nel sito *web* istituzionale di dati, informazioni e documenti di competenza, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e integrità;
- trasmissione di dati, informazioni e documenti di competenza a soggetti esterni preposti;
- adempimenti connessi al codice di comportamento integrativo (approvato con deliberazione della C.S. n° 83 del 23.12.2013);
- adempimenti connessi al regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte del personale dipendente *ex art.* 53 del D.Lgs. 165/2001, e s.m.i. (approvato con deliberazione della C.S. n° 95 del 30.12.2013);
- ogni altra attività e/o iniziativa previste dalla vigenti disposizioni in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità, ovvero previste nelle direttive emanate dal Responsabile anticorruzione e/o dal Responsabile per la trasparenza.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

L'attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità produrrà vantaggi e benefici su larga scala su tutta l'attività amministrativa, con ricadute positive sui cittadini e sugli utenti in genere.

#### INDICATORI:

Indicatori del raggiungimento dell'obiettivo saranno, innanzitutto, la realizzazione delle attività previste nel precedente riquadro (Risultato concreto da conseguire), con particolare riferimento alle specifiche misure previste dal Piano triennale, nonché la periodica, positiva certificazione del Nucleo di valutazione circa l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza.

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La realizzazione del presente obiettivo sarà necessariamente caratterizzato da una serie molto ampia e diversificata di attività ed azioni, le quali, da un lato, seguiranno le procedure e i tempi previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia, per altro verso, dovranno attenersi agli indirizzi ed alle direttive adottati dalla Commissione Straordinaria, dal Responsabile anticorruzione e dal Responsabile della trasparenza.

Il presente obiettivo, data la complessità di alcune operazioni a carico di molti dei soggetti cui è rivolto, l'ampio numero di operatori da coinvolgere e la notevole mole di atti da gestire, richiede che la sua compiuta realizzazione avvenga nell'arco dell'intero triennio, attraverso alcuni *steps* di

immediata realizzazione, altri intermedi, prima di giungere a piena efficacia, misurabile in termini di miglioramento complessivo dei presidi anticorruzione e di realizzazione di un elevato grado di trasparenza dell'attività amministrativa.

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Alla realizzazione del presente obiettivo sono interessati tutti indistintamente i Settori in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, ed anche il Segretario Generale, in ragione del rispettivo ruolo ricoperto e delle competenze a ciascuno di essi attribuite.

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo intersettoriale potrà essere, tendenzialmente, tutto indistintamente il personale in servizio.

I diversi *sub*-obiettivi in cui si articola l'obiettivo intersettoriale nel suo complesso verranno considerati e valutati anche separatamente, in caso di raggiungimento parziale dello stesso, in proporzione al diverso contributo richiesto in ragione del diverso incarico ricoperto, per come di seguito riportato. Al Segretario Generale (n.q. di Responsabile anticorruzione) ed al Responsabile del 1° Settore (n.q. di Responsabile per la trasparenza) è comunque attribuito un compito di direzione, coordinamento e soprintendenza delle varie fasi ed azioni in cui si articola l'obiettivo:

Sub-obiettivi	Soggetti interessati all'obiettivo					
	1° Settore	2° Settore	3° Settore	4° Settore	5° Settore	Segr.Gen.
Completamento/aggiornamento ricognizione e monitoraggio procedimenti amministrativi	10	10	10	10	10	5
Aggiornamento mappatura e monitoraggio aree maggiormente esposte a rischio	5	5	5	5	5	10
Formulazione proposte volte alla prevenzione del rischio	10	10	10	10	10	10
Attuazione specifiche misure del Piano: cfr. le specifiche misure dell'allegato 2 -schede 1/30 (compresi: eventuale rotazione, report, comunicazione e trasmissione dati)	30	40	55	50	55	5
Attuazione misure in materia di formazione	-	10	-	-	-	10
Applicazione misure in materia di trasparenza e integrità (comprese: comunicazione e trasmissione dati)	40	20	20	25	20	10
Predisposizione piani, programmi, codici e atti regolamentari/loro aggiornamento/attuazione misure connesse	5	5	-	-	-	50

Totale peso <i>sub-obiettivi</i> (*)	100	100	100	100	100	100
--------------------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

(\*) da riportare in relazione alla pesatura complessiva degli obiettivi a ciascun soggetto assegnati.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Come già indicato, si specifica che il presente obiettivo è da ritenersi intersettoriale e potrà essere considerato la misura della *performance* generale dell'Ente e delle sue varie articolazioni; per il suo ottimale raggiungimento sarà pertanto indispensabile la piena collaborazione e l'interscambio di informazioni ed esperienze tra Settori e soggetti interessati.

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte di ciascun soggetto interessato, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, ciascun soggetto interessato avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte di ciascun altro soggetto interessato, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

# Settore I - Area Amministrativa

## Obiettivo n. 3

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Funzionamento del «Consiglio Comunale dei ragazzi»**

L'art. 10 dello Statuto comunale, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, ha previsto l'elezione del «Consiglio Comunale dei ragazzi».

Con successivo regolamento approvato con deliberazione del C.C. n° 32 del 30.11.2011 veniva disciplinata l'istituzione ed il funzionamento del predetto organismo, rivolto ai giovani residenti nel Comune di Taurianova di età compresa tra 11 e 15 anni.

La Commissione Straordinaria, nell'ambito delle politiche di legalità e trasparenza, previa approvazione di talune modifiche tecniche al regolamento, ha inteso avviare le necessarie procedure per addivenire all'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi (*cf.* decreto n. 37 del 02.10.2014).

A seguito delle elezioni svoltesi il 14 dicembre 2014, il 18 febbraio 2015 si è insediato il Consiglio Comunale dei ragazzi di Taurianova.

L'obiettivo prevede la predisposizione di tutto quanto necessario, sia a livello di documentazione amministrativa, sia a livello logistico, per lo svolgimento delle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e per il suo corretto funzionamento.

### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo è diretta espressione delle politiche di legalità e trasparenza, nonché trasversalmente collegato con le politiche di sostegno ai minori nell'ambito dei servizi sociali.

### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Supporto e funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.

### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

- Coinvolgimento e partecipazione dei giovani taurianovesi alla vita collettiva;
- Sensibilizzazione dei giovani taurianovesi, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, alle tematiche di interesse (*cf.* il regolamento comunale approvato);
- Stimolare la collaborazione con organismi analoghi previsti in altri Comuni;
- Migliorare l'immagine di Taurianova anche attraverso iniziative promananti dal Consiglio Comunale dei ragazzi.

**INDICATORI:**

Predisposizione modulistica e documentazione varia;  
 Redazione atti di competenza del Consiglio Comunale dei ragazzi;  
 Predisposizione documentazione per il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.

**INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Nello specifico, le fasi di realizzazione possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
predisposizione documentazione necessaria al funzionamento, supporto logistico e amministrativo al Consiglio Comunale dei ragazzi	nel corso di tutto l'anno	adozione degli atti amministrativi e di quant'altro necessario
(eventuale) adeguamento del regolamento di funzionamento	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposte di modifica

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
predisposizione documentazione necessaria al funzionamento, supporto logistico e amministrativo al Consiglio Comunale dei ragazzi	nel corso di tutto l'anno	adozione degli atti amministrativi e di quant'altro necessario
(eventuale) adeguamento del regolamento di funzionamento	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposte di modifica

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
predisposizione documentazione necessaria al funzionamento, supporto logistico e amministrativo al Consiglio Comunale dei ragazzi	nel corso di tutto l'anno	adozione degli atti amministrativi e di quant'altro necessario
(eventuale) adeguamento del regolamento di funzionamento	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposte di modifica

**UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:**

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo sarà, in primo luogo, quello appartenente alla Segreteria Generale, al S.I.C., al Servizio Anagrafe ed al Servizio Elettorale, anche se, tendenzialmente, tutto il personale del 1° Settore potrà essere coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo.

Per specifici aspetti connessi al diritto allo studio potrà essere richiesta la collaborazione del relativo personale assegnato al 3° Settore.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Particolare rilevanza assumerà, anche ai fini della valutazione finale, l'eventuale assistenza e supporto prestati in occasione di collaborazioni con organismi analoghi previsti in altri Comuni.

## Obiettivo n. 4

TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

### **Riorganizzazione ed informatizzazione servizi demografici**

L'obiettivo concerne tutta una serie di attività e di operazioni riguardanti i servizi demografici e lo Stato Civile, miranti alla riorganizzazione ed alla informatizzazione degli stessi.

In particolare:

1) In attuazione del P.E.G. 2011/2013, si era proceduto alla bonifica ed alla revisione dei fascicoli elettorali, nonché alla razionalizzazione degli spazi, previa fornitura di un nuovo classificatore, con lo spostamento dall'archivio corrente al deposito, ovvero allo scarto, laddove possibile, di quella parte di cartoncini relativi alle C.I. emesse negli anni 1997/ottobre 2001. Proseguendo nell'ottica della razionalizzazione, dell'informatizzazione e della dematerializzazione, con deliberazione della G.C. n° 135 del 27.09.2012, si è sancito formalmente, previo ottenimento dell'autorizzazione ministeriale necessaria, la sospensione dell'aggiornamento cartaceo dell'anagrafe, a far data dal 1° ottobre 2012. Per il corrente anno e per gli esercizi futuri si prevede lo scansionamento e l'archiviazione informatica di tutta la documentazione a corredo delle pratiche di emigrazione, immigrazione, cambio di domicilio e rilascio carta d'identità (attività già avviata dal mese di giugno 2012), oltre alla completa informatizzazione del flusso di informazioni relative alle attività di accertamento anagrafico effettuate dai VV.UU..

3) Il database contenente l'archivio di stato civile è implementato soltanto al 25% circa dei dati esistenti, ad oggi, nei registri di stato civile e ciò comporta, inevitabilmente, che la richiesta di certificazione di dati non informatizzati debba essere preceduta dal caricamento nel database dei dati presenti su carta. Il vantaggio che deriverebbe è quello di fornire una pronta ed immediata risposta allo sportello all'utenza, agli Enti ed Uffici italiani ed esteri, anche alla luce dell'introduzione delle nuove metodologie di comunicazione via PEC.

Fino a qualche tempo fa, il caricamento dei dati era avvenuto in modo sistematico per gli anni dal 1997 al 2011 e, per il periodo precedente, si erano inseriti i dati solamente nel momento in cui si era presentata la necessità di gestirne le certificazioni. La realizzazione dell'obiettivo, già avviato con il P.E.G. 2011/2013 con l'inserimento dei dati relativi agli anni 1995/1996, e proseguito con il P.E.G. 2012/2014 (dati 1993/1994), 2013/2015 (dati 1991/1992) e 2014/2016 (1989/1990), riguarderà l'ulteriore inserimento a ritroso dei dati relativi agli anni 1988 e precedenti, raggiungendo la totalità degli atti relativi agli anni 1985/1988 nel triennio. Si specifica che il riferimento ai predetti atti è relativo agli "atti di nascita, matrimoni e morte".

Per una più agevole realizzazione dell'obiettivo, risultano già in corso attività di supporto con la *software house* fornitrice dei programmi in uso.

EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

Seppur non direttamente collegato all'obiettivo strategico della dematerializzazione degli atti amministrativi, ad esso è funzionalmente connesso in ragione della finalità di pervenire all'ottimizzazione della gestione informatizzata del servizio.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

- a) Scansionamento e archiviazione informatica di tutta la documentazione a corredo delle pratiche di emigrazione, immigrazione, cambio di domicilio e rilascio carta d'identità;
- b) Informatizzazione flusso di informazioni relative alle attività di accertamento anagrafico effettuate dai VV.UU.;
- c) Caricamento dati stato civile (atti di nascita, matrimoni e morte) antecedenti al 1989 (anni 1985/1988, nell'arco del triennio).

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Aumento efficienza nell'estrazione e nella gestione dei dati, anche su richiesta degli Enti e dei cittadini interessati.

#### INDICATORI:

- Consultabilità *on line* di tutta la documentazione a corredo delle pratiche di emigrazione, immigrazione, cambio di domicilio e rilascio carta d'identità;
- dematerializzazione attività di accertamento anagrafico;
- caricamento dati stato civile antecedenti al 1989 (anni 1985/1988, nell'arco del triennio).

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

L'effettivo avvio delle attività relative alla realizzazione dell'obiettivo ha già avuto luogo nel corso dell'anno.

Primo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
verifica ed eventuale aggiornamento e messa a punto <i>software</i>	nel corso di tutto l'anno	installazione e verifica <i>software</i>
esame atti stato civile antecedenti al 1989 (anni 1987/1988), istruttoria e pianificazione attività	dicembre 2015	relazione del Responsabile dei Servizi demografici al Responsabile di Settore
scansionamento e archiviazione informatica di tutta la documentazione a corredo delle pratiche di emigrazione, immigrazione, cambio di domicilio e rilascio carta d'identità	dicembre 2015	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi
informatizzazione flusso di informazioni relative alle attività di accertamento anagrafico	dicembre 2015	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi

caricamento dati stato civile (atti di nascita, matrimoni e morte) - anni 1987/1988	dicembre 2015	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi
---	---------------	--

Secondo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
verifica ed eventuale, ulteriore aggiornamento e messa a punto <i>software</i>	nel corso di tutto l'anno	installazione e verifica <i>software</i>
esame atti stato civile antecedenti il 1987 (anno 1986), istruttoria e pianificazione attività	marzo 2016	relazione del Responsabile dei Servizi demografici al Responsabile di Settore
scansionamento e archiviazione informatica di tutta la documentazione a corredo delle pratiche di emigrazione, immigrazione, cambio di domicilio e rilascio carta d'identità	nel corso di tutto l'anno	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi
informatizzazione flusso di informazioni relative alle attività di accertamento anagrafico	nel corso di tutto l'anno	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi
caricamento dati stato civile (atti di nascita, matrimoni e morte) - anno 1986	dicembre 2016	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi

Terzo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
verifica ed eventuale, ulteriore aggiornamento e messa a punto <i>software</i>	nel corso di tutto l'anno	installazione e verifica <i>software</i>
esame atti stato civile antecedenti il 1986 (anno 1985), istruttoria e pianificazione attività	marzo 2017	relazione del Responsabile dei Servizi demografici al Responsabile di Settore
scansionamento e archiviazione informatica di tutta la documentazione a corredo delle pratiche di emigrazione, immigrazione, cambio di domicilio e rilascio carta d'identità	nel corso di tutto l'anno	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi
informatizzazione flusso di informazioni relative alle attività di accertamento anagrafico	nel corso di tutto l'anno	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi
caricamento dati stato civile (atti di nascita, matrimoni e morte) - anno 1985	dicembre 2017	concreta realizzazione dell'attività e relazione finale contenente i dati dimostrativi

UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo sarà quello appartenente ai servizi demografici (Ufficio elettorale, anagrafe e stato civile) ed all'Ufficio S.I.C..

INDICAZIONI ULTERIORI:

/

## Obiettivo n. 5

### TITOLO DELL'OBBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Sviluppo e potenziamento sito *web* istituzionale e servizi *on line***

Il Comune di Taurianova dispone del proprio sito *web* istituzionale [www.comune.taurianova.rc.it](http://www.comune.taurianova.rc.it) attraverso il quale veicola le informazioni e i documenti obbligatori per legge e fornisce tutta una serie di informazioni, dati e servizi ai cittadini-utenti. Il corretto utilizzo di un sito *web* costituisce oramai per la p.a. uno strumento indispensabile per la compiuta realizzazione della c.d. "amministrazione digitale" e per sfruttare al meglio le opportunità messe a disposizione dalle più moderne tecnologie informatiche.

Nel corso degli ultimi anni, grazie anche alla presenza di un efficiente Ufficio S.I.C. ed a un buon livello complessivo di informatizzazione degli Uffici, il sito *web* è stato via via implementato ed arricchito di contenuti e di servizi nuovi, diventando per molti aspetti l'interfaccia dell'Amministrazione comunale e privilegiato strumento di comunicazione all'esterno.

L'obiettivo che ci si prefigge nel corso del triennio 2015/2017 (ma in realtà tale percorso impegnerà incessantemente anche gli anni successivi e dovrà divenire 'permanente' metodo di lavoro) è quello di un ulteriore salto di qualità, attraverso l'aggiornamento costante e riscrittura, totale o parziale, delle varie sezioni di cui si compone il sito, al fine di migliorarne la funzionalità, la manutenibilità e la chiarezza, ma anche e soprattutto attraverso lo sviluppo dei contenuti *on line* interattivi, ampliandone la fruibilità per l'utenza, sia interna che esterna.

Tutte le operazioni dovranno tenere conto delle disposizioni contenute nel C.A.D. (Codice dell'amministrazione digitale), delle direttive e linee-guida approvate dall'Agenzia per l'Italia digitale - AgID (*ex* DigitPA) ed essere realizzate in conformità a tutti gli *standards* informatici, di sicurezza ed accessibilità vigenti nel tempo.

#### In particolare, l'obiettivo dovrà riguardare:

- l'amministrazione ed il costante aggiornamento, con il costante supporto in termini di afflusso di dati da parte degli altri Settori, della sezione «Amministrazione trasparente» del sito, secondo le previsioni del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, e s.m.i. e degli indirizzi dell'A.N.A.C.;
- attuazione, compatibilmente con le risorse a disposizione, delle misure previste dell'Agenda Digitale Italiana messa a punto dall'AgID, e cioè dell'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale.

### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

L'obiettivo è diretta emanazione delle politiche di trasparenza e buon andamento dell'Ente e dell'obiettivo strategico preordinato ad incrementare trasparenza ed informatizzazione. Seppur non direttamente collegato all'obiettivo strategico della dematerializzazione degli atti amministrativi, ad esso è funzionalmente connesso in ragione della finalità di pervenire all'ottimizzazione della gestione informatizzata dei servizi.

## RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

In particolare, gli obiettivi più immediati che si intendono raggiungere nel breve/medio periodo riguardano:

### Popolamento e aggiornamento costante della sezione «Amministrazione trasparente»:

La trasparenza, intesa come “accessibilità totale” delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività della p.a., allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, costituisce uno dei punti centrali delle più recenti riforme che hanno interessato la p.a. nel nostro Paese.

L’art. 11, comma 8°, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 aveva previsto che ogni amministrazione avesse l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata «Trasparenza, valutazione e merito», tutta una serie di documenti ed informazioni, con lo scopo di diffondere e rendere facilmente reperibili per cittadini e utenti i dati e le informazioni che riguardano i diversi aspetti dell’attività amministrativa e istituzionale.

Altre disposizioni di legge avevano previsto ulteriori obblighi di pubblicazione in capo ai Comuni per tutta una serie di dati ed informazioni; da ultimo, l’art. 18 del d.l. 22.06.2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.08.2012, n. 134, che aveva previsto l’obbligo di pubblicazione per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l’attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati.

L’emanazione del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle p.a., prevedendo, in particolare, la creazione di un’apposita sezione, denominata «Amministrazione trasparente» (art. 9, D.Lgs. 33/2013), che diventa lo strumento per garantire la piena accessibilità delle informazioni pubblicate.

Il Programma per la trasparenza e l’integrità 2015/2017, allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017, approvato con deliberazione della C.S. n° 3/2015, in particolare l’allegato 3, riporta l’elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, soggetti, peraltro, a continui aggiornamenti e specificazioni.

Previa scrupolosa ricognizione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dal Programma approvato, l’obiettivo riguarda il popolamento della detta sezione del sito, peraltro già realizzata, il suo costante e periodico aggiornamento ed implementazione. Dovrà porsi particolare attenzione, oltre che agli atti ed informazioni da pubblicare, al loro formato, alla durata delle pubblicazioni ed alle limitazioni previste per particolari fattispecie.

L’obiettivo riguarda anche la progressiva e completa dismissione delle sezioni «Trasparenza, valutazione e merito» ed «Amministrazione aperta», i cui contenuti andranno via via trasfusi nella nuova sezione.

### Rilancio del portale *Intranet* comunale:

Lo spunto dal quale era nata l’idea di realizzare questo progetto era costituito dalla crescente disponibilità di strumenti in grado di rispondere alle necessità dettate dalle dinamiche logistiche dei

vari Uffici. E' favorendo, infatti, lo scambio di informazioni e risorse che si avvicinano le differenti realtà operative in ambito all'Ente che, se pur di dimensioni contenute, presenta, a volte, difficoltà comunicative di diversa natura.

Un portale *Intranet* è studiato e realizzato per essere inibito al pubblico del *web* ed accessibile solamente ai dipendenti di una azienda. Questi trovano, al suo interno, informazioni e risorse utili al loro lavoro. Una rete *Intranet* si differenzia dal sito *web* istituzionale per diversi aspetti: è possibile, infatti, conferirgli una impaginazione ed una grafica differenti, al fine di favorire l'identificazione da parte dell'utente e capire se si sta effettuando la navigazione su area pubblica o riservata.

L'apporto delle risorse e l'accesso alle informazioni che una rete *Intranet* può offrire risultano molteplici: unico limite ad esse è la fantasia dello sviluppatore. Alcuni contenuti che, in prima battuta, potrebbero essere disponibili nell'ambito della rete *Intranet* sono:

- una *username* ed una *password* personale mediante le quali il sistema identifica l'utente;
- una *homepage* personalizzata per ogni utente o per area di appartenenza;
- un blocco notizie contenente informazioni e comunicazioni di carattere generale o settoriale denominato: "cose in ... comune";
- modulistica ad uso interno;
- *software* e *files* ad uso interno da scaricare, *software* di automazione uffici ed utilità *open source*;
- manualistica PDF dei *software* applicativi in uso;
- *form* di richiesta di materiale e servizi interni con notifica automatica al destinatario via *email* e possibilità di estrazione di statistiche e reportistica: richiesta cancelleria e materiale economico, richieste interventi tecnici, ecc.;
- *links* a siti *web* istituzionali;
- *forum*;
- *mailing list*;
- videoconferenza;
- accesso a cartelle di rete condivise;
- *form* di autenticazione ed accesso agli applicativi interni: anagrafe, contabilità, protocollo, ecc..

Inoltre si considerino altri punti di forza, quali:

- la rapidità e l'efficienza dello scambio di informazioni, con conseguente ottimizzazione dei tempi e risparmio economico;
- l'offerta di uno strumento di "prossimità" al personale dislocato presso le sedi esterne o in trasferta;
- il senso di "appartenenza" che un tale sistema può suscitare nel personale.

I costi vivi per la realizzazione dell'obiettivo sono pari a zero. La realizzazione del portale *Intranet* è avvenuta, nel corso dell'esercizio 2012, utilizzando il servizio già in uso per il sito *web* istituzionale; nell'ambito dello stesso è stato possibile creare un'area riservata, accessibile tramite apposite credenziali, grazie ad un sistema, che non è nativo del sito ma sviluppato dal Servizio S.I.C..

Allo stato, non si registra tra il personale un frequente uso della rete *Intranet*. L'obiettivo si propone, oltre che l'eventuale aggiornamento e implementazione dei contenuti, un rilancio della stessa, attraverso processi mirati di informazione e di aumento dell'*appeal*, finalizzati a rendere l'utilizzo della rete appetibile, se non indispensabile, per l'attività dei vari uffici e servizi.

Altri obiettivi di miglioramento del sito *web* riguardano:

- aggiornamento ed implementazione modulistica presente sul sito;
- realizzazione servizi *on line* e interattivi;
- creazione ed implementazione di uno spazio dedicato per la promozione delle attività commerciali ed artigianali insediate nel territorio comunale (obiettivo da realizzare in collaborazione con il 4° Settore - Servizio S.U.A.P.).

Attuazione (compatibilmente con le risorse a disposizione) delle misure previste dell'Agenda Digitale Italiana messa a punto dall'AgID, e cioè dell'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale.

Particolare apprezzamento sarà accordato alla predisposizione e realizzazione di eventuali progetti innovativi e/o che utilizzino risorse dell'UE.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Valorizzazione delle tecnologie informatiche; aumento della conoscenza dell'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale e miglioramento dell'interscambio di informazioni con i cittadini-utenti; valorizzazione dei *feedbacks*.

#### INDICATORI:

- Aggiornamento e mantenimento in costante efficienza del sito *web* istituzionale;
- piena funzionalità della sezione «Amministrazione trasparente», arricchita con i contenuti sopra indicati;
- rilancio portale *Intranet* comunale;
- altre iniziative significative nel campo della valorizzazione del sito *web*;
- iniziative per l'attuazione presso l'Ente dell'Agenda Digitale Italiana.

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Primo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
analisi sito <i>web</i> e individuazione criticità e aree di intervento	nel corso di tutto l'anno	osservazione e studio del sito <i>web</i> , anche a seguito di apposite segnalazioni
aggiornamento e mantenimento in costante efficienza del sito <i>web</i> istituzionale	nel corso di tutto l'anno	funzionamento e costante aggiornamento del sito <i>web</i> , anche a seguito di apposite segnalazioni
aggiornamento ed implementazione sezione «Amministrazione trasparente»	nel corso di tutto l'anno	costante aggiornamento ed implementazione contenuti della

		sezione
implementazione portale <i>Intranet</i> comunale, anche sulla scorta delle proposte e/o osservazioni degli altri Settori	nel corso di tutto l'anno	funzionamento e costante implementazione del portale
realizzazione ed implementazione di uno spazio dedicato per la promozione delle attività commerciali ed artigianali insediate nel territorio comunale)	dicembre 2015	realizzazione di un'apposita sezione sul sito <i>web</i> e di una proposta di regolamentazione
eventuale informazione e formazione operatori	nel corso di tutto l'anno	attività di informazione/formazione; attestazione responsabile SIC
predisposizione <i>report</i> conclusivo annuale dell'obiettivo, propedeutico allo svolgimento di indagini di <i>customer satisfaction</i> dirette a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti/cittadini e del personale dell'Ente	dicembre 2015	realizzazione schede di rilevazione della <i>customer satisfaction</i> da somministrare successivamente in modalità <i>on line</i> ad un campione significativo di utenza
iniziative per l'attuazione presso l'Ente dell'Agenda Digitale Italiana	nel corso di tutto l'anno	progettazione, supporto e realizzazione iniziative

Secondo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
aggiornamento e mantenimento in costante efficienza del sito <i>web</i> istituzionale	nel corso di tutto l'anno	funzionamento e costante aggiornamento del sito <i>web</i> , anche a seguito di apposite segnalazioni
aggiornamento ed implementazione sezione «Amministrazione trasparente»	nel corso di tutto l'anno	costante implementazione contenuti della sezione
implementazione portale <i>Intranet</i> comunale, anche sulla scorta delle proposte e/o osservazioni degli altri Settori	nel corso di tutto l'anno	funzionamento e costante implementazione del portale
avvio servizi <i>on line</i> interattivi (almeno 2)	dicembre 2016	test di funzionalità dei servizi avviati
monitoraggio e <i>report</i> conclusivo annuale dell'obiettivo, con svolgimento di indagini di <i>customer satisfaction</i> dirette a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti/cittadini e del personale dell'Ente	dicembre 2016	relazione finale e schede di rilevazione della <i>customer satisfaction</i> su un campione significativo di utenza
iniziative per l'attuazione presso l'Ente dell'Agenda Digitale Italiana	nel corso di tutto l'anno	progettazione, supporto e realizzazione iniziative

Terzo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
----------------	------------------------	-------------------------

aggiornamento e mantenimento in costante efficienza del sito <i>web</i> istituzionale	nel corso di tutto l'anno	funzionamento e costante aggiornamento del sito <i>web</i> , anche a seguito di apposite segnalazioni
aggiornamento ed implementazione sezione «Amministrazione trasparente»	nel corso di tutto l'anno	costante implementazione contenuti della sezione
implementazione portale <i>Intranet</i> comunale, anche sulla scorta delle proposte e/o osservazioni degli altri Settori	nel corso di tutto l'anno	funzionamento e costante implementazione del portale
sviluppo servizi <i>on line</i> interattivi (almeno 2)	dicembre 2017	test di funzionalità dei servizi avviati
monitoraggio e <i>report</i> conclusivo annuale dell'obiettivo, con svolgimento di indagini di <i>customer satisfaction</i> dirette a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti/cittadini e del personale dell'Ente	dicembre 2017	relazione finale e schede di rilevazione della <i>customer satisfaction</i> su un campione significativo di utenza
iniziative per l'attuazione presso l'Ente dell'Agenda Digitale Italiana	nel corso di tutto l'anno	progettazione, supporto e realizzazione iniziative

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo sarà quello appartenente all'Ufficio S.I.C., che avrà un ruolo operativo e di diretto coinvolgimento. Tendenzialmente, tutto il personale del 1° Settore potrà essere coinvolto.

Per le fasi formative/informative e per la fase applicativa dell'obiettivo, tutto il personale, in particolar modo coloro i quali rivestono ruoli di responsabilità, sarà interessato.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Si specifica che il presente obiettivo è da ritenersi, per quanto concerne la fase applicativa, inter-settoriale e, pertanto, coinvolge per molti aspetti tutto il personale dipendente; per il suo ottimale raggiungimento sarà indispensabile la piena collaborazione del personale che verrà individuato da ciascun Responsabile.

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte degli altri Responsabili di Settore, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, il Responsabile del 1° Settore avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte di ciascun altro Responsabile, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

Le attività di formazione/informazione avverranno direttamente, utilizzando in primo luogo le professionalità esistenti presso l'Ufficio S.I.C..

## Settore I - Area Amministrativa

### PESATURA OBIETTIVI - ANNO 2015

RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Maria Loreta Romeo</b>			
REFERENTE POLITICO: <b>Commissione Straordinaria</b>			
<b>Nr.</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVI</b>	<b>PESO %</b>	<b>NOTE</b>
1	Stabilità e risanamento finanziario	<b>15</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità	<b>25</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
3	Funzionamento del «Consiglio Comunale dei ragazzi»	<b>15</b>	/
4	Riorganizzazione ed informatizzazione servizi demografici	<b>10</b>	/
5	Reingegnerizzazione, potenziamento e sviluppo sito <i>web</i> istituzionale e servizi <i>on line</i>	<b>35</b>	/
TOTALE		<b>100</b>	<i>///</i>

## Settore II - Area Economico-Finanziaria

### Obiettivo n. 3

#### TITOLO DELL'OBBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Attuazione e coordinamento delle misure di risanamento previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale**

Con deliberazione del C.C. n° 17 dell'08.03.2013, era stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale *ex artt. 243-bis* e seguenti del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., successivamente modificato con deliberazione del C.C. n° 32 del 14.06.2013 e non approvato, in quanto ritenuto non adeguato, dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Calabria con deliberazione n° 14/2014.

Il Piano è stato riapprovato con deliberazione della C.S. n° 79 del 16.07.2014 e successivamente rimodulato con deliberazione della C.S. n° 144 del 12.12.2014, e risulta, allo stato, in fase istruttoria presso i competenti organismi.

Il detto Piano contiene tutta una serie di attività e di misure cui tutti i Settori, ciascuno per quanto di competenza, deve contribuire (si rinvia a quanto espressamente contenuto nel Piano e nella esposizione del corrispondente *sub*-obiettivo dell'obiettivo intersettoriale n° 1).

La Commissione Straordinaria assume che il progressivo risanamento finanziario ed il ripristino di accettabili condizioni di stabilità, costituiscano qualità fondamentali, anzi, un vero e proprio pre-requisito, indispensabile per affrontare con la necessaria serenità una qualsivoglia attività e programmazione amministrativa.

Al 2° Settore, com'è ovvio, in virtù del ruolo ricoperto, è assegnato il compito principale di dare seguito a quanto previsto nel Piano, adottando direttamente quanto di propria competenza, proponendo agli organi competenti quanto necessario e fornendo agli altri uffici e servizi gli *inputs* e il necessario supporto di cui avessero bisogno.

**Si evidenzia che, in ogni caso, la realizzazione del presente obiettivo è subordinata al positivo esito del Piano presso gli Organismi competenti.**

In ogni caso, la realizzazione dell'obiettivo ricomprende anche:

- il coordinamento dell'attuale fase istruttoria del Piano;
- l'eventuale, ulteriore rimodulazione del Piano.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo è collegato all'analogo obiettivo strategico, di cui costituisce la materiale e concreta realizzazione.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Adozione e/o predisposizione di quanto necessario al completamento della fase istruttoria.

(Eventuale) rimodulazione del Piano a seguito di richieste di anticipazioni di liquidità concesse da parte della Cassa DD.PP..

Attuazione delle misure e delle attività previste nel Piano.

**Si evidenzia che, in ogni caso, la realizzazione del presente obiettivo è subordinata al positivo esito del Piano presso gli organismi competenti**

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Il risanamento delle condizioni economico-finanziarie dell'Ente produrrà vantaggi e benefici su larga scala su tutta l'attività amministrativa, con inevitabili ricadute positive sui cittadini e sugli utenti in genere.

#### INDICATORI:

Approvazione del Piano da parte degli Organismi preposti;

Attuazione misure di risanamento prevista dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - anno 2015 e, con le specificazioni sopra riportate, anche per gli anni 2016 e 2017;

Esito positivo del monitoraggio sul Piano da parte degli Enti e dei soggetti preposti.

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La realizzazione del presente obiettivo sarà necessariamente caratterizzato da una serie molto ampia e diversificata di attività ed azioni, le quali, da un lato, seguiranno le procedure e i tempi previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia, per altro verso, dovranno attenersi a quanto già contenuto nel Piano approvato.

Il presente obiettivo, data la complessità di alcune operazioni a carico di molti dei soggetti cui è rivolto, l'ampio numero di operatori da coinvolgere e la notevole mole di atti da gestire, richiede che la sua compiuta realizzazione avvenga nell'arco dell'intero triennio, attraverso alcuni *steps* di immediata realizzazione, altri intermedi, prima di giungere a piena efficacia, misurabile in termini di miglioramento dei principali indici economico-finanziari.

L'obiettivo ricomprende anche, a seconda delle necessità e su richiesta, il supporto all'attività della Commissione Straordinaria e la predisposizione di relazioni, prospetti, e quant'altro necessario, per l'illustrazione dei contenuti e degli effetti del Piano alla cittadinanza, nel corso di conferenze stampa, incontri, convegni, ecc..

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Alla realizzazione del presente obiettivo sono tendenzialmente interessate tutte indistintamente le unità di personale assegnate al Settore.

Per la realizzazione dell'obiettivo occorrerà, inoltre, rapportarsi e coordinarsi con il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Il presente obiettivo è da ritenersi connesso allo specifico *sub*-obiettivo dell'obiettivo intersettoriale n° 1; per il suo ottimale raggiungimento sarà pertanto indispensabile la piena collaborazione con gli altri Settori.

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte di ciascun soggetto interessato, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, ciascun soggetto interessato avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto e ottenuto da parte di ciascun altro soggetto interessato, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

## Obiettivo n. 4

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Potenziamento del Servizio Tributi e del Servizio Riscossioni, finalizzato ad un incremento delle entrate**

In data 30.05.2011, facendo seguito alle deliberazioni della C.S. n° 45/2011, 57/2011 e n° 90/2011, si è pervenuti allo scioglimento e messa in liquidazione della società "Gio.Se.Ta. S.p.A.", incaricata della gestione del Servizio Tributi del Comune di Taurianova dal 2007. L'atto di scioglimento, oltre alla nomina di un liquidatore, aveva previsto un periodo transitorio che, soltanto in parte, ha avuto termine il 31 dicembre 2011 e che, per taluni aspetti, è tutt'ora in corso. Durante tale periodo transitorio, al fine della conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale, ed anche in funzione del migliore realizzo del valore del patrimonio aziendale, il liquidatore è stato tenuto al rispetto di un apposito cronoprogramma ed è stato chiamato a porre in essere tutta una serie di attività, finalizzate alla prosecuzione delle ordinarie attività di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi, con la previsione finale di una gestione interamente comunale, a regime, a decorrere dal 1° gennaio 2012. A seguito di tale evento, in conformità con gli atti di indirizzo adottati, si è presentata la necessità di ricostituire la funzionalità dell'Ufficio tributi comunale che, di fatto, era stato smantellato durante la pregressa gestione.

A causa di una serie di problematiche, oggetto anche di specifici contestazioni alla società in liquidazione e di contenziosi, cui si rimanda, talune attività relative al periodo transitorio si sono trascinate ben oltre le scadenze prefissate ed hanno avuto definitivo termine al 31 dicembre 2013.

La decisione di procedere alla messa in liquidazione della società ed alla reinternalizzazione del Servizio Tributi è scaturita dal fatto che, nel corso degli anni, la gestione Gio.Se.Ta. non è stata in grado di raggiungere livelli di efficienza accettabili e, pertanto, la percentuale di riscossione dei tributi locali e delle altre entrate proprie si è mantenuta eccessivamente bassa.

L'Ufficio Tributi è stato, di fatto, ricostituito nel corso della seconda parte dell'anno 2011 ed ha riavviato, seppur tra mille difficoltà, la propria attività subentrando, solo di recente in maniera compiuta, alla pregressa gestione societaria.

L'obiettivo "strategico" della ricostituzione dell'Ufficio Tributi e della reinternalizzazione del relativo servizio è stato, pertanto, conseguito in conformità alle previsioni del P.E.G. 2011/2013. Tale servizio andrà adesso proseguito, implementato e completato attraverso il potenziamento delle risorse, umane e strumentali, a disposizione, accompagnato dall'acquisizione, bonifica ed implementazione delle banche dati, dalla previsione di adeguate attività formative e di aggiornamento professionale, nonché da una corretta e mirata revisione delle procedure e delle disposizioni regolamentari ed organizzative in vigore presso l'Ente.

Inoltre, nel corso dell'anno 2014, previa apposita deliberazione della C.S. n° 56 del 27.05.2014, dopo il tentativo infruttuoso di affidamento all'esterno previa procedura ad evidenza pubblica, è stata decisa l'istituzione del Servizio "Riscossioni", internalizzando anche le connesse procedure.

L'obiettivo prevede, pertanto, l'ulteriore potenziamento dell'attività di riscossione internalizzata, in particolare per quanto concerne le attività commerciali, quest'ultima attività anche in collaborazione con altri uffici.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo è collegato all'analogo obiettivo strategico, di cui costituisce la materiale e concreta realizzazione.

Si sottolinea che la realizzazione del presente obiettivo costituisce una assoluta priorità strategica per l'Amministrazione comunale, in quanto rappresenta un percorso obbligato per incrementare la percentuale di riscossione di entrate proprie e, così, aumentare significativamente l'autonomia finanziaria dell'Ente.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Data per conclusa la preliminare fase di ricostituzione dell'Ufficio Tributi e di reinternalizzazione del servizio, lo sviluppo triennale dell'obiettivo mira ad una serie di risultati concreti:

- a) potenziamento funzionalità Servizio "Riscossioni" e attività di riscossione internalizzata;
- b) graduale e significativo aumento della percentuale di riscossione di entrate proprie;
- c) graduale e significativo aumento del grado di autonomia finanziaria dell'Ente;
- d) miglioramento della gestione complessiva del servizio, anche sotto il profilo del gradimento dei cittadini/contribuenti;
- e) possibilità di graduare in maniera più efficace le politiche tariffarie e di bilancio dell'Ente;
- f) raggiungimento di un maggiore livello di equità impositiva.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Tra i risultati attesi, vi è certamente quello di una migliore gestione delle attività di sportello e di *front office* nei confronti dei cittadini/contribuenti che, negli ultimi anni, è stato uno degli elementi negativi e non soddisfacenti della pregressa gestione, con un conseguente miglioramento anche in termini di immagine per l'Amministrazione comunale.

#### INDICATORI:

Potenziamento attività Servizio "Riscossioni" (anno 2015);  
Ulteriore implementazione dell'Ufficio Tributi e della sua piena funzionalità (anno 2015);  
Aumento percentuale di riscossione delle entrate proprie del 10% rispetto alla media del triennio precedente 2012/2014 (anno 2015);  
Aumento percentuale di riscossione delle entrate proprie del 5% rispetto al 2015 (anno 2016);  
Aumento percentuale di riscossione delle entrate proprie del 5% rispetto al 2016 (anno 2017).

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La realizzazione dell'obiettivo e la piena messa a regime del sistema di gestione diretta del Servizio Tributi e di quello Riscossioni, data la complessità di alcune operazioni, l'ampio numero di operatori da coinvolgere e di destinatari, nonché la notevole mole di atti da gestire, avverrà per gradi, nel corso di un triennio, attraverso alcuni *steps* intermedi, prima di giungere alla sua piena efficacia.

La realizzazione dell'obiettivo, tra l'altro, risentirà inevitabilmente del particolare frangente di difficoltà economico-finanziaria in cui versa il nostro Paese, nonché delle concrete scelte in materia tributaria e tariffaria assunte dalla Commissione Straordinaria.

Nello specifico, le fasi di realizzazione possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
svolgimento servizio di gestione diretta (accertamento, verifica e liquidazione tributi)	nel corso di tutto l'anno	adozione attività amministrativa propria dell'Ufficio Tributi
ulteriore implementazione e potenziamento dell'Ufficio tributi	dicembre 2015	determinazione/i di approvazione - proposte all'Amministrazione comunale
potenziamento attività Servizio Riscossioni	dicembre 2015	adozione attività amministrativa tipica
collegamento <i>on line</i> con il sistema SUAP finalizzato al censimento, ai fini tributari, delle attività commerciali	dicembre 2015	realizzazione collegamento <i>on line</i> e condivisione banche dati
verifica ed eventuale acquisto della strumentazione tecnico-informatica ( <i>hardware</i> e <i>software</i> ) necessaria	dicembre 2015	determinazione a contrarre e di affidamento della fornitura/installazione ed avvenuta configurazione
formazione del personale (auto-formazione e attraverso le opportunità della formazione associata)	nel corso di tutto l'anno	attestazione responsabile
supporto e monitoraggio residua attività del liquidatore Gio.Se.Ta. S.p.A., come da allegato "B" al verbale di Assemblea straordinaria di Rep. n° 55167/2011 ed accordi successivi	nel corso di tutto l'anno	atti amministrativi di varia natura; relazioni e rapporti all'Amministrazione comunale, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed, eventualmente, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
bonifica e/o creazione banche dati per singolo tributo	entro i termini di emissione dei ruoli e/o delle liste di carico	realizzazione banche dati
aggiornamento modulistica in uso	nel corso di tutto l'anno	predisposizione modulistica aggiornata, da pubblicare anche

		<i>on line</i>
attivazione POS per consentire, nel rispetto delle normative e delle regole bancarie, il pagamento dei tributi a sportello	dicembre 2015	attivazione postazione POS previa intesa con la tesoreria comunale (o altro Istituto bancario)
miglioramento delle riscossioni del 10% rispetto alla media del triennio precedente 2012/2014	dicembre 2015	adozione attività amministrativa propria dell'Ufficio tributi ed attestazione finale del responsabile riportante i dati di fine esercizio

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
prosecuzione della gestione diretta dei servizi (accertamento, verifica, liquidazione e riscossione tributi)	nel corso di tutto l'anno	adozione attività amministrativa propria dell'Ufficio Tributi e del Servizio Riscossioni
ricognizione disposizioni regolamentari ed organizzative relative alle finalità ed agli scopi dell'obiettivo, in particolare in materia di gestione dei vari tributi/tasse/imposte/ecc. di competenza comunale, procedimento amministrativo relativo alle varie fasi dell'entrata, suscettibili di adeguamento	aprile 2016	nota da trasmettere, a cura del responsabile di Settore al Sindaco ed al Segretario Generale
aggiornamento, ovvero adozione <i>ex novo</i> , delle disposizioni di cui al punto precedente	giugno 2016	adozione degli atti amministrativi, ovvero predisposizione proposta atti deliberativi
supporto e monitoraggio eventuale residua attività del liquidatore Gio.Se.Ta. S.p.A., come da allegato "B" al verbale di Assemblea straordinaria di Rep. n° 55167/2011 ed accordi successivi	nel corso di tutto l'anno	atti amministrativi di varia natura; relazioni e rapporti all'Amministrazione comunale, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed, eventualmente, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
formazione del personale (auto-formazione e attraverso le opportunità della formazione associata)	nel corso di tutto l'anno	attestazione responsabile
aggiornamento modulistica in uso	nel corso di tutto l'anno	predisposizione modulistica aggiornata, da pubblicare anche <i>on line</i>
avvio attività di <i>web services</i> relative alla gestione dei tributi comunali	giugno 2016	concreto avvio, tramite il sito <i>web</i> istituzionale, di attività di <i>web services</i> relative al Servizio Tributi
miglioramento delle riscossioni del 5%	dicembre 2016	adozione attività amministrativa

rispetto all'anno 2015		propria dell'Ufficio Tributi ed attestazione finale del responsabile riportante i dati di fine esercizio
completamento banche dati, ai fini tributari, delle attività commerciali - verifica posizioni tributarie - avvio procedure di accertamento	dicembre 2016	adozione atti tipici

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
prosecuzione della gestione diretta dei servizi (accertamento, verifica, liquidazione e riscossione tributi)	nel corso di tutto l'anno	adozione attività amministrativa propria dell'Ufficio Tributi e del Servizio Riscossioni
eventuale messa a punto strumentazione informatica, regolamenti ed atti organizzativi, ulteriori attività formative necessarie	marzo 2017	adozione atti tipici, per come indicato negli specifici punti
potenziamento attività di <i>web services</i> relative alla gestione dei tributi comunali	giugno 2017	potenziamento, tramite il sito <i>web</i> istituzionale, delle attività di <i>web services</i> relative al Servizio Tributi
supporto e monitoraggio eventuale residua attività del liquidatore Gio.Se.Ta. S.p.A., come da allegato "B" al verbale di Assemblea straordinaria di Rep. n° 55167/2011	nel corso di tutto l'anno	atti amministrativi di varia natura; relazioni e rapporti all'Amministrazione comunale, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed, eventualmente, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
formazione del personale (auto-formazione e attraverso le opportunità della formazione associata)	nel corso di tutto l'anno	attestazione responsabile
aggiornamento modulistica in uso	nel corso di tutto l'anno	predisposizione modulistica aggiornata, da pubblicare anche <i>on line</i>
miglioramento delle riscossioni del 5% rispetto al 2016	dicembre 2017	adozione attività amministrativa propria dell'Ufficio Tributi ed attestazione finale del responsabile riportante i dati di fine esercizio
completamento procedure di accertamento attività commerciali - riscossione - avvio, se necessario, procedure di recupero coattivo	dicembre 2017	adozione atti tipici
monitoraggio e <i>report</i> conclusivo dell'obiettivo, con svolgimento di indagini	dicembre 2017	relazione finale e schede di rilevazione della <i>customer</i>

di <i>customer satisfaction</i> dirette a rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini/contribuenti		<i>satisfaction</i> su un campione significativo di utenza
---	--	--

**UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:**

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo sarà quello appartenente all'Ufficio Tributi ed a quello Riscossioni e, più in generale, per quanto di utilità e competenza, tutto quello assegnato al Settore.

**INDICAZIONI ULTERIORI:**

La realizzazione dell'obiettivo potrà avvenire, in parte, utilizzando la strumentazione informatica in dotazione, in parte, acquistando ed installando l'*hardware* ed il *software* necessari. Le attività formative e di aggiornamento professionale avverranno principalmente in auto-formazione ed attraverso le opportunità della formazione associata.

Per alcune fasi (realizzazione collegamento on line col Servizio SUAP, attività di accertamento, notifica atti, supporto informatico, ecc.), la realizzazione dell'obiettivo potrà richiedere la collaborazione di altri Uffici e servizi comunali, in particolare del 1° Settore "Area Amministrativa", del 4° Settore "Area Tecnica" e del 5° Settore "Area Vigilanza".

## Obiettivo n. 5

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Riorganizzazione ed informatizzazione servizio personale - gestione Piano triennale di formazione del personale 2013/2015**

L'obiettivo concerne tutta una serie di attività e di operazioni riguardanti la gestione del servizio personale, miranti anche all'ammodernamento ed alla informatizzazione dello stesso.

L'obiettivo riguarda anche la gestione operativa del Piano triennale di formazione del personale 2013/2015 - annualità 2015, approvato con deliberazione della C.S. n° 38 del 15.10.2013, nonché il suo aggiornamento.

In particolare:

1) Una costante direttrice di attività è rivolta alla dematerializzazione documentale degli archivi e della gestione del servizio personale, già avviata nell'anno 2011, nonché la gestione *in house* delle attività e degli adempimenti inerenti il servizio (modello 770, conto del personale, gestione paghe, pratiche pensionistiche e previdenziali, ecc.). L'obiettivo è, oltre al conseguimento di un risparmio di spesa, da un lato, addivenire gradualmente ad una completa informatizzazione di tutti i documenti d'archivio, dall'altro, attivare parallelamente procedure informatizzate per l'inoltro di istanze che non necessitano di protocollazione, mediante il ricorso alla posta elettronica ed alla PEC. E' già stata completata nel corso dell'anno 2014 la migrazione sul nuovo *software* della gestione delle presenze del personale.

2) Nel corso degli ultimi anni sono state molte le disposizioni normative (leggi ed atti avente forza di legge, regolamenti, direttive ministeriali, circolari), oltre che le interpretazioni giurisprudenziali e dottrina che sono intervenute in materia di personale e di ordinamento degli uffici e dei servizi, spesso in maniera disorganica, costringendo l'Ente all'adozione di numerosi atti regolamentari, ovvero ad una continua revisione di quelli già esistenti. Allo stato, pertanto, le fonti regolamentari comunali in materia di personale e di ordinamento di uffici e servizi sono contenute in una serie di documenti spesso scoordinati tra loro, o non del tutto aggiornati, che creano non poche problematiche applicative nel momento in cui occorre concretamente operare in materia. L'obiettivo si prefigge, dopo il completamento della fase di ricognizione delle disposizioni regolamentari esistenti, la loro riunificazione in un unico regolamento, aggiornato alle più recenti disposizioni in materia (tale *sub*-obiettivo, già previsto nei P.E.G. 2012/2014, 2013/2015, ed in quello 2014/2016, viene riproposto stante le novità legislative intervenute in materia).

3) Con deliberazione della C.S. n° 38 del 15.10.2013 è stato approvato il Piano triennale di formazione del personale 2013/2015. L'obiettivo prevede la gestione operativa, in base alle risorse esistenti, in collaborazione con il Segretario Generale, delle previsioni del Piano, in particolare delle attività formative da gestire in proprio, con particolare riferimento all'annualità 2015. Nell'anno 2016 si prevede l'aggiornamento del Piano triennale.

4) Nel corso dell'anno 2014 sono state avviate le procedure assunzionali in base agli atti di programmazione approvati e delle priorità individuate (C.S. n° 33 del 27.03.2014). Altro e non secondario *sub*-obiettivo consiste nella gestione, in termini di istruttoria e supporto operativo e logistico, delle procedure di (eventuale) prossima attivazione.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo, perlomeno in parte, è collegato alla priorità strategica della dematerializzazione, di cui costituisce una delle concrete realizzazioni.

Una efficiente ed efficace gestione del Servizio Personale si colloca nell'ambito delle politiche del buon funzionamento dell'Ente.

La gestione del Piano di formazione, infine, con particolare riguardo al tema dell'anticorruzione, della trasparenza e dell'integrità, è diretta espressione della relativa priorità strategica.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Prosecuzione gestione internalizzata attività e adempimenti in materia di personale;

Dematerializzazione archivi servizio personale (fascicoli personali, cedolini stipendi, ecc.);

Informatizzazione procedure in uso (richieste ferie/permessi, richiesta/rilascio certificati di servizio, ed in genere tutti gli atti che non necessitano di protocollazione, utilizzo esclusivo della posta elettronica per inoltro documentazione ed informazioni riguardanti il servizio);

Stesura e approvazione di un unico testo regolamentare in materia di ordinamento uffici e servizi ed (eventuale) aggiornamento del regolamento sulle procedure di assunzione;

Gestione operativa Piano triennale di formazione del personale 2013/2015 - annualità 2015 ed aggiornamento Piano.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

/

#### INDICATORI:

Mancato ricorso a procedure esternalizzate, consulenze, ecc., per l'espletamento delle attività e degli adempimenti in materia di personale;

Riduzione dell'uso di carta, con conseguente riduzione della necessità di spazi disponibili per archivi cartacei, riduzione della spesa per acquisto di carta e riduzione tempi di lavoro per ricerche d'archivio e riproduzione documenti;

Disponibilità di testi regolamentari aggiornati;

Aggiornamento professionale del personale.

**INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

La realizzazione dell'obiettivo avverrà, necessariamente, per gradi. Le varie fasi di realizzazione possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
gestione informatizzata delle procedure e dematerializzazione documentale atti d'archivio	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici
aggiornamento/revisione modulistica in uso	nel corso di tutto l'anno	aggiornamento/revisione modulistica in uso - relazione finale del Responsabile di Settore
ricognizione regolamenti ed atti organizzativi in materia di personale ed ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché in materia di procedure di assunzione, in vigore presso l'Ente;	dicembre 2015	ricerca e formazione fascicolo contenente copia dei documenti interessati
esame documentazione e individuazione regolamenti mancanti e/o da aggiornare e/o da integrare/modificare	dicembre 2015	relazione alla Commissione Straordinaria ed al Segretario Generale contenente l'elenco dei documenti e le valutazioni del caso
stesura bozza del nuovo testo del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle procedure di assunzione, aggiornata con le più recenti disposizioni legislative	dicembre 2015	redazione bozza di regolamento e trasmissione testo in via informatica alla Commissione Straordinaria ed al Segretario Generale
gestione operativa Piano di formazione personale 2013/2015 - annualità 2015, secondo le specifiche previsioni del Piano	nel corso di tutto l'anno	predisposizione moduli, schede, programmi - comunicazioni agli interessati - predisposizione quanto necessario per l'effettuazione di attività formative <i>in house</i> - ricognizione bisogni formativi e misurazione soddisfazione degli utenti
istruttoria e supporto, operativo e logistico, delle (eventuali) procedure di assunzione	nel corso di tutto l'anno	predisposizione documentazione necessaria - supporto logistico per l'effettuazione delle prove

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
-----------------------	-------------------------------	--------------------------------

predisposizione proposta di deliberazione per l'approvazione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'(eventuale) aggiornamento del regolamento delle procedure di assunzione	maggio 2016	predisposizione proposta di deliberazione
gestione informatizzata delle procedure e dematerializzazione documentale atti d'archivio	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici
aggiornamento Piano di formazione personale	maggio 2016	predisposizione nuovo Piano di formazione personale 2016/2018
gestione operativa Piano di formazione personale 2016/2018 - annualità 2016, secondo le specifiche previsioni del Piano	nel corso di tutto l'anno	predisposizione moduli, schede, programmi - comunicazioni agli interessati - predisposizione quanto necessario per l'effettuazione di attività formative <i>in house</i> - ricognizione bisogni formativi e misurazione soddisfazione degli utenti
istruttoria e supporto, operativo e logistico, delle (eventuali) procedure di assunzione	nel corso di tutto l'anno	predisposizione documentazione necessaria - supporto logistico per l'effettuazione delle prove

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
costante aggiornamento dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sulle procedure di assunzione	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposta di deliberazione
gestione informatizzata delle procedure e dematerializzazione documentale atti d'archivio	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici
gestione operativa Piano di formazione personale 2016/2018 - annualità 2017, secondo le specifiche previsioni del Piano	nel corso di tutto l'anno	predisposizione moduli, schede, programmi - comunicazioni agli interessati - predisposizione quanto necessario per l'effettuazione di attività formative <i>in house</i> - ricognizione bisogni formativi e misurazione soddisfazione degli utenti
istruttoria e supporto, operativo e logistico, delle (eventuali) procedure di assunzione	nel corso di tutto l'anno	predisposizione documentazione necessaria - supporto logistico per l'effettuazione delle prove

UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Il personale interessato è quello assegnato al Servizio Personale. Per quanto concerne la condivisione delle procedure informatizzate riguardanti la gestione del personale, è previsto il coinvolgimento di tutti i Responsabili di Settore.

Un preliminare confronto con i Responsabili di Settore è, altresì, auspicabile, prima della proposizione di eventuali proposte di modifica/integrazione al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per la realizzazione delle fasi del presente obiettivo che necessitano di consulenza informatica, ci si potrà avvalere del supporto del personale dell'Ufficio S.I.C..

Per quanto concerne la gestione delle attività formative previste dal Piano, è previsto il coinvolgimento di tutti i Responsabili di Settore, con la collaborazione del Segretario Generale.

Per quanto concerne la gestione delle attività relative alle (eventuali) procedure assunzionali, è previsto il coinvolgimento dei Settori e del personale volta per volta interessato alle specifiche procedure.

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte degli altri Responsabili di Settore, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, il Responsabile del 2° Settore avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte di ciascun altro Responsabile, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

La realizzazione dell'obiettivo potrà avvenire, in parte, utilizzando la strumentazione informatica in dotazione, in parte, acquistando ed installando quanto ancora necessario (*hardware e software*).

La realizzazione dell'obiettivo comporterà, quale conseguenza secondaria ma non trascurabile, la crescita della professionalità e della conoscenza informatica del personale.

## Settore II - Area Economico-Finanziaria

### PESATURA OBIETTIVI - ANNO 2015

RESPONSABILE: <b>Dott. Giuseppe Crocitti</b>			
REFERENTE POLITICO: <b>Commissione Straordinaria</b>			
<b>Nr.</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVI</b>	<b>PESO %</b>	<b>NOTE</b>
1	Stabilità e risanamento finanziario	<b>30</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità	<b>10</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
3	Attuazione e coordinamento delle misure di risanamento previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale	<b>20</b>	
4	Potenziamento del servizio tributi e del servizio riscossioni, finalizzato ad un incremento delle riscossioni	<b>25</b>	/
5	Riorganizzazione ed informatizzazione servizio personale - gestione Piano triennale di formazione del personale 2013/2015	<b>15</b>	/
TOTALE		<b>100</b>	<i>///</i>

# Settore III - Area Servizi al cittadino

## Obiettivo n. 3

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Progettazione servizi socio-assistenziali**

Nel moderno contesto socio-economico i servizi sociali si strutturano come un sistema complesso e articolato di leggi e servizi per rispondere a quella che è la funzione specifica, che fin dal suo nascere, viene attribuita al servizio sociale: la funzione di punto d'incontro tra bisogni individuali e risorse sociali.

L'evoluzione delle politiche sociali e sanitarie nel nostro Paese, il progressivo ridimensionamento delle risorse disponibili, nonché la necessità di garantire ai cittadini livelli di *welfare* qualificati, impongono di prestare particolare attenzione alla progettazione e alla organizzazione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari. Tale materia necessita di un approccio pluridisciplinare fortemente integrato, date le strette connessioni tra gli aspetti progettuali, organizzativi e gestionali.

Nel sociale, quindi, sempre più si deve lavorare per progetti; la qualità dei servizi e l'innovazione sono sempre più connessi alla capacità di gestire complessi processi di progettazione e valutazione, unendo l'esperienza nell'ambito delle ricerche sociali, della progettazione sociale e dell'analisi organizzativa, con interventi e servizi a carattere innovativo, ovvero che risultino più coerenti ed opportuni relativamente ai contesti territoriali, in ambito educativo, sociale e sanitario in cui si opera.

La Commissione Straordinaria, sin dal suo insediamento, ha assunto gli interventi in ambito socio-assistenziale quale punto prioritario e assolutamente privilegiato del proprio programma di interventi, cogliendo le pressanti richieste provenienti dal territorio e dal privato sociale. A tal fine, è risultato determinante l'assunzione in dotazione organica della figura di "Assistente sociale", che ha assunto servizio, a seguito della conclusione di una procedura di mobilità volontaria obbligatoria, a fine 2014.

L'obiettivo, già avviato nel corso dei trascorsi esercizi e non ancora compiutamente realizzato, si propone di "mettere a sistema" tale metodo di lavoro, assegnando quale obiettivo triennale, ma nell'ambito di un percorso che dovrà necessariamente svilupparsi anche negli anni futuri, la progettazione a 360 gradi dei servizi socio-assistenziali.

Relativamente al ruolo di Ente capofila del Distretto socio-sanitario n° 3, sarà necessario rapportarsi con gli operatori degli altri Comuni interessati.

Riorganizzazione ed implementazione Ufficio di Piano - Il Comune di Taurianova è capofila del Distretto socio-sanitario n° 3, per la gestione associata dei servizi sociali insieme con altri nove Comuni; in esso è pertanto incardinato l'Ufficio di Piano, con compiti di coordinamento e gestione delle pratiche, e di rappresentanza con i soggetti terzi (Enti e privati).

Attualmente la criticità rilevata riguarda il funzionamento dell'Ufficio stesso, che necessiterebbe di un massiccio potenziamento e di un più razionale utilizzo del personale preposto (oltre al Responsabile del 3° Settore del Comune capofila e da n° 3 Responsabili dei Servizi sociali degli

altri Comuni) al fine di rendere più spedite le pratiche e di ottenere un maggiore coordinamento tra i Comuni stessi. Peraltro, dal 2013, il Comune capofila è anche preposto alla gestione dei fondi PAC - prima annualità (*cfr.* apposito obiettivo), stanziati dal Ministero dell'Interno in materia di infanzia e non autosufficienza; la gestione dei fondi PAC, tuttora *in itinere*, comporta una costante attenzione da parte dell'Ufficio di Piano, in quanto implica molteplici attività (programmazione, progettazione e stesura dei piani di intervento, rapporti con i Sindaci ed il Terzo settore, gestione affidamento servizi, esecuzione servizi, rendicontazione, ecc.), e va realizzata in modo ottimale per non rischiare di perdere i finanziamenti assegnati.

Il *sub*-obiettivo è pertanto quello di migliorare il funzionamento dell'Ufficio per garantire una corretta erogazione delle prestazioni sociali dovute ed un tempestivo utilizzo delle risorse via via stanziare, attraverso:

- l'individuazione di una sede fisica all'interno del Comune capofila;
- la definizione di date periodiche di incontro prestabilite tra i componenti dell'Ufficio stesso;
- il potenziamento numerico e l'attribuzione ad essi di ruoli e compiti ben definiti;
- la revisione/modifica del regolamento dell'Ufficio di Piano;
- il rispetto della tempistica concordata negli adempimenti.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo è collegato all'analogo obiettivo strategico, di cui costituisce la materiale e concreta realizzazione e costituisce una assoluta priorità strategica per l'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche per il miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali alle fasce deboli.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Progettazione servizi socio-assistenziali programmati dalla Commissione Straordinaria.

Riorganizzazione e potenziamento Ufficio di Piano.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Tramite la riorganizzazione dell'Ufficio di Piano e l'auspicato reperimento di nuove risorse finanziarie, ci si propone l'incremento dei servizi forniti, l'allargamento della base di utenza dei servizi erogati e il miglioramento della qualità degli stessi, con una ricaduta diretta ed immediata sui cittadini interessati e sulla loro qualità della vita.

#### INDICATORI:

Redazione dei progetti e dei programmi in campo socio-assistenziale (almeno 5 progetti e/o programmi predisposti per ciascun anno e presentati per il finanziamento), anche attraverso l'utilizzo di fondi dell'UE.

**INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo si svilupperanno necessariamente nel corso dell'intero triennio; esse possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
ricognizione dei bisogni dell'utenza debole	nel corso di tutto l'anno	analisi dei bisogni, ascolto utenza, interrelazione con gli operatori e gli enti del settore
predisposizione dei progetti in campo socio-assistenziale, sulla base dei programmi della Commissione Straordinaria	nel corso di tutto l'anno	redazione progetti ed eventuale trasmissione ad Enti finanziatori
<i>report</i> finale riportante i progetti redatti, le eventuali risorse ottenute ed i servizi erogati agli utenti	dicembre 2015	relazione finale del Responsabile del Settore da trasmettere alla C.S. e al Segretario Generale
elaborazione proposta di riorganizzazione dell'Ufficio di Piano	dicembre 2015	relazione del Responsabile del Settore da trasmettere alla C.S. e al Segretario Generale

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
attuazione proposta di riorganizzazione Ufficio di Piano	marzo 2016	adozione atti e comportamenti necessari
predisposizione proposta di modifica del regolamento dell'Ufficio di Piano	aprile 2016	predisposizione proposta di deliberazione e bozza modifiche al regolamento
ricognizione dei bisogni dell'utenza debole	nel corso di tutto l'anno	analisi dei bisogni, ascolto utenza, interrelazione con gli operatori e gli enti del settore
predisposizione dei progetti in campo socio-assistenziale, sulla base dei programmi della Commissione Straordinaria	nel corso di tutto l'anno	redazione progetti ed eventuale trasmissione ad Enti finanziatori
<i>report</i> finale riportante i progetti redatti, le eventuali risorse ottenute ed i servizi erogati agli utenti	dicembre 2016	relazione finale del Responsabile del Settore da trasmettere alla C.S. e al Segretario Generale

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
monitoraggio funzionamento Ufficio di	nel corso di	predisposizione (eventuali)

Piano ed eventuale proposta interventi	tutto l'anno	proposte di riorganizzazione
ricognizione dei bisogni dell'utenza debole	nel corso di tutto l'anno	analisi dei bisogni, ascolto utenza, interrelazione con gli operatori e gli enti del settore
predisposizione dei progetti in campo socio-assistenziale, sulla base dei programmi della Commissione Straordinaria	nel corso di tutto l'anno	redazione progetti ed eventuale trasmissione ad Enti finanziatori
<i>report</i> finale riportante i progetti redatti, le eventuali risorse ottenute ed i servizi erogati agli utenti	dicembre 2017	relazione finale del Responsabile del Settore da trasmettere alla C.S. e al Segretario Generale

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo sarà quello assegnato ai servizi socio-assistenziali e, più in generale, tutto quello assegnato al Settore.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Crescita della professionalità del personale.

L'obiettivo realizzerà, inoltre, un risparmio dei costi di progettazione, con l'utilizzo esclusivo del personale in servizio.

Nella realizzazione dell'obiettivo, data la natura dei dati trattati, si terranno in debito conto le esigenze di riservatezza prescritte dalle vigenti disposizioni materia (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e s.m.i.; disposizioni regolamentari ed organizzative in vigore presso l'Ente).

## Obiettivo n. 4

TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

**Progettazione e gestione del programma 'Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti' nell'ambito del P.A.C.**



'Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti' è un programma nazionale che si colloca nell'ambito del Piano d'azione Coesione (P.A.C.).

Il programma è di competenza del Ministro per la Coesione Territoriale ed è stato avviato, d'intesa con la Commissione Europea, per accelerare l'attuazione di programmi finalizzati a favorire la coesione tra le regioni dell'Unione Europea riducendo le disparità esistenti.

Il programma nazionale ha una durata triennale, dal 2013 al 2015. La sua attuazione è stata affidata al Ministero dell'Interno, individuato quale autorità di gestione responsabile.

Le risorse stanziare sono destinate alle 4 regioni ricomprese nell'obiettivo europeo "Convergenza": Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. La strategia che contraddistingue il programma è quella di mettere in campo un intervento aggiuntivo rispetto alle risorse già disponibili. Di conseguenza, i beneficiari naturali del programma sono i Comuni, perché soggetti responsabili dell'erogazione dei servizi di cura sul territorio. Essi potranno avere accesso alle risorse una volta soddisfatti i requisiti organizzativi e progettuali richiesti dai piani territoriali di riparto.

L'obiettivo posto è quello di potenziare nei territori ricompresi nelle 4 regioni l'offerta dei servizi all'infanzia (0-3 anni) ed agli anziani non autosufficienti (*over 65*), riducendo l'attuale divario dell'offerta rispetto al resto del Paese.

La dotazione finanziaria, in ambito nazionale, è di 730 milioni di euro, di cui 400 per i servizi di cura all'infanzia e 330 agli anziani non autosufficienti. Le risorse saranno ripartite secondo piani regionali di intervento. Con questa scelta si vuole favorire la presentazione e l'attuazione di progetti differenziati in relazione alle diverse normative regionali e alle diverse realtà territoriali.

I risultati attesi per i due ambiti di intervento sono i seguenti:

Servizi all'infanzia:

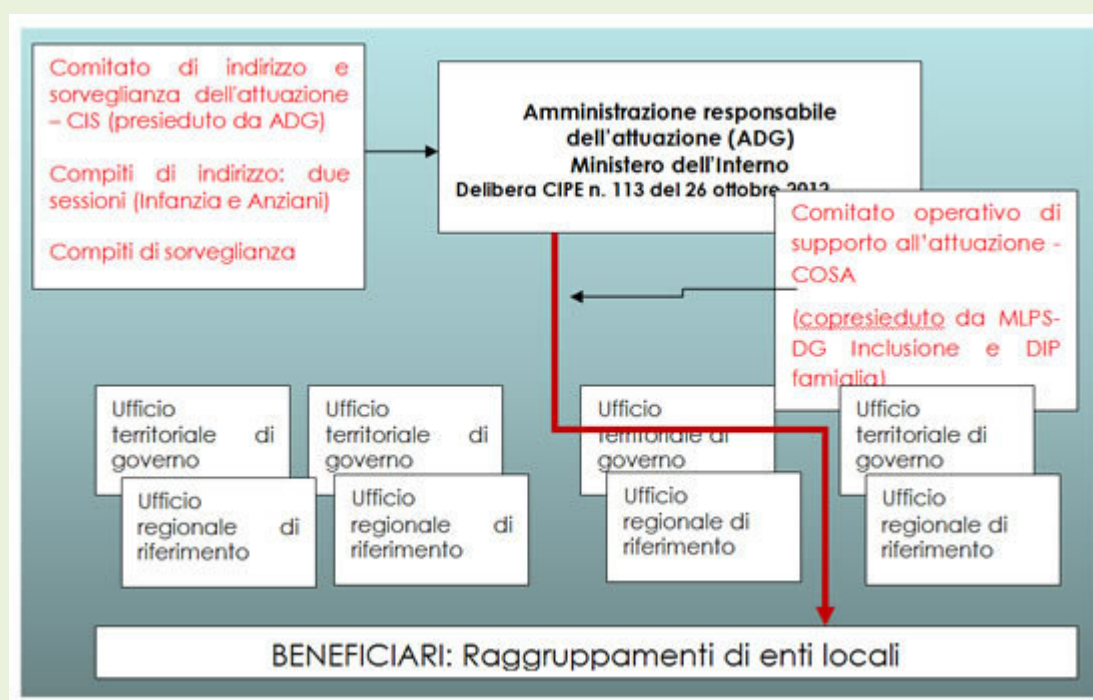
- a) aumento strutturale dell'offerta di servizi (asili nido pubblici o convenzionati; servizi integrativi e innovativi);
- b) estensione della copertura territoriale e sostegno alla gestione delle strutture;

- c) sostegno alla domanda e accelerazione dell'entrata in funzione delle nuove strutture;
- d) miglioramento della qualità e della gestione dei servizi socio educativi.

Servizi agli anziani non autosufficienti:

- a) aumento del numero di anziani in assistenza domiciliare;
- b) aumento e qualificazione dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali;
- c) miglioramento delle competenze di *manager*, operatori professionali e assistenti familiari;
- d) sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dell'anziano socialmente "fragile".

Nella realizzazione del programma nazionale 'Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti' è impegnato un articolato sistema di *governance* composto da diversi livelli di governo, in relazione alle differenti politiche e competenze legate alla natura degli interventi, che può essere rappresentato come segue:



Nel corso del 2013 sono stati resi pubblici le linee-guida, i piani di riparto e i formulari per l'inoltro dei Piani di Intervento relativi al primo riparto finanziario del programma servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti (cfr. la sezione dedicata sul sito *web* del Ministero dell'Interno: <http://www.interno.gov.it/mininterno/site/it/sezioni/ministero/pac/index.html>, ove sono pubblicati i decreti,, le circolari, le FAQ, e quant'altro necessario per l'ottimale conoscenza del programma).

I beneficiari (a seconda della denominazione regionale, sono esclusivamente i soggetti capofila di Ambiti Territoriali, Distretti socio-sanitari o Distretti socio-assistenziali) hanno dovuto presentare i Piani utilizzando esclusivamente la documentazione e i modelli approvati e pubblicati dall'Autorità di Gestione nella sezione dedicata del sito del Ministero dell'Interno.

Ciascun Piano è stato redatto secondo le indicazioni contenute nelle linee-guida ed è stato trasmesso tramite PEC, con firma digitale, entro il termine di sei mesi dalla data di pubblicazione (14 dicembre 2013).

In base al primo riparto delle risorse PAC, al Distretto socio-assistenziale n° 3 di cui il Comune di Taurianova è capofila, sono state assegnate le seguenti risorse:

- servizi di cura per infanzia: € 373.679,00;
- servizi di cura per anziani: € 427.910,00.

In base al secondo riparto delle risorse PAC, al Distretto socio-assistenziale n° 3 di cui il Comune di Taurianova è capofila, sono state assegnate le seguenti risorse:

- servizi di cura per infanzia: € 758.320,00;
- servizi di cura per anziani: € 491.672,00.

Essendo il Comune di Taurianova Ente capofila del Distretto n° 3, il Responsabile del 3° Settore, già componente dell'Ufficio di Piano del medesimo Distretto, è anche individuato quale RUP del Piano di Intervento, con riferimento alle attività di predisposizione del Piano, monitoraggio e rendicontazione, ferme restando in ogni caso le scelte organizzative e gestionali che verranno assunte in sede di Conferenza dei Sindaci circa le modalità di attuazione del Piano.

Il presente obiettivo, già avviato due anni fa e che si svilupperà necessariamente nel corso di tutto il triennio di operatività del programma, riguarda, dopo l'avvenuta fase di progettazione e presentazione del Piano di Intervento (obiettivo già realizzato nel 2013), la gestione dei rapporti in seno all'Ufficio di Piano e, tra questi, con gli Enti ed Istituzioni preposti e con il Terzo Settore, nonché, essendo approvato il Piano, l'attuazione e la gestione delle misure in esso previste, il monitoraggio e la rendicontazione. Il tutto dovrà avvenire nei modi e nei tempi definiti secondo il quadro normativo sopra descritto.

Si specifica che la gestione dei servizi previsti nel Piano, una volta approvato, andrà effettuata secondo i criteri definiti dagli Enti e dalle Istituzioni preposte sopra indicate.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo è collegato all'analogo obiettivo strategico, di cui costituisce materiale e concreta realizzazione e costituisce una assoluta priorità strategica per l'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche per il miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali alle fasce deboli.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

I risultati attesi per i due ambiti di intervento, al termine del triennio, sono i seguenti:

##### Servizi all'infanzia:

- e) aumento strutturale dell'offerta di servizi (asili nido pubblici o convenzionati; servizi integrativi e innovativi);
- f) estensione della copertura territoriale e sostegno alla gestione delle strutture;

- g) sostegno alla domanda e accelerazione dell'entrata in funzione delle nuove strutture;
- h) miglioramento della qualità e della gestione dei servizi socio educativi.

Servizi agli anziani non autosufficienti:

- e) aumento del numero di anziani in assistenza domiciliare;
- f) aumento e qualificazione dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali;
- g) miglioramento delle competenze di *manager*, operatori professionali e assistenti familiari;
- h) sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dell'anziano socialmente "fragile".

**EVENTUALI ESITI ESTERNI:**

L'allargamento dei servizi e della platea degli utenti, avranno una ricaduta diretta ed immediata sui cittadini interessati e sulla loro qualità della vita.

**INDICATORI:**

Realizzazione degli specifici obiettivi e indicatori previsti nel Piano di Intervento.

**INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo si svilupperanno necessariamente nel corso dell'intero triennio; esse possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
eventuale ulteriore istruttoria preordinata alla realizzazione del Piano di Intervento da parte degli Enti preposti, secondo le indicazioni della Conferenza dei Sindaci del Distretto socio-assistenziale n° 3, nell'ambito dell'Ufficio di Piano del medesimo Distretto	in caso di necessità, secondo i termini indicati	predisposizione documentazione e atti amministrativi necessari
gestione rapporti con gli Enti e le Istituzioni preposte e con i soggetti del Terzo settore; partecipazione agli organismi del Distretto n° 3	nel corso di tutto l'anno	predisposizione e adozione di quanto necessario
attuazione e gestione delle misure previste nel Piano	secondo i tempi previsti	adozione dei necessari atti gestionali

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
-----------------------	-----------------	--------------------------------

	<b>realizzazione</b>	
attuazione e gestione delle misure previste nel Piano	secondo i tempi previsti	adozione dei necessari atti gestionali
monitoraggio interventi	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici
rendicontazione interventi	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
attuazione e gestione delle misure previste nel Piano	secondo i tempi previsti	adozione dei necessari atti gestionali
monitoraggio interventi	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici
rendicontazione interventi	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo sarà quello assegnato ai servizi socio-assistenziali e, più in generale, tutto quello assegnato al Settore.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Crescita della professionalità del personale.

Nella realizzazione dell'obiettivo, data la natura dei dati trattati, si terranno in debito conto le esigenze di riservatezza prescritte dalle vigenti disposizioni materia (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e s.m.i.; disposizioni regolamentari ed organizzative in vigore presso l'Ente).

## Obiettivo n. 5

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Miglioramento della gestione dei servizi socio-assistenziali di base e degli interventi finalizzati a tutelare il diritto allo studio**

L'erogazione di servizi socio-assistenziali ai cittadini, in particolare a coloro i quali appartengono alle categorie c.d. "svantaggiate", costituisce una delle attività più significative poste in essere dagli enti locali, con ricadute dirette ed immediate sulla vita stessa dei cittadini/utenti. I servizi erogati in tale ambito tendono a realizzare un sistema sociale mirato a rendere effettivi i diritti di cittadinanza sociale, per poter migliorare la qualità della vita, l'autonomia individuale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di disagio, garantendo la continuità di servizi idonei a supportare, ove possibile, le condizioni di disagio economico-socio-culturale.

Il Comune di Taurianova è l'Ente capofila del Distretto Socio-Sanitario n° 3 e, pertanto, costituisce un punto di riferimento importante per l'attuazione dei Piani di zona e di tutta una serie di interventi e di servizi, in gran parte finanziati con fondi regionali, rivolti alle fasce deboli della popolazione (anziani, minori, soggetti diversamente abili, donne in difficoltà, soggetti a rischio di esclusione ed emarginazione sociale, ecc.).

I servizi gestiti dall'Ente in campo socio-assistenziale sono erogati "a sportello", ovvero avvalendosi, preferibilmente, di cooperative sociali e soggetti del c.d. "Terzo Settore", in primo luogo servizi essenziali rivolti alle non autosufficienze. Il presente obiettivo è finalizzato al progressivo miglioramento della gestione del servizio, attraverso una serie di passaggi intermedi ed azioni preliminari tendenti ad una conoscenza sistematica ed approfondita dei servizi erogati, delle modalità di erogazione, degli utenti coinvolti e delle loro caratteristiche, che consentano la creazione di una banca dati e siano di supporto e di ausilio all'Amministrazione comunale all'atto della programmazione delle attività.

Creazione e potenziamento Osservatorio permanente sul disagio sociale - Il Comune di Taurianova presenta molteplici problematiche di natura sociale, che riguardano più categorie di soggetti deboli, quali minori, anziani, diversamente abili, stranieri, ecc.. Tuttavia ad oggi non si dispone di una banca dati completa a cui attingere per conoscere le dimensioni del disagio sociale territoriale e programmare eventuali strategie di intervento. Il *sub*-obiettivo è dunque quello di realizzare e potenziare un Osservatorio permanente sul disagio sociale, e conseguentemente di progettare le strategie di intervento e le misure da adottare, attraverso:

- il reperimento delle informazioni necessarie, da richiedere ai soggetti istituzionali presenti nel territorio (scuole, A.S.P., Associazioni, medici di base, parroci, Forze dell'Ordine, ecc.);
- la creazione di una rete sociale permanente tra i soggetti interessati, che preveda incontri periodici atti a estrinsecare le problematiche emerse;
- l'inserimento dei dati acquisiti in una banca dati comunale, distinta per tipologia di disagio;
- l'aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni utili;
- la programmazione delle azioni da porre in essere in maniera mirata, secondo le dimensioni di ciascuna categoria di disagio e le capacità finanziarie dell'Ente.

\* \* \* \* \*

Analoghe considerazioni possono farsi in relazione alle attività derivanti dalla funzione atta a garantire il diritto allo studio agli alunni aventi diritto, specie a quelli delle scuole dell'obbligo.

Molti e diversificati sono i servizi erogati dall'Ente nel campo del diritto allo studio: oltre a quelli tradizionali della mensa/refezione scolastica, del trasporto scolastico e della fornitura di libri di studio, si aggiungono, in relazione alle risorse effettivamente disponibili e resi in collaborazione con le locali Istituzioni scolastiche, molti altri servizi, ausiliari e non. Importante è anche il servizio di manutenzione presso gli edifici scolastici e loro pertinenze. I servizi sono resi "a sportello", in economia, ovvero avvalendosi di affidamenti esterni a ditte/cooperative del settore.

Anche in questo caso, il presente obiettivo è finalizzato al progressivo miglioramento della gestione del servizio, attraverso una serie di passaggi intermedi ed azioni preliminari tendenti ad una conoscenza sistematica ed approfondita dei servizi erogati, delle modalità di erogazione, degli utenti coinvolti e delle loro caratteristiche, che consentano la creazione di una banca dati e siano di supporto e di ausilio all'Amministrazione comunale all'atto della programmazione delle attività.

Particolare attenzione andrà prestata relativamente alle esigenze ed alle problematiche legate alle fasce deboli (disabilità, nuclei familiari in difficoltà economica).

Miglioramento dei rapporti con le Scuole - Il Comune è sede di importanti circoli didattici, per cui si rende necessario instaurare con essi un rapporto dialogico non estemporaneo o legato alle emergenze, bensì costante nel tempo, al fine di garantire il rispetto del diritto allo studio dei ragazzi aventi diritto. L'obiettivo quindi è quello di instaurare rapporti costanti nel tempo e periodici con le Scuole, attraverso:

- la definizione di incontri cadenzati, cui partecipino i rappresentanti del mondo scolastico (docenti, personale ATA e genitori), insieme ai tecnici del Comune competenti per materia ed alla parte politica;
- l'istituzione, con i medesimi soggetti sopra detti, di tavoli tecnici di concertazione delle attività da realizzare;
- il controllo periodico sull'effettiva realizzazione delle attività programmate e definite, anche ricorrendo alla *customer satisfaction*.

\* \* \* \* \*

Lo scopo ultimo dell'intero obiettivo è quello di arrivare, nel prossimo futuro, ad un allargamento dell'utenza finale dei servizi ed ad un miglioramento complessivo della qualità delle prestazioni fornite, sia in ambito socio-assistenziale che di garanzia del diritto allo studio.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE ORGANIZZATIVA*:

Il presente obiettivo operativo è collegato all'analogo obiettivo strategico, di cui costituisce la materiale e concreta realizzazione e costituisce una assoluta priorità strategica per l'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche per il miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali alle fasce deboli e degli interventi a tutela del diritto allo studio.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Ricognizione servizi, progetti ed attività di competenza dei servizi socio-assistenziali;

Ricognizione servizi, progetti ed attività di competenza del Servizio "Scuola e formazione";

Creazione e completamento di una banca dati analitica dell'utenza, distinta per tipologia;

Elaborazione dati servizi ed utenti per finalità di programmazione;

Realizzazione e potenziamento Osservatorio permanente sul disagio sociale;

Utilizzo generalizzato degli indicatori I.S.E.E. per l'individuazione dell'utenza debole ed effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni presentate (almeno 10%).

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

L'allargamento della base di utenza dei servizi erogati e il miglioramento della qualità degli stessi avranno una ricaduta diretta e immediata sui cittadini/utenti interessati e sulla loro qualità della vita.

#### INDICATORI:

Esatta conoscenza dei servizi erogati e fotografia dei bisogni degli utenti;

Allargamento dei servizi erogati per almeno due servizi;

Ampliamento del numero degli utenti per almeno il 10%.

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo si svilupperanno necessariamente nel corso dell'intero triennio; esse possono così schematizzarsi:

##### Primo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
ricognizione e censimento servizi erogati in campo socio-assistenziale almeno nell'ultimo triennio (2013/2014/2015)	dicembre 2015	predisposizione schede analitiche e/o relazione per ciascun servizio
ricognizione e censimento progetti eseguiti od in corso di esecuzione in campo socio-assistenziale almeno nell'ultimo triennio (2013/2014/2015)	dicembre 2015	predisposizione schede analitiche e/o relazione per ciascun progetto
ricognizione e censimento attività espletate od in corso di espletamento in	dicembre 2015	predisposizione schede analitiche e/o relazione per

campo socio-assistenziale nell'ultimo triennio (2013/2014/2015)		ciascuna attività
analogica ricognizione e censimento sui servizi erogati, sui progetti eseguiti od in corso di esecuzione e sulle attività espletate od in corso di espletamento nel campo della tutela del diritto allo studio nell'ultimo triennio (2013/2014/2015)	dicembre 2015	predisposizione schede analitiche e/o relazione per ciascun servizio/progetto/attività
elaborazione dati e predisposizione <i>report</i> finale	dicembre 2015	<i>report</i> e relazione finale del Responsabile di Settore

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
Realizzazione e potenziamento Osservatorio permanente sul disagio sociale	marzo 2016	predisposizione proposta di deliberazione
aggiornamento banca dati dei servizi, dei progetti e delle attività in campo socio-assistenziale e della tutela del diritto allo studio al 31.12.2015 e completamento con la banca dati degli utenti destinatari degli interventi	aprile 2016	aggiornamento e completamento schede analitiche
aggiornamento modulistica in uso, sia cartacea che <i>on line</i>	maggio 2016	predisposizione modulistica aggiornata, da pubblicare anche <i>on line</i> sul sito <i>web</i> dell'Ente
potenziamento sezione del sito <i>web</i> dedicata ai servizi socio-assistenziali e al diritto allo studio	maggio 2016	miglioramento sito ed aumento informazioni e servizi per i cittadini/utenti
elaborazione dati e predisposizione <i>report</i> finale comprensivo dei bisogni dell'utenza	dicembre 2016	<i>report</i> e relazione finale del Responsabile di Settore

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
attività dell'Osservatorio permanente sul disagio sociale	nel corso di tutto l'anno	istruttoria e supporto connessi all'attività dell'Osservatorio
aggiornamento banca dati dei servizi, dei progetti e delle attività in campo socio-assistenziale e della tutela del diritto allo studio, e degli utenti destinatari degli interventi, al 31.12.2016	aprile 2017	aggiornamento e completamento schede analitiche
costante aggiornamento modulistica in uso, sia cartacea che <i>on line</i>	nel corso di tutto l'anno	predisposizione modulistica aggiornata, da pubblicare anche <i>on line</i> sul sito <i>web</i> dell'Ente
ulteriore potenziamento sezione del sito	giugno 2017	ulteriore miglioramento sito ed

<i>web</i> dedicata ai servizi socio-assistenziali e del diritto allo studio, mediante l'attivazione di <i>web services</i>		aumento informazioni e servizi <i>on line</i> per i cittadini/utenti
elaborazione dati e predisposizione <i>report</i> finale comprensivo dei bisogni dell'utenza, a supporto dell'attività di programmazione dell'Amministrazione comunale	settembre 2017	<i>report</i> e relazione finale del Responsabile di Settore
monitoraggio e <i>report</i> conclusivo dell'obiettivo, da cui si rilevi l'ampliamento indicato tra gli indicatori, con svolgimento di indagini di <i>customer satisfaction</i> dirette a rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini/utenti	dicembre 2017	relazione finale e schede di rilevazione della <i>customer satisfaction</i> su un campione significativo di utenza

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Il personale interessato alla realizzazione dell'obiettivo sarà quello assegnato ai servizi socio-assistenziali ed al Servizio "Scuola e formazione" e, più in generale, tutto quello assegnato al Settore.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Crescita della professionalità del personale.

Nella realizzazione dell'obiettivo, data la natura dei dati trattati, si terranno in debito conto le esigenze di riservatezza prescritte dalle vigenti disposizioni materia (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e s.m.i.; disposizioni regolamentari ed organizzative in vigore presso l'Ente), anche al fine di un loro eventuale adeguamento.

## Settore III - Area Servizi al cittadino

### PESATURA OBIETTIVI - ANNO 2015

RESPONSABILE: <b>Sig. Giosuè Delfino</b>			
REFERENTE POLITICO: <b>Commissione Straordinaria</b>			
<b>Nr.</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVI</b>	<b>PESO %</b>	<b>NOTE</b>
1	Stabilità e risanamento finanziario	<b>10</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità	<b>15</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
3	Progettazione servizi socio-assistenziali	<b>20</b>	/
4	Progettazione e gestione del programma 'Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti' nell'ambito del P.A.C.	<b>25</b>	/
5	Miglioramento della gestione dei servizi socio-assistenziali di base e degli interventi finalizzati a tutelare il diritto allo studio	<b>30</b>	/
TOTALE		<b>100</b>	<i>///</i>

## Settore IV - Area Tecnica

### Obiettivo n. 3

#### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Esecuzione programma LL.PP. e manutenzioni ordinarie**

L'attuazione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 adottato dall'Amministrazione comunale rappresenta tradizionalmente uno degli obiettivi più pregnanti e significativi nell'attività amministrativa degli enti locali, sia per l'importanza strategica che riveste la realizzazione di infrastrutture, sia per l'ingente movimentazione finanziaria che ciò comporta, con ricadute importanti e decisive per l'economia locale e, più in generale, per la vita dei cittadini.

Il programma triennale delle OO.PP. 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 sono stati approvati con deliberazione della C.S. n° 74 del 26.08.2015, costituendo allegato obbligatorio al bilancio annuale di previsione.

L'obiettivo in parola riguarda, in particolare, l'attuazione dell'elenco annuale 2015 ("scheda 3" del programma approvato), riportante: le opere da realizzare, il loro importo, lo stato della progettazione approvata e la tempistica di esecuzione, oltre che altre informazioni, come per legge, oltre che, in prospettiva, l'attuazione dell'intero programma triennale 2015/2017, soggetto però agli aggiornamenti annuali.

E' in corso di predisposizione lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2016/2018 e l'elenco annuale 2016, che verrà successivamente approvato unitamente al prossimo bilancio di previsione 2016 (oltre che raccordato col D.U.P.). Il nuovo schema verrà predisposto mediante l'utilizzo dei vigenti modelli ministeriali.

Inoltre, si pone in evidenza che, in considerazione della particolare condizione in cui si trova l'Ente, retto da una Commissione Straordinaria a seguito dello scioglimento degli organi *ex art.* 143 del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione della C.S. n° 12 del 04.09.2013 è stato approvato il Piano delle priorità degli interventi di cui all'art. 145, comma 2°, del medesimo D.Lgs. 267/2000. Tale Piano è stato opportunamente coordinato con la programmazione delle OO.PP..

Inoltre, l'obiettivo prevede la pianificazione e la realizzazione di un programma di manutenzioni ordinarie, riguardante, in particolare, le strade, i cimiteri, il verde pubblico, la rete idrica e fognaria, gli immobili comunali, da svolgersi nell'arco del triennio, sulla base di un ordine di priorità concordato con la Commissione Straordinaria e delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

Particolare attenzione andrà rivolta alle manutenzioni della rete stradale, il cui stato è spesso causa di contenzioso a seguito di incidenti, cadute accidentali, ecc., che provoca rilevanti esborsi di denaro a carico delle casse comunali. In sede di valutazione finale verranno particolarmente apprezzate le iniziative volte, oltre che a garantire un buono stato di manutenzione ordinaria alla rete stradale, anche le iniziative e i provvedimenti adottati al fine di garantire il pronto intervento

dell'ufficio in caso di segnalazione di buche e fossi lungo la rete, idonei a scongiurare, ovvero a limitare, l'insorgere di possibili contenziosi a seguito di sinistri.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo è strettamente collegato allo specifico obiettivo strategico relativo alla realizzazione di nuove opere (esecuzione programma LL.PP.) ed alle manutenzioni ordinarie.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Attuazione elenco annuale dei lavori pubblici 2015 secondo la tempistica ivi indicata;

Attuazione programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017;

Istruttoria adempimenti susseguenti all'adozione del Piano di priorità degli interventi (art. 145, comma 2°, D.Lgs. 267/2000);

Esecuzione programmi di manutenzione ordinaria sul territorio comunale.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Della ricaduta in termini socio-economici della realizzazione delle opere pubbliche programmate, si è già detto in precedenza; non trascurabile, inoltre, è l'impatto che produce la realizzazione delle infrastrutture in termini di immagine.

Altrettanto importanti sono gli effetti "esterni", in termini di decoro urbano, igiene pubblica ed immagine, oltre che in termini di diminuzione degli incidenti, delle attività di manutenzione ordinaria poste in essere, le quali, sovente, danno l'esatta misura dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa di un ente locale.

#### INDICATORI:

Attuazione dell'iter per la realizzazione dei lavori pubblici programmati secondo la tempistica prevista (procedure di finanziamento dell'opera, affidamento della progettazione, approvazione progetti, scelta del contraente, stipulazione contratti di appalto, esecuzione dell'opera, collaudo).

Interventi di manutenzione ordinaria e diminuzione del contenzioso derivante da sinistri

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Nello specifico, le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo dovranno ricalcare i tempi di esecuzione previsti dal programma approvato, in particolare quelli dell'elenco annuale 2015, giacché la

programmazione annuale 2016 e 2017 prevista nel programma è da intendersi come meramente indicativa, soggetta agli aggiornamenti annuali.

Per quanto concerne i programmi di manutenzione ordinaria, seguiranno un ordine di priorità concordato con la Commissione Straordinaria, in base alle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
acquisizione progettazioni definitive ed esecutive	secondo la tempistica prevista dall'elenco annuale approvato	deliberazioni approvative dei progetti
procedure di scelta del contraente	secondo le previsioni dei bandi di gara	determinazione di affidamento definitivo
appalto dei lavori	secondo le previsioni del C.S.A.	stipulazione contratti
predisposizione programma operativo di manutenzioni ordinarie (da stilarsi sulla base di un ordine di priorità concordato con la Commissione Straordinaria e delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione)	ottobre 2015	determinazione di approvazione
realizzazione programma di manutenzioni ordinarie programmate	dicembre 2015	esecuzione attività previste e relazione finale del Responsabile di Settore

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
acquisizione progettazioni definitive ed esecutive	secondo la tempistica prevista dall'elenco annuale approvato	deliberazioni approvative dei progetti
procedure di scelta del contraente	secondo le previsioni dei bandi di gara	determinazione di affidamento definitivo
appalto dei lavori	secondo le previsioni del C.S.A.	stipulazione contratti

predisposizione programma operativo di manutenzioni ordinarie (da stilarsi sulla base di un ordine di priorità concordato con l'Amministrazione comunale e delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione)	gennaio 2016	determinazione di approvazione
realizzazione programma di manutenzioni ordinarie programmate	dicembre 2016	esecuzione attività previste e relazione finale del Responsabile di Settore

Terzo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
acquisizione progettazioni definitive ed esecutive	secondo la tempistica prevista dall'elenco annuale approvato	deliberazioni approvative dei progetti
procedure di scelta del contraente	secondo le previsioni dei bandi di gara	determinazione di affidamento definitivo
appalto dei lavori	secondo le previsioni del C.S.A.	stipulazione contratti
predisposizione programma operativo di manutenzioni ordinarie (da stilarsi sulla base di un ordine di priorità concordato con l'Amministrazione comunale <i>pro tempore</i> e delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione)	gennaio 2017	determinazione di approvazione
realizzazione programma di manutenzioni ordinarie programmate	dicembre 2017	esecuzione attività previste e relazione finale del responsabile di Settore

**UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:**

Potenzialmente, tutto il personale assegnato al Settore, sia tecnico che esecutivo, è interessato alla realizzazione del presente obiettivo.

**INDICAZIONI ULTERIORI:**

In particolare, il raggiungimento dell'obiettivo relativo alla puntuale realizzazione del programma dei lavori pubblici è subordinato alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per la realizzazione delle opere e ai vincoli di ordine economico-finanziario che riguardano l'Ente (Patto

di stabilità, effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, ecc.).

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte degli altri Responsabili di Settore, in particolare del 5° e del 1° (Ufficio legale), anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, per quanto concerne il peculiare aspetto delle iniziative e dei provvedimenti assunti in materia di pronto intervento sulla rete stradale, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, il Responsabile del 4° Settore avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte di ciascun altro Responsabile, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

## Obiettivo n. 4

### TITOLO DELL'OBBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Realizzazione piano di acquisizione opere abusive al patrimonio comunale**

Il Comune di Taurianova ha già avviato le procedure per l'acquisizione al patrimonio comunale delle opere realizzate abusivamente e per le quali sia stata accertata l'inottemperanza all'ingiunzione alla demolizione (22 ordinanze emesse negli anni 2009 e 2010).

L'art. 31, commi 3°, 4° e 5°, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380, e s.m.i., prevede, infatti, quanto segue:

«3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

5. L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali».

L'Ente, in particolare, ha già affidato un incarico a professionista esterno per lo svolgimento delle pratiche amministrative e catastali necessarie. L'obiettivo prevede il completamento dell'istruttoria per l'esatta individuazione catastale dei beni, la trascrizione nei registri immobiliari a titolo gratuito dei medesimi beni, nonché la predisposizione degli atti deliberativi necessari per l'eventuale dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici.

L'obiettivo, già presente fin dal P.E.G. 2011/2013 - anno 2011, è stato regolarmente avviato e non ancora portato del tutto a compimento, sia per le lungaggini burocratiche relative alle pratiche di regolarizzazione catastale, sia per la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Gli attuali stanziamenti di bilancio (cap. 31641) dovrebbero consentire la prosecuzione e il completamento dell'obiettivo, anche al fine di estenderne l'applicazione in via ordinaria alle ordinanze di demolizione che via via vengono emanate.

### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo può ritenersi senz'altro esplicitazione delle politiche volte all'incremento della legalità e del buon andamento complessivo dell'attività amministrativa dell'Ente.

### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Acquisire al patrimonio comunale le opere edilizie abusive (22 ordinanze emesse negli anni 2009 e 2010), secondo il disposto dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, e s.m.i..

Acquisire al patrimonio comunale le opere edilizie abusive in virtù delle ulteriori ordinanze che via via vengono emanate.

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

L'abusivismo edilizio è un fenomeno endemico della realtà regionale e provinciale in particolare. Il risultato atteso è quello di rendere un'immagine positiva ed efficiente all'azione di controllo del territorio e repressione dell'abusivismo edilizio, che funga da deterrente nei confronti di coloro i quali non intendessero attenersi alle vigenti regole in materia edilizia.

Non secondario è l'aspetto della diffusione della cultura della legalità, sottesa agli adempimenti in questione.

#### INDICATORI:

Regolarizzazione amministrativa e catastale dei beni abusivi;  
Acquisizione al patrimonio comunale;  
Trascrizione nei registri immobiliari.

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

L'obiettivo verrà realizzato secondo la seguente tempistica.

##### Primo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
completamento regolarizzazione catastale opere abusive e completamento istruttoria	nel corso di tutto l'anno	esecuzione frazionamenti/accatamenti
acquisizione al patrimonio comunale	dicembre 2015	predisposizione proposta atti deliberativi
trascrizione nei registri immobiliari	dicembre 2015 / gennaio 2016	predisposizione e presentazione note di trascrizione presso l'Agenzia del Territorio
predisposizione eventuali proposte di deliberazione per l'eventuale dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici	dicembre 2015 / gennaio 2016	predisposizione delle proposte di deliberazione

##### Secondo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
regolarizzazione catastale opere abusive e completamento istruttoria	nel corso di tutto l'anno	esecuzione frazionamenti/accatamenti
acquisizione al patrimonio comunale	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposta atti deliberativi
trascrizione nei registri immobiliari	nel corso di tutto l'anno	predisposizione e presentazione note di trascrizione presso l'Agenzia del Territorio
predisposizione eventuali proposte di deliberazione per l'eventuale dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici	dicembre 2016	predisposizione delle proposte di deliberazione

Terzo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
regolarizzazione catastale opere abusive e completamento istruttoria	nel corso di tutto l'anno	esecuzione frazionamenti/accatamenti
acquisizione al patrimonio comunale	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposta atti deliberativi
trascrizione nei registri immobiliari	nel corso di tutto l'anno	predisposizione e presentazione note di trascrizione presso l'Agenzia del Territorio
predisposizione eventuali proposte di deliberazione per l'eventuale dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici	dicembre 2017	predisposizione delle proposte di deliberazione

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Le risorse umane impiegate sono, in particolare, quelle impiegate nel Servizio urbanistica e assetto del territorio.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

La trascrizione nei registri immobiliari avverrà con la collaborazione ed il supporto dell'Ufficio di Segreteria e dell'Ufficio Contratti.

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte degli altri Settori, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, il Responsabile del 4° Settore avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte di ciascun altro Settore, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

L'obiettivo si intenderà comunque raggiunto con la predisposizione delle proposte di deliberazione da parte della Commissione Straordinaria, da adottarsi con i poteri del Consiglio Comunale, per l'eventuale dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici, essendo l'approvazione delle stesse rimesse alla competenza del detto organo.

La realizzazione dell'obiettivo anche nelle annualità successive alla prima, presuppone l'esistenza di ordinanze di demolizione non eseguite nel corso dell'anno in corso.

## Obiettivo n. 5

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Miglioramento della gestione del ciclo di raccolta e smaltimenti dei rifiuti**

Nel corso degli ultimi anni, il ciclo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, in tutto il territorio regionale (peraltro commissariato per parecchi anni), ha registrato forti elementi di criticità e difficoltà di ogni genere, che hanno periodicamente comportato il blocco e/o il rallentamento delle ordinarie attività che caratterizzano il servizio.

Dopo il rallentamento ed il successivo blocco dell'attività da parte della società "Piana Ambiente S.p.A.", società mista partecipata anche dal Comune di Taurianova, già incaricata del servizio di raccolta e smaltimento R.S.U. e del servizio di raccolta differenziata, già posta in liquidazione e dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Palmi depositata il 19.07.2013 (fallimento n. 15/2013 R.F.), l'Ente, facendo ricorso anche a strumenti *extra ordinem* messi a disposizione dall'ordinamento per fare fronte a circostanze contingibili e urgenti, ha provveduto per qualche tempo ad affidamenti temporanei del servizio di igiene urbana.

La Commissione Straordinaria, sin dal suo insediamento ha mantenuto una costante attenzione alla problematica nel suo complesso, monitorando la situazione, direttamente e per il tramite degli Uffici competenti, adottando atti finalizzati ad affrontare al meglio la situazione di emergenza. Cionondimeno tale situazione è ben lungi dal normalizzarsi.

Nel corso del mese di luglio dell'anno 2012, inoltre, ha avuto avvio il servizio di raccolta differenziata 'porta a porta', in esecuzione dell'apposito progetto denominato "Servizio misto R.D. nel Comune di Taurianova", approvato con deliberazione della C.S. n° 167 dell'08.01.2010, modificato con deliberazioni della C.S. n° 208 del 28.12.2010 e n° 87 del 12.05.2011, nonché della deliberazione della G.C. n° 8 del 17.01.2012, avente ad oggetto: "Intervento di progettazione e realizzazione di servizi di raccolta differenziata dei rifiuti. Programma operativo Regione Calabria FESR 2007/2013. Atto di indirizzo", previa selezione di n. 8 operatori curata dal 4° Settore. Il progetto è successivamente proseguito nel corso del 2013 con operatori comunali del bacino A.S.U. ed ha avuto termine entro il medesimo esercizio.

A seguito della complessiva riprogettazione del servizio, dopo un primo tentativo di affidamento a ditta esterna andato deserto, la S.U.A.P. provinciale di Reggio Calabria ha provveduto ad aggiudicare il servizio alla ditta "A.V.R. S.p.A." di Roma, per un periodo di 3 (tre) anni; in seguito all'aggiudicazione definitiva, avvenuta con determinazione n° 287 del 31.10.2013 e previa verifica dei requisiti di legge, in data 17.12.2013 si è provveduto alla sottoscrizione del contratto con la medesima ditta aggiudicataria ed il servizio, che prevede modalità di gestione c.d. di "raccolta differenziata spinta", ha effettivamente avuto inizio nel corso dell'anno 2014, secondo i tempi e gli *steps* previsti dal C.S.A. e dall'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

L'esecuzione del servizio secondo il predetto affidamento ha consentito, dopo alcuni mesi di ulteriori difficoltà, di normalizzare la gestione del ciclo di rifiuti a Taurianova, grazie anche all'avvio dell'operatività dell'isola ecologica.

L'obiettivo si propone, nel breve/medio periodo, il costante monitoraggio e l'adozione delle misure necessarie, anche (eventualmente) di tipo emergenziale, atte a fronteggiare eventuali momenti

di criticità, nonché a gestire in maniera efficiente il servizio in corso di esecuzione, comunque nell'ambito delle scelte di programmazione adottate dall'Amministrazione.

Le possibili variabili sono molte e di varia natura; per citarne alcune:

- a) elementi di novità rappresentati dall'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici locali (*cfr.*, per tutti, l'art. 4 del d.l. 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.09.2011, n. 148, e s.m.i., e successiva evoluzione giurisprudenziale);
- b) andamento della fase di cessazione del commissariamento e della riappropriazione delle competenze da parte della Regione Calabria;
- c) disponibilità siti di smaltimento;
- d) disponibilità risorse finanziarie;
- e) avvio ulteriori iniziative in campo di igiene pubblica (centro riuso).

Si badi bene che il contratto sottoscritto con la ditta "A.V.R. S.p.A." ha una durata triennale (con decorrenza dalla data di consegna del servizio) e andrà a scadere nel mese di aprile 2017. L'obiettivo ricomprende quindi l'avvio e la gestione della nuova gara.

Il Comune di Taurianova, rispondendo ad apposito bando del Ministero dell'Ambiente, ha presentato un apposito **progetto integrato per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo delle nuove tecnologie di riciclaggio"**, predisposto dal Responsabile del 4° Settore "Area Tecnica", risultando al 1° posto a livello nazionale nell'assegnazione dei finanziamenti.

La realizzazione, quale *sub*-obiettivo, delle azioni e degli interventi previsti in progetto, secondo il cronoprogramma previsto, dovrà avvenire in maniera integrata con la gestione dell'appalto in corso con la ditta "A.V.R. S.p.A.".

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

L'obiettivo è strettamente connesso con l'omologo obiettivo strategico e con le politiche di miglioramento della gestione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Gestire al meglio le eventuali fasi emergenziali ed interlocutorie del ciclo dei rifiuti;

Gestione del ciclo di raccolta e smaltimenti dei rifiuti secondo il contratto d'appalto stipulato con la ditta "A.V.R. S.p.A." di Roma;

Estensione della "raccolta differenziata spinta" a tutto il territorio comunale e raggiungimento delle percentuali di smaltimento differenziato di legge.

Realizzazione misure e attività previste nel progetto integrato per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo delle nuove tecnologie di riciclaggio" (Ministero dell'Ambiente) (avvio centro riuso).

**EVENTUALI ESITI ESTERNI:**

Miglioramento complessivo della situazione igienico-sanitaria del territorio comunale.

Riduzione produzione di rifiuti.

Razionalizzazione e diminuzione dei costi del servizio.

**INDICATORI:**

Gestione e monitoraggio svolgimento del servizio - anni 2015 e seguenti.

Realizzazione progetto integrato per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo delle nuove tecnologie di riciclaggio" (Ministero dell'Ambiente).

**INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

L'obiettivo ha necessariamente uno sviluppo triennale e la sua realizzazione avverrà per *steps* successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nell'ambito delle scelte programmatiche adottate dalla Commissione Straordinaria.

Nello specifico, le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
gestione del servizio con la ditta A.V.R. S.p.A.	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici relativi all'esecuzione del contratto
monitoraggio gestione del ciclo dei rifiuti e di eventuali situazioni emergenziali	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposte atti deliberativi e ordinanze; adozione determinazioni ed atti consequenziali; monitoraggio e coordinamento attività; verifica qualità del servizio ed applicazione eventuali penali; segnalazione ad Enti ed A.G. competenti
Realizzazione progetto integrato per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo delle nuove tecnologie	secondo il crono-programma approvato	avvio e realizzazione misure del progetto

di riciclaggio" (Ministero dell' Ambiente)		
--	--	--

Secondo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
gestione del servizio con la ditta A.V.R. S.p.A.	nel corso di tutto l'anno	adozione atti tipici relativi all'esecuzione del contratto
monitoraggio gestione del ciclo dei rifiuti e di eventuali situazioni emergenziali	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposte atti deliberativi e ordinanze; adozione determinazioni ed atti consequenziali; monitoraggio e coordinamento attività; verifica qualità del servizio ed applicazione eventuali penali; segnalazione ad Enti ed A.G. competenti
Realizzazione progetto integrato per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo delle nuove tecnologie di riciclaggio" (Ministero dell' Ambiente)	secondo il crono-programma approvato	avvio e realizzazione misure del progetto

Terzo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
gestione del servizio con la ditta A.V.R. S.p.A.	nel corso di tutto l'anno (fino alla scadenza del contratto)	adozione atti tipici relativi all'esecuzione del contratto
predisposizione e gestione nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio	in tempo utile per l'affidamento del servizio prima della scadenza del contratto in essere	predisposizione atti di gara e affidamento servizio
monitoraggio gestione del ciclo dei rifiuti e di eventuali situazioni emergenziali	nel corso di tutto l'anno	predisposizione proposte atti deliberativi e ordinanze; adozione determinazioni ed atti consequenziali; monitoraggio e coordinamento attività; verifica qualità del servizio ed applicazione eventuali penali; segnalazione ad Enti ed A.G.

		competenti
Realizzazione progetto integrato per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo delle nuove tecnologie di riciclaggio" (Ministero dell'Ambiente)	secondo il crono-programma approvato	avvio e realizzazione misure del progetto

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Le risorse umane impiegate sono, in particolare, quelle impiegate nei servizi ecologia e politiche ambientali.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Le fasi di monitoraggio e verifica del servizio avverrà di concerto e in collaborazione con il 5° Settore ed, in particolare, con il Servizio di P.M..

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte del 5° Settore, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, il Responsabile del 4° Settore avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte del 5° Settore, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

## Settore IV - Area Tecnica

### PESATURA OBIETTIVI - ANNO 2015

RESPONSABILE: <b>Arch. Giuseppe Cardona</b>			
REFERENTE POLITICO: <b>Commissione Straordinaria</b>			
<b>Nr.</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVI</b>	<b>PESO %</b>	<b>NOTE</b>
1	Stabilità e risanamento finanziario	<b>10</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità	<b>20</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
3	Esecuzione programma LL.PP. e manutenzioni ordinarie	<b>40</b>	/
4	Realizzazione piano di acquisizione opere abusive al patrimonio comunale	<b>10</b>	/
5	Miglioramento della gestione del ciclo di raccolta e smaltimenti dei rifiuti (R.S.U. e raccolta differenziata)	<b>20</b>	/
TOTALE		<b>100</b>	<i>///</i>

## Settore V - Area Vigilanza

### Obiettivo n. 3

#### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

##### **Incremento quali-quantitativo attività di polizia municipale**

In un territorio come quello taurianovese caratterizzato da storiche problematiche legate alla presenza della criminalità organizzata e, più recentemente, anche al diffondersi della microcriminalità (episodi di vandalismo a carico del patrimonio comunale e delle Istituzioni scolastiche), la presenza e l'operato del Corpo dei Vigili Urbani è un fattore determinante per la crescita civile e socio-economica della realtà locale.

I risultati ottenuti negli ultimi anni, in relazione alle risorse disponibili, sono lusinghieri. L'obiettivo si prefigge un incremento, graduale e generalizzato, di tutte le tradizionali attività di polizia municipale, con l'individuazione, anno per anno, di specifici settori e campi di attività sui quali prestare particolare attenzione, in base alle priorità individuate dalla Commissione Straordinaria.

Rilievo particolare, inoltre, viene accordato all'attività di supporto garantito dal Comando in occasione della realizzazione delle iniziative e delle manifestazioni della c.d. "Estate Taurianovese" e degli altri eventi organizzati dall'Amministrazione comunale nel corso di ciascun anno.

Non secondarie risultano le attività di vario genere e natura che vengono richieste al Comando per atti di P.G., protezione civile, accertamenti anagrafici e supporto ad altri servizi ed uffici (notificazione atti, ecc.).

Parallelamente, l'obiettivo prevede il costante aggiornamento della modulistica in uso ed il potenziamento della specifica sezione del sito *web* dedicata alla Polizia Municipale. In particolare, già a partire dal 2015, dovranno essere avviati specifici servizi *on line* rivolti ai cittadini, mediante l'utilizzo delle più recenti tecnologie informatiche esistenti.

#### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

Il presente obiettivo operativo è collegato all'analogo obiettivo strategico, di cui costituisce la materiale e concreta realizzazione, e costituisce una assoluta priorità strategica per la Commissione Straordinaria, in coerenza con le omologhe politiche di incremento attività di vigilanza e controllo del territorio.

#### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Aumento per singoli servizi (controlli stradali, controlli commerciali, ivi compresi i controlli per occupazione suolo pubblico controlli edilizi ed ambientali, controlli alla rete idrica) delle attività

di controllo di almeno il 3% rispetto all'anno 20143 (anno 2015);

Aumento per singoli servizi (controlli stradali, controlli commerciali, ivi compresi i controlli per occupazione suolo pubblico controlli edilizi ed ambientali, controlli alla rete idrica) delle attività di controllo di almeno il 3% rispetto all'anno 2015 (anno 2016);

Aumento per singoli servizi (controlli stradali, controlli commerciali, ivi compresi i controlli per occupazione suolo pubblico controlli edilizi ed ambientali, controlli alla rete idrica) delle attività di controllo di almeno il 3% rispetto all'anno 2016 (anno 2017);

Attività di supporto in occasione della realizzazione delle iniziative e delle manifestazioni della c.d. "Estate Taurianovese" e degli altri eventi organizzati dall'Amministrazione comunale nel corso di ciascun anno.

Informatizzazione attività relative agli accertamenti anagrafici (nel corso del triennio).

Aggiornamento modulistica cartacea ed *on line*; potenziamento della specifica sezione del sito *web* dedicata alla Polizia municipale.

Avvio di specifici servizi *on line* rivolti ai cittadini, mediante l'utilizzo delle più recenti tecnologie informatiche esistenti (nel corso del triennio).

#### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Aumento della sicurezza complessiva, derivante dalle attività di verifica e controllo eseguite dalla Polizia Municipale;

Miglioramento in termini di immagine del Corpo di Polizia Municipale.

#### INDICATORI:

Il miglioramento quali-quantitativo dell'attività per i singoli servizi resi dovrà tenere conto dei seguenti dati indicativi (desunti dalle risultanze dell'anno 2010), oltre che dal resoconto finale dell'attività dell'anno 2014 (relazione finale, prot. n° 4076 del 25.02.2015), cui espressamente si rimanda:

accertamenti ed informazioni: 498;

controlli allacci alla rete idrica: 406;

ispezioni amministrative: 499 (ivi compresi i controlli per abbandono rifiuti: 84; occupazione suolo pubblico: 251);

ulteriori controlli e attività: *cfr.* relazione su attività 2014.

Già dallo scorcio rimasto dell'anno 2015, l'attività da espletarsi dovrà avere un particolare riguardo verso le **attività di controllo stradale nel centro storico di Taurianova, onde ridare dignità e decoro alla parte più "nobile" dell'abitato.**

Inoltre, andranno parimenti attenzionate le **attività di controllo per occupazione di suolo pubblico**, le **attività di controllo sulle attività commerciali e mercatali** e **quelle attinenti la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti (abbandono e deposito incontrollato di R.S.U. e rifiuti ingombranti)**.

Per tali predette attività, in sede di relazione finale, il Responsabile di Settore avrà cura di esplicitare analiticamente le singole attività espletate e i risultati raggiunti e costituiranno elemento privilegiato di apprezzamento in sede valutazione.

Particolare apprezzamento potrà essere accordato, sulla base dei dati riepilogativi esplicitati nella relazione finale da parte del Responsabile del Settore, alle attività di P.G. espletate, alle attività di protezione civile, nonché ad altre attività di supporto atte a garantire il buon funzionamento complessivo dell'Ente (notificazione atti, ecc.).

#### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo si svilupperanno necessariamente nel corso dell'intero triennio; esse possono così schematizzarsi:

##### Primo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
pianificazione attività di controllo distinta per singoli servizi	già avvenuta	atti di varia natura e disposizioni di servizio
esecuzione attività di controllo	nel corso di tutto l'anno	verbali, atti di accertamento, emissione di ordinanze, ecc., e adozione degli atti amm.vi tipici relativi alle attività di polizia municipale
aggiornamento modulistica in uso, cartacea ed <i>on line</i>	dicembre 2015	concreto aggiornamento della modulistica e pubblicazione sul sito <i>web</i> dell'Ente
potenziamento della sezione del sito <i>web</i> dedicato alla Polizia Municipale	dicembre 2015	miglioramento sito ed aumento informazioni per i cittadini
relazione finale	dicembre 2015	relazione del Responsabile di Settore alla C.S. ed al Segretario Generale contenente i dati riassuntivi e finali

##### Secondo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
pianificazione attività di controllo distinta per singoli servizi	gennaio 2016	atti di varia natura e disposizioni di servizio
esecuzione attività di controllo	nel corso di	verbali, atti di accertamento,

	tutto l'anno	emissione di ordinanze, ecc., e adozione degli atti amm.vi tipici relativi alle attività di polizia municipale
aggiornamento modulistica in uso, cartacea ed <i>on line</i>	dicembre 2016	concreto aggiornamento della modulistica e pubblicazione sul sito <i>web</i> dell'Ente
potenziamento della sezione del sito <i>web</i> dedicato alla Polizia Municipale	dicembre 2016	miglioramento sito ed aumento informazioni e servizi per i cittadini
monitoraggio e <i>report</i> conclusivo dell'obiettivo, con svolgimento di indagini di <i>customer satisfaction</i> dirette a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti/cittadini	dicembre 2016	relazione finale e schede di rilevazione della <i>customer satisfaction</i> su un campione significativo di utenza

Terzo anno:

Fase specifica	Tempi di realizzazione	Indicatori di risultato
pianificazione attività di controllo distinta per singoli servizi	gennaio 2017	atti di varia natura e disposizioni di servizio
esecuzione attività di controllo	nel corso di tutto l'anno	verbali, atti di accertamento, emissione di ordinanze, ecc., e adozione degli atti amm.vi tipici relativi alle attività di polizia municipale
aggiornamento modulistica in uso, cartacea ed <i>on line</i>	dicembre 2017	concreto aggiornamento della modulistica e pubblicazione sul sito <i>web</i> dell'Ente
potenziamento della sezione del sito <i>web</i> dedicato alla Polizia Municipale	dicembre 2017	miglioramento sito ed aumento informazioni e servizi per i cittadini
monitoraggio e <i>report</i> conclusivo dell'obiettivo, con svolgimento di indagini di <i>customer satisfaction</i> dirette a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti/cittadini	dicembre 2017	relazione finale e schede di rilevazione della <i>customer satisfaction</i> su un campione significativo di utenza

**UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:**

Per la realizzazione dell'obiettivo verrà utilizzato tutto il personale di polizia municipale, secondo le disposizioni di servizio e le turnazioni disposte dal Responsabile di Settore - Comandante.

Per quel che concerne la metodologia di utilizzo, sarà quella utilizzata negli anni precedenti, con l'impiego del personale interessato anche oltre il normale orario di servizio, mediante attivazione degli istituti contrattuali all'uopo utilizzabili e, quando si rende necessario, anche in fascia oraria notturna.

INDICAZIONI ULTERIORI:

**Nella pianificazione delle attività di controllo andranno tenute in debito conto le priorità d'intervento concordate con la Commissione Straordinaria/Amministrazione comunale.**

La presenza costante sul territorio degli Agenti di P.M. e, pertanto, l'intensificazione delle attività di controllo, saranno garantite in occasione delle numerose festività civili, religiose e sportive, nonché durante lo svolgimento di ogni altra manifestazione organizzata dall'Amministrazione, ovvero da associazioni o privati ed autorizzata dall'Ente. Analogo servizio sarà prestato durante il periodo in cui dovessero essere istituite aree pedonali urbane, in particolare durante la stagione estiva.

#### Obiettivo n. 4

##### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Monitoraggio ed implementazione segnaletica orizzontale e verticale**

Nel corso dell'anno 2010 è stato redatto il nuovo "Piano di segnaletica stradale", un importante documento che dovrebbe, qualora integralmente realizzato, ridare ordine e decoro alla segnaletica stradale nel territorio comunale e contribuire ad un miglioramento della circolazione e all'aumento della sicurezza.

La carenza di risorse finanziarie non ha consentito che in minima parte di realizzare concretamente quanto pianificato. Il presente obiettivo si ripropone di tenere costantemente aggiornato il Piano approvato e, progressivamente, di realizzarlo, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

##### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA:

/

##### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Costante aggiornamento del "Piano di segnaletica stradale" adottato;

Progressiva realizzazione e messa in opera del Piano;

##### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza;

Miglioramento dell'immagine e del decoro urbano del territorio comunale.

##### INDICATORI:

Implementazione segnaletica orizzontale e verticale.

Dato 2014:

apposizione segnali stradali verticali (75);

rifacimento segnaletica orizzontale (m. 1.200/mq. 1.800).

##### INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
esame ed eventuale aggiornamento del Piano di segnaletica stradale adottato	dicembre 2015	aggiornamento Piano di segnaletica
pubblicazione Piano aggiornato sul sito <i>web</i>	dicembre 2015	pubblicazione documento e suoi aggiornamenti sul sito
approvvigionamento e posa in opera materiale di segnaletica, sulla base delle priorità di intervento e delle risorse a disposizione	nel corso di tutto l'anno	determinazione a contrattare e fornitura materiale; posa in opera segnaletica
relazione finale	dicembre 2015	relazione del Responsabile di Settore

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
esame ed eventuale aggiornamento del Piano di segnaletica stradale adottato	maggio 2016	aggiornamento Piano di segnaletica
pubblicazione Piano aggiornato sul sito <i>web</i>	giugno 2016	pubblicazione documento e suoi aggiornamenti sul sito
approvvigionamento materiale di segnaletica, sulla base delle priorità di intervento e delle risorse a disposizione	nel corso di tutto l'anno	determinazione a contrattare e fornitura materiale
sistemazione nuova segnaletica	nel corso di tutto l'anno	posa in opera segnaletica
relazione finale	dicembre 2016	relazione del Responsabile di Settore

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
esame ed eventuale aggiornamento del Piano di segnaletica stradale adottato	maggio 2017	aggiornamento Piano di segnaletica
pubblicazione Piano aggiornato sul sito <i>web</i>	giugno 2017	pubblicazione documento e suoi aggiornamenti sul sito
approvvigionamento materiale di segnaletica, sulla base delle priorità di intervento e delle risorse a disposizione	nel corso di tutto l'anno	determinazione a contrattare e fornitura materiale
sistemazione nuova segnaletica	nel corso di tutto l'anno	posa in opera segnaletica
relazione finale	dicembre 2017	relazione del Responsabile di Settore

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Per la realizzazione dell'obiettivo verrà utilizzato tutto il personale assegnato, in particolare quello addetto ai servizi di viabilità e segnaletica. In caso di necessità, potrà essere richiesto il supporto di personale del 4° Settore "Area Tecnica".

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte del Responsabile del 4° Settore, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, il Responsabile del 5° Settore avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte del Responsabile del 4° Settore, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

Il grado di realizzazione dell'obiettivo è subordinato alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate alle esigenze ed alle priorità di intervento.

## Obiettivo n. 5

### TITOLO DELL'OBIETTIVO E BREVE DESCRIZIONE INTRODUTTIVA:

#### **Supporto contenzioso scaturente dall'attività sanzionatoria posta in essere per le violazioni al Codice della Strada**

Nel corso degli ultimi anni il Comando di P.M. ha provveduto a difendere l'Ente nei procedimenti attivati davanti al Giudice di Pace riguardo alle opposizioni avverso sanzioni amministrative relative a violazioni al Codice della Strada.

Tale incombenza ha riguardato la predisposizione di apposite comparse di costituzione e risposta e di quant'altro necessario alla bisogna, oltre che la presenza fisica durante le udienze.

Con il convenzionamento dell'Ente con due legali, allo stato le costituzioni in giudizio avvengono attraverso di loro, per cui l'attività richiesta al 5° Settore sarà quella di assistere e supportare gli stessi, in termini di produzione documentale, relazioni, ecc., al fine di ottenere la migliore difesa in giudizio dell'Ente.

### EVENTUALE COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

/

### RISULTATO CONCRETO DA CONSEGUIRE:

Supporto alla costituzione e difesa in giudizio dell'Ente davanti al Giudice di Pace attraverso i legali convenzionati;

Difesa in giudizio dell'Ente davanti al Giudice di Pace (eventuali compiti residuali);

Risparmio di spesa derivante dal mancato conferimento di incarichi legali.

### EVENTUALI ESITI ESTERNI:

Miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza;

Miglioramento dell'immagine e del prestigio del Comando di P.M..

### INDICATORI:

Numero di udienze (dato 2014: n° 19 udienze);

Procedimenti in corso (*dato non disponibile*).

**INDICAZIONE ANALITICA DELLE FASI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Le varie fasi di realizzazione dell'obiettivo possono così schematizzarsi:

Primo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
esame opposizioni pervenute avverso sanzioni amministrative relative a violazioni al Codice della Strada	nel corso di tutto l'anno	esame documentazione, atti d'ufficio ed approfondimento normativo e giurisprudenziale
assistenza e supporto alla (eventuale) costituzione in giudizio	nel corso di tutto l'anno	predisposizione documentazione, relazioni, ecc.
assistenza e supporto alla (eventuale) rappresentanza in giudizio dell'Ente	nel corso di tutto l'anno	assistenza e supporto ai legali dell'Ente
relazione finale	dicembre 2015	relazione del Responsabile di Settore

Secondo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
esame opposizioni pervenute avverso sanzioni amministrative relative a violazioni al Codice della Strada	nel corso di tutto l'anno	esame documentazione, atti d'ufficio ed approfondimento normativo e giurisprudenziale
assistenza e supporto alla (eventuale) costituzione in giudizio	nel corso di tutto l'anno	predisposizione documentazione, relazioni, ecc.
assistenza e supporto alla (eventuale) rappresentanza in giudizio dell'Ente	nel corso di tutto l'anno	assistenza e supporto ai legali dell'Ente
relazione finale	dicembre 2016	relazione del Responsabile di Settore

Terzo anno:

<b>Fase specifica</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
esame opposizioni pervenute avverso sanzioni amministrative relative a violazioni al Codice della Strada	nel corso di tutto l'anno	esame documentazione, atti d'ufficio ed approfondimento normativo e giurisprudenziale
(eventuale) costituzione in giudizio	nel corso di tutto l'anno	predisposizione, notifica e deposito atti tipici
rappresentanza in giudizio dell'Ente	nel corso di tutto l'anno	partecipazione alle udienze
relazione finale	dicembre 2017	relazione del Responsabile di Settore

#### UNITA' ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI INTERESSATI:

Per la realizzazione dell'obiettivo verrà utilizzato tutto il personale assegnato, in particolare quello addetto alla P.M.. In caso di necessità, potrà essere richiesto il supporto di personale del 1° Settore - Ufficio Affari legali.

Il contributo in termini di collaborazione e di attiva partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo da parte del Responsabile del 1° Settore, anche per il tramite del rispettivo personale assegnato, sarà oggetto di valutazione sotto il profilo delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi adottati, in base alla vigente metodologia.

A tale proposito, in sede di relazione finale, il Responsabile del 5° Settore avrà cura di riportare analiticamente il contributo richiesto ed ottenuto da parte del Responsabile del 1° Settore, per le conseguenti determinazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

#### INDICAZIONI ULTERIORI:

/

## Settore V - Area Vigilanza

### PESATURA OBIETTIVI - ANNO 2015

RESPONSABILE: <b>Dott. Antonino Bernava</b>			
REFERENTE POLITICO: <b>Commissione Straordinaria</b>			
<b>Nr.</b>	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVI</b>	<b>PESO %</b>	<b>NOTE</b>
1	Stabilità e risanamento finanziario	<b>10</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità	<b>15</b>	<i>obiettivo intersettoriale</i>
3	Incremento quali-quantitativo attività di polizia municipale	<b>60</b>	/
4	Monitoraggio ed implementazione segnaletica orizzontale e verticale	<b>5</b>	/
5	Gestione del contenzioso scaturente dall'attività sanzionatoria posta in essere per le violazioni al Codice della Strada	<b>10</b>	/
TOTALE		<b>100</b>	<i>///</i>

## Obiettivi e valutazione del Segretario Generale

L'art. 10 del regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, approvato con deliberazione della C.S. 19.04.2011, n° 67, nel testo sostituito con deliberazione della C.S. n° 14 del 09.04.2015, ha stabilito i criteri per valutazione del Segretario Generale dell'Ente, ai fini dell'attribuzione del compenso denominato "retribuzione di risultato", previsto dall'art. 42 del C.C.N.L. di categoria - quadriennio normativo 1998/2001 - biennio economico 1998/1999, sottoscritto il 16.05.2001.

La predetta disposizione regolamentare, nel testo vigente, recita quanto segue:

### **«Art. 10 - Valutazione del Segretario**

*1. La valutazione del Segretario comunale, nell'ambito delle disposizioni contrattuali del relativo comparto, si riferisce alle funzioni ed ai compiti che la legge attribuisce al Segretario medesimo, alla collaborazione attiva e all'apporto fornito per il raggiungimento dei risultati complessivi di gestione dell'ente, alla performance dei servizi, dei progetti e degli specifici obiettivi assegnati dall'Amministrazione, nonché alle competenze tecniche, alle capacità manageriali ed ai comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo considerato.*

*2. La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere e valorizzare lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'ente ed, in secondo luogo, al riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso, secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.*

*3. La valutazione della performance individuale del Segretario comunale e l'attribuzione della relativa quota di retribuzione di risultato è effettuata dal Sindaco, sulla base delle valutazioni e della proposta tecnica del Nucleo di valutazione».*

La nuova metodologia per la misurazione e la valutazione della performance, approvata con deliberazione della C.S. n° 15 del 09.04.2015 (artt. 18/20), ha compiutamente disciplinato le modalità operative della valutazione del Segretario Generale, la quale avverrà, in primo luogo, sulla base dell'attività prestata per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti tradizionalmente attribuiti al medesimo Segretario, secondo le previsioni dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti, come di seguito indicato:

- attività di collaborazione ed assistenza giuridico-amministrativa agli organi istituzionali;
- attività di sovrintendenza e coordinamento delle figure apicali - responsabili dei Settori;
- partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e verbalizzazione sedute;
- attività consultiva tecnica finalizzata all'espressione del parere ai sensi dell'art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- attività rogatoria e di autenticazione contratti;
- altre attività attribuite da Statuto e regolamenti o conferiti dal Sindaco;

ma anche sulla base di una serie di elementi che riguardano anche il raggiungimento degli obiettivi individuali specificatamente assegnati al Segretario col P.E.G., da valutarsi in relazione al loro grado di raggiungimento.

Pertanto, mutuando i principi e le disposizioni contenuti nel D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, si ritiene che anche al Segretario Generale possano e debbano essere assegnati degli obiettivi ulteriori rispetto alle funzioni ed ai compiti sopra elencati, cui ricollegare la valutazione individuale. Valutate le priorità politico-amministrative della Commissione Straordinaria, l'attività programmatica posta in essere, le specificità e la collocazione di sovrintendenza e coordinamento della figura del Segretario Generale, si ritiene che al Dott. Antonio Quattrone, Segretario Generale in servizio presso questo Ente, possano essere assegnati i seguenti obiettivi:

Primo anno:

Nr.	Descrizione obiettivo	Peso %
1	Stabilità e risanamento finanziario ( <i>obiettivo intersettoriale</i> )	15
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità ( <i>obiettivo intersettoriale</i> )	35
3	Predisposizione proposta di nuova metodologia per la quantificazione (c.d. "pesatura") della retribuzione di posizione delle P.O.	30
4	Predisposizione schemi di contratto di comodato per regolarizzazione utilizzo locali di proprietà comunale	10
5	Predisposizione nuova proposta di regolamento per la disciplina dell'istituto del "baratto amministrativo" (integrazione/completamento del regolamento in vigore)	10
TOTALE		100

Secondo anno:

Nr.	Descrizione obiettivo
1	Stabilità e risanamento finanziario ( <i>obiettivo intersettoriale</i> )
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità ( <i>obiettivo intersettoriale</i> )
3	Predisposizione proposta di regolamentazione per la disciplina dei contributi, sussidi

	ed altre utilità
4	Predisposizione proposta del nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
5	Coordinamento e supporto giuridico-amministrativo attività per l'approvazione/aggiornamento del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Terzo anno:

Nr.	Descrizione obiettivo
1	Stabilità e risanamento finanziario ( <i>obiettivo intersettoriale</i> )
2	Attuazione misure anticorruzione, trasparenza e integrità ( <i>obiettivo intersettoriale</i> )
3	Predisposizione proposta del nuovo regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale
4	Predisposizione proposta di nuova regolamentazione sulla disciplina dei contratti.
5	Predisposizione proposta di nuova regolamentazione sul procedimento amministrativo

\* \* \* \* \*

Per tutti gli obiettivi individuati non si indica la tempistica in quanto dovranno essere realizzati in corso d'anno, compatibilmente con le esigenze di efficacia da conseguire con la loro proposizione.

Nel caso l'obiettivo venga raggiunto in tempi che ne pregiudichino l'efficacia o l'utilità, lo stesso si intenderà come non raggiunto.

## **PARTE IV - PARAMETRI GESTIONALI (rinvio)**

Si rimanda al contenuto del vigente regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della *performance*, approvato con deliberazione della C.S. n° 67 del 19.04.2011, e s.m.i., nonché alla metodologia per la misurazione e la valutazione della performance, approvata con deliberazione della C.S. n° 15 del 09.04.2015.

In considerazione della tempistica con la quale si è provveduto ad approvare il P.E.G., per l'anno 2015 la Commissione Straordinaria stabilisce di soprassedere dall'individuazione di ulteriori parametri di valutazione della *performance* con riferimento ai singoli Settori.

La formulazione e l'assegnazione degli obiettivi a ciascun dipendente comunale da parte dei rispettivi Responsabili di Settore potrà avvenire tenendo conto sia del Piano dettagliato degli obiettivi 2015/2017 (allegato "C" al presente P.E.G.), sia delle funzioni istituzionali individuate nell'allegato "A" - parte II del P.E.G..

A decorrere dal prossimo esercizio finanziario, compatibilmente con i tempi di approvazione del P.E.G., in conformità con le previsioni dei principi di armonizzazione contabile e delle esigenze di efficienza della struttura amministrativa, si procederà all'individuazione di un articolato sistema di indicatori (di *input*, di *output* e di *outcome*), ai quali ancorare la valutazione finale, ferma restando la metodologia in vigore.



*Comune di Taurianova*

Provincia di Reggio Calabria

**P.E.G. 2015/2017 - Piano Esecutivo di Gestione 2015 - Parte  
Finanziaria (allegato "D")**

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

## 10001 - AREA AMMINISTRATIVA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>3</b>						
	<b>TITOLO III</b>						
	<b>Entrate extratributarie</b>						
	<b>3 01 Categoria 1ª - Proventi dei servizi pubblici</b>						
	<b>3 01 3004 Risorsa - Diritti per il rilascio delle carte di identita'</b>						
3004	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	8.029,40	16.000,00			16.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3004</b>	8.029,40	16.000,00			16.000,00	
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	8.029,40	16.000,00			16.000,00	
	<b>3 05 Categoria 5ª - Proventi diversi.</b>						
	<b>3 05 3125 Risorsa - Concorso nella spesa per il funzionamento della commissione elettorale circondariale e sottocommissione</b>						
3125	CONCORSO NELLA SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE E SOTTOCOMMISSIONE.	1.000,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3125</b>	1.000,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>3 05 3138 Risorsa - Introiti e rimborsi diversi</b>						
3137	RECUPERO SOMME SU SENTENZE CORTE DEI CONTI - RUOLO EQUITALIA 2014/3741			11.456,00		11.456,00	
	<b>Totale Risorsa 3138</b>			11.456,00		11.456,00	
	<b>Totale Categoria 5ª</b>	1.000,00	1.000,00	11.456,00		12.456,00	
	<b>Riassunto titolo III - Entrate extratributarie</b>						

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

## 10001 - AREA AMMINISTRATIVA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	3 01 Categoria 1ª	8.029,40	16.000,00			16.000,00	
	3 05 Categoria 5ª	1.000,00	1.000,00	11.456,00		12.456,00	
	<b>Totale Titolo III</b>	9.029,40	17.000,00	11.456,00		28.456,00	
	<b>6</b>						
	<b>TITOLO VI</b>						
	Entrate da servizi per conto di terzi						
	6 05 Rimborso spese per servizi conto di terzi.	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
6010	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
	<b>Totale Titolo VI</b>	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo III	9.029,40	17.000,00	11.456,00		28.456,00	
	Titolo VI	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
	<b>Totale</b>	21.872,35	147.000,00	11.456,00		158.456,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	21.872,35	147.000,00	11.456,00		158.456,00	

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

---

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

## 10001 - AREA AMMINISTRATIVA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1	<b>TITOLO I</b> Spese correnti						
	<b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>						
	<b>Servizio 01 01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.</b>						
	<b>1 01 01 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1007	ACQUISTO BENI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI		500,00		200,00	300,00	
1008	SPESE PER IL CONSIGLIO COMUNALE	171,74		1.000,00		1.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 01 02</b>	171,74	500,00	1.000,00	200,00	1.300,00	
	<b>1 01 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1002	GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI.	1.397,73		400,00		400,00	
1006	ONERI CONTRIBUTIVI PREVIDENZIALI SINDACO	2.000,00					
	<b>Totale Intervento 01 01 03</b>	3.397,73		400,00		400,00	
	<b>1 01 01 04 Intervento - Utilizzo di beni di terzi.</b>						
860	LOCAZIONE BENI STRUMENTALI	5.366,23	6.500,00			6.500,00	
	<b>Totale Intervento 01 01 04</b>	5.366,23	6.500,00			6.500,00	
	<b>Totale Servizio 01 01</b>	8.935,70	7.000,00	1.400,00	200,00	8.200,00	
	<b>Servizio 01 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione.</b>						
	<b>1 01 02 01 Intervento - Personale</b>						
1038	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE.	6.281,29	12.150,00		2.150,00	10.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

## 10001 - AREA AMMINISTRATIVA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Intervento 01 02 01</b>	6.281,29	12.150,00		2.150,00	10.000,00	
	<b>1 01 02 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1017	SPESE VARIE - SEGRETERIA GENERALE -	1.646,01	5.000,00		2.500,00	2.500,00	
1051	ABBONAMENTO ALLA G. U. , ALLA RACCOLTA DELLE LEGGI E DECRETI, AL BOLLETTINO DELLA REGIONE E AL F. A. L.		200,00	300,00		500,00	
808	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	4.980,23	7.000,00		1.000,00	6.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 02</b>	6.626,24	12.200,00	300,00	3.500,00	9.000,00	
	<b>1 01 02 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1040	PATROCINIO LEGALE DIPENDENTI	18.957,83	5.000,00		4.000,00	1.000,00	
1047	SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE.	1.823,52	2.000,00			2.000,00	
1058	SPESE PER LITI,ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	99.316,80	84.988,96		14.988,96	70.000,00	
801	SPESE POSTALI	25.000,00	40.000,00			40.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 03</b>	145.098,15	131.988,96		18.988,96	113.000,00	
	<b>1 01 02 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1037	QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO DA VERSARE SUL FONDO GESTITO DAL MINISTERO DELL'INTERNO.	930,46	1.800,00			1.800,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 05</b>	930,46	1.800,00			1.800,00	
	<b>1 01 02 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b>						
10571	RICONOSC. DEBITI FUORI BILANCIO	81.808,76	155.442,83		125.217,74	30.225,09	
	<b>Totale Intervento 01 02 08</b>	81.808,76	155.442,83		125.217,74	30.225,09	
	<b>Totale Servizio 01 02</b>	240.744,90	313.581,79	300,00	149.856,70	164.025,09	
	<b>Servizio 01 07 - Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e servizio statistico</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

## 10001 - AREA AMMINISTRATIVA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>1 01 07 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1116	SPESE DI MAN. E FUNZ. DEGLI UFF. ANAGR. , STATO CIVILE, STATISTICHE E ELETTORALE.	1.965,80	2.500,00			2.500,00	
1136	SPESE PER IL FUNZIONAM. UFF. ELETTORALE		200,00			200,00	
	<b>Totale Intervento 01 07 02</b>	1.965,80	2.700,00			2.700,00	
	<b>Totale Servizio 01 07</b>	1.965,80	2.700,00			2.700,00	
	<b>Servizio 01 08 - Altri servizi generali</b>						
	<b>1 01 08 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1057	SPESE PER LITI PREGRESSE	1.956,32	2.000,00			2.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 08 03</b>	1.956,32	2.000,00			2.000,00	
	<b>Totale Servizio 01 08</b>	1.956,32	2.000,00			2.000,00	
	<b>Totale Funzione 01</b>	253.602,72	325.281,79	1.700,00	150.056,70	176.925,09	
	<b>05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</b>						
	<b>Servizio 05 01 - Biblioteche, musei e pinacoteche</b>						
	<b>1 05 01 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1476	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI.	600,00	100,00			100,00	
1478	SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE (ACQUISTO LIBRI ECC. ) FINANZIATO CON CONTRIBUTIPROVINCIA CAP E 2055 REGIONE CAP E 2054	2.890,74	3.390,74		3.390,74		
837	SPESE RISCALDAMENTO BIBLIOTECA	2.938,50	3.000,00			3.000,00	
	<b>Totale Intervento 05 01 02</b>	6.429,24	6.490,74		3.390,74	3.100,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

## 10001 - AREA AMMINISTRATIVA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>1 05 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1477	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI -	700,00	700,00			700,00	
838	SPESE TELEFONICHE BIBLIOTECA	2.312,50	3.500,00			3.500,00	
	<b>Totale Intervento 05 01 03</b>	<b>3.012,50</b>	<b>4.200,00</b>			<b>4.200,00</b>	
	<b>Totale Servizio 05 01</b>	<b>9.441,74</b>	<b>10.690,74</b>		<b>3.390,74</b>	<b>7.300,00</b>	
	<b>Totale Funzione 05</b>	<b>9.441,74</b>	<b>10.690,74</b>		<b>3.390,74</b>	<b>7.300,00</b>	
	Riassunto titolo I - Spese correnti						
	1 01 Funzione 1	253.602,72	325.281,79	1.700,00	150.056,70	176.925,09	
	1 05 Funzione 5	9.441,74	10.690,74		3.390,74	7.300,00	
	<b>Totale Titolo I</b>	<b>263.044,46</b>	<b>335.972,53</b>	<b>1.700,00</b>	<b>153.447,44</b>	<b>184.225,09</b>	
	<b>2 TITOLO II</b>						
	Spese in conto capitale						
	<b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>						
	Servizio 01 01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.						
	<b>2 01 01 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3020	MANUTENZIONE E ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	24.338,65	26.830,00		1.830,00	25.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 01 01</b>	<b>24.338,65</b>	<b>26.830,00</b>		<b>1.830,00</b>	<b>25.000,00</b>	
	<b>2 01 01 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA AMMINISTRATIVA (Dott.ssa Maria Loreta ROMEO)

## 10001 - AREA AMMINISTRATIVA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
				5	6		
32022	SPESE FINANZIATE CON RIMBORSO COMMISSIONE STRAORDINARIA			8.910,27		8.910,27	
	<b>Totale Intervento 01 01 05</b>			8.910,27		8.910,27	
	<b>Totale Servizio 01 01</b>	24.338,65	26.830,00	8.910,27	1.830,00	33.910,27	
	<b>Totale Funzione 01</b>	24.338,65	26.830,00	8.910,27	1.830,00	33.910,27	
	Riassunto titolo II - Spese in conto capitale						
	2 01 Funzione 1	24.338,65	26.830,00	8.910,27	1.830,00	33.910,27	
	<b>Totale Titolo II</b>	24.338,65	26.830,00	8.910,27	1.830,00	33.910,27	
4	<b>TITOLO IV</b>						
	Spese per servizi per conto terzi						
	<b>Intervento 00 00 05 - Spese per servizi per conto di terzi.</b>	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
6010	SPESE PER ELEZIONI	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
	<b>Totale Titolo IV</b>	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo I	263.044,46	335.972,53	1.700,00	153.447,44	184.225,09	
	Titolo II	24.338,65	26.830,00	8.910,27	1.830,00	33.910,27	
	Titolo IV	12.842,95	130.000,00			130.000,00	
	<b>Totale</b>	300.226,06	492.802,53	10.610,27	155.277,44	348.135,36	
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	300.226,06	492.802,53	10.610,27	155.277,44	348.135,36	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1	<b>TITOLO I</b> Entrate Tributarie						
1	<b>01 Categoria 1ª - Imposte</b>						
1	<b>01 0010 Risorsa - Imposta comunale sugli immobili</b>						
1031	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI		355.613,00	2.530,00		358.143,00	
	<b>Totale Risorsa 0010</b>		355.613,00	2.530,00		358.143,00	
1	<b>01 0050 Risorsa - Altre imposte</b>						
10029	QUOTA DELLO 0,5 X MILLE IRPEF	198,98	198,98		198,98		
100331	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ICI/IMU	46.914,00	200.000,00		200.000,00		
1010	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE	80.644,52	74.711,10	882,90		75.594,00	
	<b>Totale Risorsa 0050</b>	127.757,50	274.910,08	882,90	200.198,98	75.594,00	
1	<b>01 1006 Risorsa - Imposta comunale sulla pubblicita'</b>						
1006	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	6.943,91	7.000,00			7.000,00	
	<b>Totale Risorsa 1006</b>	6.943,91	7.000,00			7.000,00	
1	<b>01 1008 Risorsa - Addizionale sul consumo di energia elettrica</b>						
1008	ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	10.512,68	87,38	15,14		102,52	
	<b>Totale Risorsa 1008</b>	10.512,68	87,38	15,14		102,52	
1	<b>01 1009 Risorsa - Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche</b>						
1009	ADDIZIONALE COMUNALE IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.	722.772,42	740.000,00		8.000,00	732.000,00	
	<b>Totale Risorsa 1009</b>	722.772,42	740.000,00		8.000,00	732.000,00	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
				5	6		
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	867.986,51	1.377.610,46	3.428,04	208.198,98	1.172.839,52	
	<b>1 02 Categoria 2ª - Tasse</b>						
	<b>1 02 0070 Risorsa - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani</b>						
1025	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.	114,78					
1027	ACCERTAMENTO TARSU ANNI PRECEDENTI	861,38					
1028	TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES/TARI)	1.608.718,45	1.494.221,92	17.659,21		1.511.881,13	
	<b>Totale Risorsa 0070</b>	1.609.694,61	1.494.221,92	17.659,21		1.511.881,13	
	<b>1 02 1022 Risorsa - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche</b>						
1022	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.	93.526,89	95.000,00	3.018,00		98.018,00	
	<b>Totale Risorsa 1022</b>	93.526,89	95.000,00	3.018,00		98.018,00	
	<b>Totale Categoria 2ª</b>	1.703.221,50	1.589.221,92	20.677,21		1.609.899,13	
	<b>1 03 Categoria 3ª - Tributi speciali ed entrate tributarie proprie</b>						
	<b>1 03 0120 Risorsa - Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie</b>						
10032	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (EX FSR)	652.147,65					
10034	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2.259.892,22	2.784.534,34		282.284,57	2.502.249,77	
	<b>Totale Risorsa 0120</b>	2.912.039,87	2.784.534,34		282.284,57	2.502.249,77	
	<b>Totale Categoria 3ª</b>	2.912.039,87	2.784.534,34		282.284,57	2.502.249,77	
	Riassunto titolo I - Entrate Tributarie						

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	1 01 Categoria 1ª	867.986,51	1.377.610,46	3.428,04	208.198,98	1.172.839,52	
	1 02 Categoria 2ª	1.703.221,50	1.589.221,92	20.677,21		1.609.899,13	
	1 03 Categoria 3ª	2.912.039,87	2.784.534,34		282.284,57	2.502.249,77	
	<b>Totale Titolo I</b>	<b>5.483.247,88</b>	<b>5.751.366,72</b>	<b>24.105,25</b>	<b>490.483,55</b>	<b>5.284.988,42</b>	
	<b>2 TITOLO II</b>						
	Entrate derivanti da contributi e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di fun. deleg. dalla Reg.						
	<b>2 01 Categoria 1ª - Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Settore Statale</b>						
	<b>2 01 0130 Risorsa - Trasferimenti correnti dello Stato a carattere generale</b>						
10036	CONTRIBUTO IMU TASI - art.8, comma 10, D.L. 78/2015			279.964,70		279.964,70	
2029	CONTRIBUTO ART.1, C.1, Lett. d) DL 16/2014		370.323,68		370.323,68		
2030	CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI		69.500,03			69.500,03	
	<b>Totale Risorsa 0130</b>		<b>439.823,71</b>	<b>279.964,70</b>	<b>370.323,68</b>	<b>349.464,73</b>	
	<b>2 01 2004 Risorsa - Contributo dello stato per finalita' diverse</b>						
2004	CONTRIBUTO DELLO STATO CONTRATTUALIZZAZIONE LSU/LPU - ART.1, COMMA 207, LEGGE 147/2013	30.733,96		454.609,39		454.609,39	
	<b>Totale Risorsa 2004</b>	<b>30.733,96</b>		<b>454.609,39</b>		<b>454.609,39</b>	
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	<b>30.733,96</b>	<b>439.823,71</b>	<b>734.574,09</b>	<b>370.323,68</b>	<b>804.074,12</b>	
	<b>2 02 Categoria 2ª - Entrate derivanti da trasferimenti correnti delle Regioni.</b>						
	<b>2 02 0150 Risorsa - Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo</b>						

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
2019	TRASFER. REGIONALE PIANO STABIL. OCCUPAZ.	112.600,00	112.600,00		56.300,00	56.300,00	
2065	TRASFERIMENTO REGIONALE ASS NUCLEO LPU CAP U 2172	23.000,00	20.000,00			20.000,00	
	<b>Totale Risorsa 0150</b>	135.600,00	132.600,00		56.300,00	76.300,00	
	<b>Totale Categoria 2ª</b>	135.600,00	132.600,00		56.300,00	76.300,00	
	<p>           Riassunto titolo II - Entrate derivanti da contributi            e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e            altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio            di fun. deleg. dalla Reg.         </p>						
	2 01 Categoria 1ª	30.733,96	439.823,71	734.574,09	370.323,68	804.074,12	
	2 02 Categoria 2ª	135.600,00	132.600,00		56.300,00	76.300,00	
	<b>Totale Titolo II</b>	166.333,96	572.423,71	734.574,09	426.623,68	880.374,12	
3	<b>TITOLO III</b> Entrate extratributarie						
3	01 Categoria 1ª - Proventi dei servizi pubblici						
3	01 0680 Risorsa - Servizio idrico integrato						
30501	SERVIZIO IDRICO-TARIFFA FOGNATURA		165.991,58	332.257,82		498.249,40	
	<b>Totale Risorsa 0680</b>		165.991,58	332.257,82		498.249,40	
3	01 3032 Risorsa - Proventi dell'acquedotto comunale						
30321	PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE	11,58	867.447,40	2.012.679,80		2.880.127,20	
	<b>Totale Risorsa 3032</b>	11,58	867.447,40	2.012.679,80		2.880.127,20	
3	01 3051 Risorsa - Servizio idrico - quota tariffa riferita al servizio degli impianti di depurazione a destinazione vincolata						

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
3051	SERVIZIO IDRICO - QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE A DESTINAZIONE VINCOLATA.		442.644,22	881.018,70		1.323.662,92	
	<b>Totale Risorsa 3051</b>		442.644,22	881.018,70		1.323.662,92	
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	11,58	1.476.083,20	3.225.956,32		4.702.039,52	
	<b>3 02 Categoria 2ª - Proventi dei beni Comunali</b>						
	<b>3 02 3032 Risorsa - Proventi dall'acquedotto comunale</b>						
3031	DIRITTO ALLACCIO ALLA RETE IDRICA	18.366,96	16.200,00		6.200,00	10.000,00	
3032	PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE	96,12					
	<b>Totale Risorsa 3032</b>	18.463,08	16.200,00		6.200,00	10.000,00	
	<b>3 02 3063 Risorsa - Fitti reali di fabbricati</b>						
3063	FITTI REALI DI FABBRICATI	107,44	90,00			90,00	
	<b>Totale Risorsa 3063</b>	107,44	90,00			90,00	
	<b>3 02 3070 Risorsa - Proventi dei beni dell'ex ente comunale di assistenza</b>						
3070	PROVENTI DEI BENI DELL'EX ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA.	27.109,98	13.560,00			13.560,00	
	<b>Totale Risorsa 3070</b>	27.109,98	13.560,00			13.560,00	
	<b>Totale Categoria 2ª</b>	45.680,50	29.850,00		6.200,00	23.650,00	
	<b>3 03 Categoria 3ª - Interessi su anticipazioni e crediti</b>						
	<b>3 03 3087 Risorsa - Interessi attivi diversi</b>						
3087	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	4.188,36	4.000,00		1.000,00	3.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3087</b>	4.188,36	4.000,00		1.000,00	3.000,00	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Categoria 3ª</b>	4.188,36	4.000,00		1.000,00	3.000,00	
	<b>3 05 Categoria 5ª - Proventi diversi.</b>						
	<b>3 05 3138 Risorsa - Introiti e rimborsi diversi</b>						
3005	CREDITO IVA	2.676,00	208.336,00		208.336,00		
3138	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	107.213,06	70.000,00		20.000,00	50.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3138</b>	109.889,06	278.336,00		228.336,00	50.000,00	
	<b>Totale Categoria 5ª</b>	109.889,06	278.336,00		228.336,00	50.000,00	
	RIASSUNTO TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	3 01 Categoria 1ª	11,58	1.476.083,20	3.225.956,32		4.702.039,52	
	3 02 Categoria 2ª	45.680,50	29.850,00		6.200,00	23.650,00	
	3 03 Categoria 3ª	4.188,36	4.000,00		1.000,00	3.000,00	
	3 05 Categoria 5ª	109.889,06	278.336,00		228.336,00	50.000,00	
	<b>Totale Titolo III</b>	159.769,50	1.788.269,20	3.225.956,32	235.536,00	4.778.689,52	
	<b>5 TITOLO V</b>						
	Entrate derivanti da accensioni di prestiti						
	<b>5 01 Categoria 1ª - Anticipazioni di cassa</b>						
	<b>5 01 1090 Risorsa - Anticipazioni di tesoreria</b>						
5000	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA CAP. U 4010	823.359,29	2.602.889,46		4.505,17	2.598.384,29	
	<b>Totale Risorsa 1090</b>	823.359,29	2.602.889,46		4.505,17	2.598.384,29	
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	823.359,29	2.602.889,46		4.505,17	2.598.384,29	
	<b>5 03 Categoria 3ª - Assunzione di mutui</b>						

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1112	<b>5 03 1110 Risorsa - Mutui passivi dalla Cassa depositi e prestiti</b> ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DL 66/2014		3.747.303,52		3.747.303,52		
	<b>Totale Risorsa 1110</b>		3.747.303,52		3.747.303,52		
1113	<b>5 03 1140 Risorsa - Mutui passivi da altri Istituti finanziatori</b> ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' FONDO EX ART. 243 - QUINQUIES TUEL		3.073.000,00		3.073.000,00		
	<b>Totale Risorsa 1140</b>		3.073.000,00		3.073.000,00		
	<b>Totale Categoria 3ª</b>		6.820.303,52		6.820.303,52		
	Riassunto titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti						
	5 01 Categoria 1ª	823.359,29	2.602.889,46		4.505,17	2.598.384,29	
	5 03 Categoria 3ª		6.820.303,52		6.820.303,52		
	<b>Totale Titolo V</b>	823.359,29	9.423.192,98		6.824.808,69	2.598.384,29	
6	<b>TITOLO VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi						
6001	<b>6 01 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale.</b> RITENUTE PREVIDENZ. E ASSISTENZIALI	201.900,18	350.000,00			350.000,00	
6002	<b>6 02 Ritenute erariali.</b> RITENUTE ERARIALI	456.854,47	630.000,00			630.000,00	
6003	<b>6 03 Altre ritenute al personale per conto di terzi.</b> ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	143.770,88	250.000,00			250.000,00	
6004	<b>6 04 Depositi cauzionali.</b> DEPOSITI CAUZIONALI	16.319,01	30.000,00			30.000,00	
6005	<b>6 05 Rimborso spese per servizi conto di terzi.</b> RIMB. SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	60.062,90	170.000,00			170.000,00	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
6006	6 06 Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato. RIMB. DI ANTICIPAZ. DI FONDI SERV. ECONOM.	8.000,00	8.000,00			8.000,00	
	<b>Totale Titolo VI</b>	8.000,00	8.000,00			8.000,00	
	<b>Totale Titolo VI</b>	886.907,44	1.438.000,00			1.438.000,00	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo I	5.483.247,88	5.751.366,72	24.105,25	490.483,55	5.284.988,42	
	Titolo II	166.333,96	572.423,71	734.574,09	426.623,68	880.374,12	
	Titolo III	159.769,50	1.788.269,20	3.225.956,32	235.536,00	4.778.689,52	
	Titolo V	823.359,29	9.423.192,98		6.824.808,69	2.598.384,29	
	Titolo VI	886.907,44	1.438.000,00			1.438.000,00	
	<b>Totale</b>	7.519.618,07	18.973.252,61	3.984.635,66	7.977.451,92	14.980.436,35	
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	7.519.618,07	18.973.252,61	3.984.635,66	7.977.451,92	14.980.436,35	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1	<b>TITOLO I</b> Spese correnti						
	<b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>						
	<b>Servizio 01 01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.</b>						
	<b>1 01 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1001	INDENNITA' AL SINDACO, AGLI ASSESSORI E AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	108.984,71	66.067,70		48.567,70	17.500,00	
1010	COMPENSI E RIMBORSI SPESE ALL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO.	20.500,00	21.000,00	5.808,00		26.808,00	
66	INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI - COMMISSIONE STRAORDINARIA		47.905,00	26.700,00		74.605,00	
67	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA	16.666,65	45.000,00	7.000,00		52.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 01 03</b>	<b>146.151,36</b>	<b>179.972,70</b>	<b>39.508,00</b>	<b>48.567,70</b>	<b>170.913,00</b>	
	<b>1 01 01 07 Intervento - Imposte e tasse</b>						
1020	IRAP SU INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, AL DIFENSORE CIVICO.	9.265,00	9.934,00		1.934,00	8.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 01 07</b>	<b>9.265,00</b>	<b>9.934,00</b>		<b>1.934,00</b>	<b>8.000,00</b>	
	<b>Totale Servizio 01 01</b>	<b>155.416,36</b>	<b>189.906,70</b>	<b>39.508,00</b>	<b>50.501,70</b>	<b>178.913,00</b>	
	<b>Servizio 01 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione.</b>						
	<b>1 01 02 01 Intervento - Personale</b>						
1021	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A T.I. ALTRI SERVIZI GENERALI	526.485,13	527.000,00		40.693,00	486.307,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni		
Codice	Denominazione			5	6			SOMME RISULTANTI 2015	
								in aumento	in diminuzione
1	2	3	4	5	6	7	8		
1022	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	144.724,68	155.000,00			155.000,00			
1031	INDENNITA' DI PREAVVISO AL PERSONALE DIPENDENTE.		1.000,00		1.000,00				
1035	EQUO INDENNIZZO A DIPENDENTI PER INFERMITA' DA CAUSE DI SERVIZIO.			1.161,01		1.161,01			
2163	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E DI RISULTATO.	11.536,83	18.000,00	6.463,17		24.463,17			
2164	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI.	157.438,91	176.939,57	112.896,51		289.836,08			
2165	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LAVORI SOCIALMENTE UTILI.	11.304,05	14.500,00		13.323,04	1.176,96			
2170	CONTRIBUTI INAIL A CARICO ENTE	23.930,57	24.000,00			24.000,00			
2173	FONDO LAVORO STRAORDINARIO (ART.14 CNL)	14.438,92	15.000,00	5.000,00		20.000,00			
2175	PROGETTO LSU/LPU FINANZ. REGIONALE CAP. E 2032	139.111,20	135.000,00		124.177,50	10.822,50			
	<b>Totale Intervento 01 02 01</b>	<b>1.028.970,29</b>	<b>1.066.439,57</b>	<b>125.520,69</b>	<b>179.193,54</b>	<b>1.012.766,72</b>			
	<b>1 01 02 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>								
1043	SPESE MANUTENZIONE E FUNZ. UFF. COMUNALI ACQUISTO DI MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO.	429,20	1.500,00		1.000,00	500,00			
1052	ACQUISTO ED ABBONAMENTI A GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER USO DEGLI UFFICI E SERVIZI.	2.135,02	3.000,00			3.000,00			
1056	SPESE PER LA GESTIONE ORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI DEL COMUNE.	16.391,52	21.368,00			21.368,00			
806	ACQUISTO MATERIALE DI PULIZIA	801,24	801,00			801,00			
807	ACQUISTO CARTA,CANCELLERIA E STAMPATI	7.398,22	7.500,00			7.500,00			
810	SPESE PER GLI AUTOMEZZI	205,40	1.500,00			1.500,00			
	<b>Totale Intervento 01 02 02</b>	<b>27.360,60</b>	<b>35.669,00</b>		<b>1.000,00</b>	<b>34.669,00</b>			
	<b>1 01 02 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>								
1019	SPESE MANUT. E FUNZION. UFF. AMMINISTRATIVI - PRESTAZIONI DI SERVIZI -	1.350,00	3.500,00		1.500,00	2.000,00			
1033	COMPENSO NUCLEO DI VALUTAZIONE	16.200,00	16.200,00			16.200,00			
10401	SPESE PER LA FORMAZ. E L'AGGIORN. DEL PERSONALE	8.800,00	16.500,00	2.420,00		18.920,00			
10411	SPESE PER CONCORSI A POSTI VACANTI		4.000,00		4.000,00				
10541	SPESE PER ACQUISTO BUONI MENSA	22.700,00	30.730,00		2.024,42	28.705,58			

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
1055	SPESE PER LA GEST. DEGLI AUTOM. COM/LI - PRESTAZIONE DI SERVIZI -	4.497,71	4.900,00			4.900,00	
800	SPESE TELEFONICHE SERVIZI GENERALI	39.999,37	40.000,00			40.000,00	
802	ENERGIA ELETTRICA SERVIZI GENERALI	50.000,00	51.000,00			51.000,00	
804	SPESE PER SERVIZI VARI	649,00	800,00			800,00	
805	ALTRE SPESE PER SERVIZI	8.112,54	8.000,00			8.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 03</b>	<b>152.308,62</b>	<b>175.630,00</b>	<b>2.420,00</b>	<b>7.524,42</b>	<b>170.525,58</b>	
	<b>1 01 02 04 Intervento - Utilizzo di beni di terzi.</b>						
1067	FITTO LOCALI PER NECESSITA' DEL COMUNE	8.573,00	8.573,00			8.573,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 04</b>	<b>8.573,00</b>	<b>8.573,00</b>			<b>8.573,00</b>	
	<b>1 01 02 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1029	FONDO MOBILITA' DI CUI AGLI ARTT.17 C.73 L.127/97 E 20 C. 4 D. P. R. 465/97.	7.500,00	7.500,00		7.500,00		
1060	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	7.050,00	10.000,00		3.500,00	6.500,00	
2174	PROGETTO LPU FINANZIAMENTO REGIONALE INTEGRAZIONE LSU E LPU CAP E 2032	194.795,18	185.000,00		185.000,00		
	<b>Totale Intervento 01 02 05</b>	<b>209.345,18</b>	<b>202.500,00</b>		<b>196.000,00</b>	<b>6.500,00</b>	
	<b>1 01 02 07 Intervento - Imposte e tasse</b>						
1025	IRAP SU STIPENDI SERVIZI GENERALI	53.000,00	77.687,67		36.351,67	41.336,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 07</b>	<b>53.000,00</b>	<b>77.687,67</b>		<b>36.351,67</b>	<b>41.336,00</b>	
	<b>1 01 02 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b>						
10572	PASSIVITA' POTENZIALI	987,00	180.000,00		24.000,00	156.000,00	
10573	PASSIVITA' PREGRESSE QUOTE PENSIONI		15.732,02		15.732,02		
	<b>Totale Intervento 01 02 08</b>	<b>987,00</b>	<b>195.732,02</b>		<b>39.732,02</b>	<b>156.000,00</b>	
	<b>Totale Servizio 01 02</b>	<b>1.480.544,69</b>	<b>1.762.231,26</b>	<b>127.940,69</b>	<b>459.801,65</b>	<b>1.430.370,30</b>	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>Servizio 01 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.</b>						
	<b>1 01 03 01 Intervento - Personale</b>						
1101	STIP. ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERS. A T.I. - GEST. ECONOMICA, FINANZ. PROGRAMM., PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GEST.	289.150,00	289.150,00	35.050,00		324.200,00	
1102	ONERI PREV. , ASSIST. OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE.	80.026,82	81.000,00	15.300,00		96.300,00	
	<b>Totale Intervento 01 03 01</b>	<b>369.176,82</b>	<b>370.150,00</b>	<b>50.350,00</b>		<b>420.500,00</b>	
	<b>1 01 03 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1016	ACQUISTO BENI DI CONSUMO SERVIZI DI RAGIONERIA.	2.493,44	2.500,00		500,00	2.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 03 02</b>	<b>2.493,44</b>	<b>2.500,00</b>		<b>500,00</b>	<b>2.000,00</b>	
	<b>1 01 03 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1015	PRESTAZIONI DI SERVIZI - UFF. RAGIONERIA	2.807,96	3.000,00			3.000,00	
1071	COMPENSO SERVIZIO DI TESORERIA	17.800,00	20.000,00		2.000,00	18.000,00	
849	ASSICURAZIONE AUTOMEZZI COM. LI	24.079,00	25.000,00			25.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 03 03</b>	<b>44.686,96</b>	<b>48.000,00</b>		<b>2.000,00</b>	<b>46.000,00</b>	
	<b>1 01 03 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1108	IMPOSTE E TASSE DA VERSARE AD ALTRI ENTI	3.000,00	3.000,00			3.000,00	
1112	QUOTA IMU ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	464.396,80					
2172	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE LPU TRASF. REG. CAP. E 2065	22.999,96	20.000,00			20.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 03 05</b>	<b>490.396,76</b>	<b>23.000,00</b>			<b>23.000,00</b>	
	<b>1 01 03 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>						
2161	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.	89.493,69	40.000,00			40.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Intervento 01 03 06</b>	89.493,69	40.000,00			40.000,00	
	<b>1 01 03 07 Intervento - Imposte e tasse</b>						
10542	IRAP SU BUONI MENSA	1.930,00					
1106	IRAP AL PERSONALE DEL SERV. FINANZIARIO	24.578,00	24.578,00		4.000,00	20.578,00	
	<b>Totale Intervento 01 03 07</b>	26.508,00	24.578,00		4.000,00	20.578,00	
	<b>1 01 03 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b>						
2159	RESTITUZIONI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	7.159,65	7.000,00		4.000,00	3.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 03 08</b>	7.159,65	7.000,00		4.000,00	3.000,00	
	<b>1 01 03 10 Intervento - Fondo svalutazione crediti</b>						
2155	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		770.836,54		80.836,54	690.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 03 10</b>		770.836,54		80.836,54	690.000,00	
	<b>Totale Servizio 01 03</b>	1.029.915,32	1.286.064,54	50.350,00	91.336,54	1.245.078,00	
	<b>Servizio 01 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>						
	<b>1 01 04 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1186	SPESE DI MANTENIMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO TRIBUTI.	2.392,57	4.250,00			4.250,00	
	<b>Totale Intervento 01 04 02</b>	2.392,57	4.250,00			4.250,00	
	<b>1 01 04 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1187	SPESE PER SERVIZI TRIBUTARI	3.025,00	25.000,00			25.000,00	
1198	SPESE PER CONTENZIOSO	487,00	1.500,00			1.500,00	
863	AGGIO SU TRIBUTI COMUNALI	14.289,90	40.000,00			40.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 04 03</b>	17.801,90	66.500,00			66.500,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>Totale Servizio 01 04</b>	20.194,47	70.750,00			70.750,00	
	<b>Servizio 01 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>						
	<b>1 01 05 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>						
1063	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - SERVIZI GENERALI.	184.701,16	184.701,16			184.701,16	
	<b>Totale Intervento 01 05 06</b>	184.701,16	184.701,16			184.701,16	
	<b>Totale Servizio 01 05</b>	184.701,16	184.701,16			184.701,16	
	<b>Servizio 01 06 - Ufficio tecnico</b>						
	<b>1 01 06 01 Intervento - Personale</b>						
1081	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - UFFICIO TECNICO.	512.000,00	500.000,00	405.000,00		905.000,00	
1082	ONERI PREVIDENZIALI, ASS. E ASS. OBL. A CARICO DEL COMUNE (UFF. TEC. ).	146.095,44	147.000,00	117.000,00		264.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 06 01</b>	658.095,44	647.000,00	522.000,00		1.169.000,00	
	<b>1 01 06 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
856	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO( L 81/08)PRESTAZIONE DI SERVIZI	13.500,00	13.500,00		4.350,00	9.150,00	
	<b>Totale Intervento 01 06 03</b>	13.500,00	13.500,00		4.350,00	9.150,00	
	<b>1 01 06 07 Intervento - Imposte e tasse</b>						
1085	IRAP SU STIPENDI PERSONALE UFF. TECNICO	44.000,00	54.000,00	22.600,00		76.600,00	
	<b>Totale Intervento 01 06 07</b>	44.000,00	54.000,00	22.600,00		76.600,00	
	<b>Totale Servizio 01 06</b>	715.595,44	714.500,00	544.600,00	4.350,00	1.254.750,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Servizio 01 08 - Altri servizi generali</b>						
2151	<b>1 01 08 11 Intervento - Fondo di riserva</b>						
	FONDO DI RISERVA		6.686,60	47.313,40		54.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 08 11</b>		6.686,60	47.313,40		54.000,00	
	<b>Totale Servizio 01 08</b>		6.686,60	47.313,40		54.000,00	
	<b>Totale Funzione 01</b>	3.586.367,44	4.214.840,26	809.712,09	605.989,89	4.418.562,46	
	<b>03 Funzioni di polizia locale</b>						
	<b>Servizio 03 01 - Polizia municipale.</b>						
	<b>1 03 01 01 Intervento - Personale</b>						
1261	STIPENDI ED ALTRI ASSEGGNI FISSI AL PERSONALE P. M.	249.073,04	250.000,00	20.000,00		270.000,00	
1262	ONERI PREVIDENZ. ASSIST. E ASSIC. OBBLIG. A CARICO DEL COMUNE.	78.500,00	78.500,00	5.500,00		84.000,00	
	<b>Totale Intervento 03 01 01</b>	327.573,04	328.500,00	25.500,00		354.000,00	
	<b>1 03 01 07 Intervento - Imposte e tasse</b>						
1274	IRAP SU COMP. PERS. DELLA POLIZIA MUNIC.	21.505,00	21.505,00		1.505,00	20.000,00	
	<b>Totale Intervento 03 01 07</b>	21.505,00	21.505,00		1.505,00	20.000,00	
	<b>Totale Servizio 03 01</b>	349.078,04	350.005,00	25.500,00	1.505,00	374.000,00	
	<b>Totale Funzione 03</b>	349.078,04	350.005,00	25.500,00	1.505,00	374.000,00	
	<b>04 Funzioni di istruzione pubblica</b>						
	<b>Servizio 04 01 - Scuola materna</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1347	<b>1 04 01 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b> INTERESSI PASS. PER MUTUI SCUOLE MATERNE	1.068,46	702,79		391,71	311,08	
	<b>Totale Intervento 04 01 06</b>	1.068,46	702,79		391,71	311,08	
	<b>Totale Servizio 04 01</b>	1.068,46	702,79		391,71	311,08	
	<b>Servizio 04 02 - Istruzione elementare</b>						
1373	<b>1 04 02 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b> INTERESSI PASS. MUTUI SCUOLE ELEMENTARI	26.463,09	24.050,68		2.554,98	21.495,70	
	<b>Totale Intervento 04 02 06</b>	26.463,09	24.050,68		2.554,98	21.495,70	
	<b>Totale Servizio 04 02</b>	26.463,09	24.050,68		2.554,98	21.495,70	
	<b>Totale Funzione 04</b>	27.531,55	24.753,47		2.946,69	21.806,78	
	<b>07 Funzioni nel campo turistico</b>						
	<b>Servizio 07 02 - Manifestazioni turistiche.</b>						
1064	<b>1 07 02 01 Intervento - Personale</b> STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - PROGR. E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	269.864,82	251.900,00	46.100,00		298.000,00	
1065	ONERI PREV. ASSIST. E ASSIC. PERSONALE SERV. ASSIST. ECC.	76.000,00	76.000,00	20.000,00		96.000,00	
	<b>Totale Intervento 07 02 01</b>	345.864,82	327.900,00	66.100,00		394.000,00	
1070	<b>1 07 02 07 Intervento - Imposte e tasse</b> IRAP SU STIPENDI PERSON. SERV. ASSIST. ECC.	27.455,00	28.954,34		3.240,34	25.714,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Intervento 07 02 07</b>	27.455,00	28.954,34		3.240,34	25.714,00	
	<b>Totale Servizio 07 02</b>	373.319,82	356.854,34	66.100,00	3.240,34	419.714,00	
	<b>Totale Funzione 07</b>	373.319,82	356.854,34	66.100,00	3.240,34	419.714,00	
	<b>08 Funzioni nel campo della viabilita' e de i trasporti</b>						
	<b>Servizio 08 01 - Viabilita', circolazione stradale e serv izi connessi</b>						
	<b>1 08 01 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>						
1941	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - VIABILITA'	54.390,23	50.951,37		31.603,44	19.347,93	
	<b>Totale Intervento 08 01 06</b>	54.390,23	50.951,37		31.603,44	19.347,93	
	<b>Totale Servizio 08 01</b>	54.390,23	50.951,37		31.603,44	19.347,93	
	<b>Totale Funzione 08</b>	54.390,23	50.951,37		31.603,44	19.347,93	
	<b>09 Funzioni riguardanti la gestione del ter ritorio e dell'ambiente</b>						
	<b>Servizio 09 01 - Urbanistica e gestione del territorio</b>						
	<b>1 09 01 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>						
1572	INTERESSI PASS. MUTUI-GEST. TERRITORIO	103.679,95	97.754,96			97.754,96	
	<b>Totale Intervento 09 01 06</b>	103.679,95	97.754,96			97.754,96	
	<b>Totale Servizio 09 01</b>	103.679,95	97.754,96			97.754,96	
	<b>Servizio 09 04 - Servizio idrico integrato</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>1 09 04 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>						
1688	INTERESSI PASS. MUTUI-SERVIZIO IDRICO	36.525,42	34.342,63		2.307,01	32.035,62	
1721	INTERESSI PASS. MUTUI-SERVIZIO FOGNATURE	39.805,62	37.347,71		2.615,18	34.732,53	
	<b>Totale Intervento 09 04 06</b>	<b>76.331,04</b>	<b>71.690,34</b>		<b>4.922,19</b>	<b>66.768,15</b>	
	<b>Totale Servizio 09 04</b>	<b>76.331,04</b>	<b>71.690,34</b>		<b>4.922,19</b>	<b>66.768,15</b>	
	<b>Totale Funzione 09</b>	<b>180.010,99</b>	<b>169.445,30</b>		<b>4.922,19</b>	<b>164.523,11</b>	
	<b>11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b>						
	<b>Servizio 11 02 - Fiere, mercati e servizi connessi</b>						
	<b>1 11 02 06 Intervento - Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>						
2008	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - MERCATI -	19.130,26	18.408,04		766,20	17.641,84	
	<b>Totale Intervento 11 02 06</b>	<b>19.130,26</b>	<b>18.408,04</b>		<b>766,20</b>	<b>17.641,84</b>	
	<b>Totale Servizio 11 02</b>	<b>19.130,26</b>	<b>18.408,04</b>		<b>766,20</b>	<b>17.641,84</b>	
	<b>Totale Funzione 11</b>	<b>19.130,26</b>	<b>18.408,04</b>		<b>766,20</b>	<b>17.641,84</b>	
	<b>Riassunto titolo I - Spese correnti</b>						
	1 01 Funzione 1	3.586.367,44	4.214.840,26	809.712,09	605.989,89	4.418.562,46	
	1 03 Funzione 3	349.078,04	350.005,00	25.500,00	1.505,00	374.000,00	
	1 04 Funzione 4	27.531,55	24.753,47		2.946,69	21.806,78	
	1 07 Funzione 7	373.319,82	356.854,34	66.100,00	3.240,34	419.714,00	
	1 08 Funzione 8	54.390,23	50.951,37		31.603,44	19.347,93	
	1 09 Funzione 9	180.010,99	169.445,30		4.922,19	164.523,11	
	1 11 Funzione 11	19.130,26	18.408,04		766,20	17.641,84	
	<b>Totale Titolo I</b>	<b>4.589.828,33</b>	<b>5.185.257,78</b>	<b>901.312,09</b>	<b>650.973,75</b>	<b>5.435.596,12</b>	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
3004	<b>2</b> <b>TITOLO II</b> Spese in conto capitale  <b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>  <b>Servizio 01 01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.</b>  <b>2 01 01 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b> SPESE PER L'AQUISTO DI MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICI E SERVIZI COM. LI.  <b>Totale Intervento 01 01 05</b>  <b>Totale Servizio 01 01</b>  <b>Totale Funzione 01</b>  Riassunto titolo II - Spese in conto capitale  2 01 Funzione 1  <b>Totale Titolo II</b>	6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
		6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
		6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
		6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
		6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
		6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
		6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
	<b>3</b> <b>TITOLO III</b> Spese per rimborso di prestiti  <b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>  <b>Servizio 01 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>3 01 03 01 Intervento - Rimborso per anticipazioni di cassa</b>						
4010	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA CAP. E 5000	823.359,29	2.602.889,46		4.505,17	2.598.384,29	
4014	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE EX DL 35/2013	4.839.225,89	1.475.000,00		1.379.278,09	95.721,91	
4017	RESTITUZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' EX DL 66/2014		3.747.303,52		3.636.991,32	110.312,20	
	<b>Totale Intervento 01 03 01</b>	<b>5.662.585,18</b>	<b>7.825.192,98</b>		<b>5.020.774,58</b>	<b>2.804.418,40</b>	
	<b>3 01 03 03 Intervento - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti</b>						
4011	QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI.	443.044,97	466.039,37	24.251,06		490.290,43	
4015	QUOTA DI CAPITALE RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'		55.918,41			55.918,41	
	<b>Totale Intervento 01 03 03</b>	<b>443.044,97</b>	<b>521.957,78</b>	<b>24.251,06</b>		<b>546.208,84</b>	
	<b>3 01 03 04 Intervento - Rimborso di prestiti obbligazionari</b>						
4012	QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI PER INVESTIMENTI	135.134,19	135.134,19	5.205,57		140.339,76	
	<b>Totale Intervento 01 03 04</b>	<b>135.134,19</b>	<b>135.134,19</b>	<b>5.205,57</b>		<b>140.339,76</b>	
	<b>Totale Servizio 01 03</b>	<b>6.240.764,34</b>	<b>8.482.284,95</b>	<b>29.456,63</b>	<b>5.020.774,58</b>	<b>3.490.967,00</b>	
	<b>Totale Funzione 01</b>	<b>6.240.764,34</b>	<b>8.482.284,95</b>	<b>29.456,63</b>	<b>5.020.774,58</b>	<b>3.490.967,00</b>	
	Riassunto titolo III - Spese per rimborso di prestiti						
	3 01 Funzione 1	6.240.764,34	8.482.284,95	29.456,63	5.020.774,58	3.490.967,00	
	<b>Totale Titolo III</b>	<b>6.240.764,34</b>	<b>8.482.284,95</b>	<b>29.456,63</b>	<b>5.020.774,58</b>	<b>3.490.967,00</b>	
4	<b>TITOLO IV</b>						
	Spese per servizi per conto terzi						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Dott. Giuseppe CROCITTI)

## 10004 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Intervento 00 00 01 - Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale.</b>	201.900,18	350.000,00			350.000,00	
6001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	201.900,18	350.000,00			350.000,00	
	<b>Intervento 00 00 02 - Ritenute erariali.</b>	456.854,47	630.000,00			630.000,00	
6002	RITENUTE ERARIALI	456.854,47	630.000,00			630.000,00	
	<b>Intervento 00 00 03 - Altre ritenute del personale per conto di terzi.</b>	143.770,88	250.000,00			250.000,00	
6003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	143.770,88	250.000,00			250.000,00	
	<b>Intervento 00 00 04 - Restituzione di depositi cauzionali.</b>	16.319,01	30.000,00			30.000,00	
6004	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZONALI	16.319,01	30.000,00			30.000,00	
	<b>Intervento 00 00 05 - Spese per servizi per conto di terzi.</b>	60.062,90	170.000,00			170.000,00	
6005	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.062,90	170.000,00			170.000,00	
	<b>Intervento 00 00 06 - Anticipazione di fondi per il servizio economato.</b>	8.000,00	8.000,00			8.000,00	
6006	ANTICIPAZ. DI FONDI PER SERVIZIO ECONOM.	8.000,00	8.000,00			8.000,00	
	<b>Totale Titolo IV</b>	<b>886.907,44</b>	<b>1.438.000,00</b>			<b>1.438.000,00</b>	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo I	4.589.828,33	5.185.257,78	901.312,09	650.973,75	5.435.596,12	
	Titolo II	6.457,38	4.000,00		2.000,00	2.000,00	
	Titolo III	6.240.764,34	8.482.284,95	29.456,63	5.020.774,58	3.490.967,00	
	Titolo IV	886.907,44	1.438.000,00			1.438.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>11.723.957,49</b>	<b>15.109.542,73</b>	<b>930.768,72</b>	<b>5.673.748,33</b>	<b>10.366.563,12</b>	
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>11.723.957,49</b>	<b>15.109.542,73</b>	<b>930.768,72</b>	<b>5.673.748,33</b>	<b>10.366.563,12</b>	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
2	<b>TITOLO II</b> Entrate derivanti da contributi e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di fun. deleg. dalla Reg.						
2	<b>01 Categoria 1ª - Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Settore Statale</b>						
2	<b>01 0140 Risorsa - Trasferimenti correnti dello Stato finalizzati</b>						
20043	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER MENSA SCOLASTICA DOCENTI - ATA			10.000,00		10.000,00	
20133	TRASFERIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO FONDI PAC - FINANZIA CAP U 1877 (CON IL CAP E 20131)			1.193.671,45		1.193.671,45	
	<b>Totale Risorsa 0140</b>			1.203.671,45		1.203.671,45	
2	<b>01 2002 Risorsa - Contributo dello stato nelle spese per gli uffici giudiziari</b>						
2002	CONTRIBUTI DELLO STATO NELLE SPESE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI.	15.034,46	10.000,00		4.400,00	5.600,00	
	<b>Totale Risorsa 2002</b>	15.034,46	10.000,00		4.400,00	5.600,00	
2	<b>01 2006 Risorsa - Contributo dello stato per acquisto libri scolastici "indigenti"</b>						
20040	CONTRIBUTO PER LIBRI DI TESTO - FINANZIA U 1393 U 1394	21.360,00	20.000,00	2.316,00		22.316,00	
	<b>Totale Risorsa 2006</b>	21.360,00	20.000,00	2.316,00		22.316,00	
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	36.394,46	30.000,00	1.205.987,45	4.400,00	1.231.587,45	
2	<b>02 Categoria 2ª - Entrate derivanti da trasferimenti correnti delle Regioni.</b>						
2	<b>02 0170 Risorsa - Funzioni di istruzione pubblica</b>						

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
2033	FONDI REGIONALI PER LIBRI DI TESTO	55.371,65					
	<b>Totale Risorsa 0170</b>	55.371,65					
	<b>2 02 0230 Risorsa - Funzioni nel settore sociale</b>						
20131	TRASFERIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO FONDI PAC - CAP U 1877	72.200,00	96.400,00		40.079,45	56.320,55	
20132	TRASFERIMENTO FONDI PAC		729.390,00		729.390,00		
	<b>Totale Risorsa 0230</b>	72.200,00	825.790,00		769.469,45	56.320,55	
	<b>Totale Categoria 2ª</b>	127.571,65	825.790,00		769.469,45	56.320,55	
	<b>2 03 Categoria 3ª - Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate.</b>						
	<b>2 03 0340 Risorsa - Funzioni nel settore sociale</b>						
2017	FONDI PER SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI CAP U 1803			3.694,26		3.694,26	
	<b>Totale Risorsa 0340</b>			3.694,26		3.694,26	
	<b>Totale Categoria 3ª</b>			3.694,26		3.694,26	
	<b>2 05 Categoria 5ª - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.</b>						
	<b>2 05 0440 Risorsa - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</b>						
2024	TRASFERIMENTO DELLA PROVINCIA SERVIZIO MENSA - DIRITTO ALLO STUDIO EX L.R. 27/85	14.388,55	7.500,00		2.400,00	5.100,00	
20251	PROGETTO INPS HOME CARE PREMIUM 2014 - CAP U 1884			22.950,00		22.950,00	
2062	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER DIRITTO ALLO STUDIO EX L.R. 27/85 - ASSISTENZA SPECIALISTICA -CAP. U 1396	20.000,00	21.000,00		1.000,00	20.000,00	
2066	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE	4.000,00					
	<b>Totale Risorsa 0440</b>	38.388,55	28.500,00	22.950,00	3.400,00	48.050,00	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Categoria 5<sup>a</sup></b>	38.388,55	28.500,00	22.950,00	3.400,00	48.050,00	
	Riassunto titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di fun. deleg. dalla Reg.						
	2 01 Categoria 1 <sup>a</sup>	36.394,46	30.000,00	1.205.987,45	4.400,00	1.231.587,45	
	2 02 Categoria 2 <sup>a</sup>	127.571,65	825.790,00		769.469,45	56.320,55	
	2 03 Categoria 3 <sup>a</sup>			3.694,26		3.694,26	
	2 05 Categoria 5 <sup>a</sup>	38.388,55	28.500,00	22.950,00	3.400,00	48.050,00	
	<b>Totale Titolo II</b>	202.354,66	884.290,00	1.232.631,71	777.269,45	1.339.652,26	
	<b>3</b>						
	<b>TITOLO III</b>						
	Entrate extratributarie						
	<b>3 01 Categoria 1<sup>a</sup> - Proventi dei servizi pubblici</b>						
	<b>3 01 0550 Risorsa - Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi</b>						
3014	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	8.121,52	14.162,50	837,50		15.000,00	
	<b>Totale Risorsa 0550</b>	8.121,52	14.162,50	837,50		15.000,00	
	<b>3 01 3013 Risorsa - Proventi di servizi di mensa</b>						
3013	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	17.104,00	37.500,00	10.500,00		48.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3013</b>	17.104,00	37.500,00	10.500,00		48.000,00	
	<b>3 01 3019 Risorsa - Proventi degli impianti sportivi</b>						
3019	PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI		1.500,00			1.500,00	
	<b>Totale Risorsa 3019</b>		1.500,00			1.500,00	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	25.225,52	53.162,50	11.337,50		64.500,00	
	<b>3 05 Categoria 5ª - Proventi diversi.</b>						
	<b>3 05 0940 Risorsa - Proventi diversi</b>						
3120	INTROITI SGATE		2.235,84	764,16		3.000,00	
	<b>Totale Risorsa 0940</b>		2.235,84	764,16		3.000,00	
	<b>Totale Categoria 5ª</b>		2.235,84	764,16		3.000,00	
	RIASSUNTO TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	3 01 Categoria 1ª	25.225,52	53.162,50	11.337,50		64.500,00	
	3 05 Categoria 5ª		2.235,84	764,16		3.000,00	
	<b>Totale Titolo III</b>	25.225,52	55.398,34	12.101,66		67.500,00	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo II	202.354,66	884.290,00	1.232.631,71	777.269,45	1.339.652,26	
	Titolo III	25.225,52	55.398,34	12.101,66		67.500,00	
	<b>Totale</b>	227.580,18	939.688,34	1.244.733,37	777.269,45	1.407.152,26	
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	227.580,18	939.688,34	1.244.733,37	777.269,45	1.407.152,26	

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

---

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1	<b>TITOLO I</b> Spese correnti						
	<b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>						
	<b>Servizio 01 01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.</b>						
	<b>1 01 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
36	INIZIATIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNI		500,00			500,00	
	<b>Totale Intervento 01 01 03</b>		500,00			500,00	
	<b>Totale Servizio 01 01</b>		500,00			500,00	
	<b>Servizio 01 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione.</b>						
	<b>1 01 02 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
809	ACQUISTO GASOLIO DA RISCALDAMENTO	5.999,82	6.000,00			6.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 02</b>	5.999,82	6.000,00			6.000,00	
	<b>Totale Servizio 01 02</b>	5.999,82	6.000,00			6.000,00	
	<b>Totale Funzione 01</b>	5.999,82	6.500,00			6.500,00	
	<b>02 Funzioni relative alla giustizia</b>						
	<b>Servizio 02 01 - Uffici giudiziari.</b>						
	<b>1 02 01 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione						
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1238	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZION. DEGLI UFFICI GIUDIZIARI.		2.000,00		1.600,00	400,00	
813	SPESE RISCALDAMENTO UFF. GIUDICE DI PACE	4.000,00	4.000,00		4.000,00		
814	SPESE MANUTENZIONE UFF. GIUDICE DI PACE	3.000,00	1.000,00		1.000,00		
	<b>Totale Intervento 02 01 02</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>		<b>6.600,00</b>	<b>400,00</b>	
	<b>1 02 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
811	SPESE ENERGIA ELETTR. UFF. GIUDICE PACE	2.100,00	4.800,00		2.800,00	2.000,00	
812	SPESE TELEFON. UFFICIO GIUDICE DI PACE	7.000,00	9.500,00		6.300,00	3.200,00	
	<b>Totale Intervento 02 01 03</b>	<b>9.100,00</b>	<b>14.300,00</b>		<b>9.100,00</b>	<b>5.200,00</b>	
	<b>Totale Servizio 02 01</b>	<b>16.100,00</b>	<b>21.300,00</b>		<b>15.700,00</b>	<b>5.600,00</b>	
	<b>Totale Funzione 02</b>	<b>16.100,00</b>	<b>21.300,00</b>		<b>15.700,00</b>	<b>5.600,00</b>	
	<b>04 Funzioni di istruzione pubblica</b>						
	<b>Servizio 04 01 - Scuola materna</b>						
	<b>1 04 01 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1344	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLE MATERNE.		2.500,00			2.500,00	
820	SPESE PER MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE	1.300,00	2.000,00			2.000,00	
	<b>Totale Intervento 04 01 02</b>	<b>1.300,00</b>	<b>4.500,00</b>			<b>4.500,00</b>	
	<b>1 04 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1345	SPESE TELEFONICHE SCUOLA MATERNA	1.100,00	1.440,00			1.440,00	
1346	SPESE DI GESTIONE SCUOLA MATERNA - PRESTAZIONI DI SERVIZI -		300,00			300,00	
821	SPESE SCUOLA MATERNA -ENERGIA ELETTRICA	3.700,00	3.700,00			3.700,00	
822	SPESE SCUOLA MATERNA -RISCALDAMENTO		4.880,00			4.880,00	
	<b>Totale Intervento 04 01 03</b>	<b>4.800,00</b>	<b>10.320,00</b>			<b>10.320,00</b>	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
850	<b>1 04 01 05 Intervento - Trasferimenti</b> SPESE SCUOLE MAT. TRASFERIM. ALLE SCUOLE <b>Totale Intervento 04 01 05</b>	3.700,00 3.700,00					
1350 1351	<b>1 04 01 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b> RESA AGIBILITA' SCUOLA MATERNA SPESE STRAORDINARIE SCUOLE <b>Totale Intervento 04 01 08</b> <b>Totale Servizio 04 01</b>	6.878,86 3.791,52 10.670,38 20.470,38					14.820,00
	<b>Servizio 04 02 - Istruzione elementare</b>						
1366 827	<b>1 04 02 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b> SPESE MANTENIM. E FUNZ. SCUOLE ELEMENT. SPESE RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI <b>Totale Intervento 04 02 02</b>	1.975,80 8.700,00 1.975,80	7.500,00 8.700,00 16.200,00			7.500,00 8.700,00 16.200,00	
824 825 826	<b>1 04 02 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b> SPESE SCUOLE ELEMENTARI-ENERGIA ELETTRICA SPESE SCUOLE ELEMENTARI-SPESE TELEFON. SPESE SCUOLE ELEMENTARI-RISCALDAMENTO <b>Totale Intervento 04 02 03</b>	10.000,00 5.220,00 15.220,00	20.000,00 9.166,00 3.000,00 32.166,00			20.000,00 9.166,00 3.000,00 32.166,00	
1368 851	<b>1 04 02 05 Intervento - Trasferimenti</b> FORNITURA GRATUITA DI LIBRI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE. SPESE SCUOLE ELEMENT. TRASFERIMENTO SOMME <b>Totale Intervento 04 02 05</b>	26.000,00 3.766,00 29.766,00	26.000,00			26.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1352	<b>1 04 02 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b> SPESE STRAORDINARIE SCUOLE ELEMENTARI	3.265,09	3.743,00		3.743,00		
	<b>Totale Intervento 04 02 08</b>	3.265,09	3.743,00		3.743,00		
	<b>Totale Servizio 04 02</b>	50.226,89	78.109,00		3.743,00	74.366,00	
	<b>Servizio 04 03 - Istruzione media</b>						
1390	<b>1 04 03 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b> Acquisto beni scuole medie		5.000,00			5.000,00	
	<b>Totale Intervento 04 03 02</b>		5.000,00			5.000,00	
1387	<b>1 04 03 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b> PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE MEDIE		1.000,00			1.000,00	
832	SPESE ENERGIA ELETTRICA SCUOLE MEDIE	12.000,00	16.000,00			16.000,00	
833	SPESE MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE	999,66	2.000,00			2.000,00	
	<b>Totale Intervento 04 03 03</b>	12.999,66	19.000,00			19.000,00	
1389	<b>1 04 03 05 Intervento - Trasferimenti</b> TRASFERIMENTI SCUOLE MEDIE	3.700,00					
1393	FORNITURA LIBRI DI TESTO FINANZIATO DAL CAP. E 20040	5.745,72	16.413,58		280,51	16.133,07	
	<b>Totale Intervento 04 03 05</b>	9.445,72	16.413,58		280,51	16.133,07	
1353	<b>1 04 03 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b> SPESE STRAORDINARIE SCUOLA MEDIA	16.254,00	3.743,00		3.743,00		
	<b>Totale Intervento 04 03 08</b>	16.254,00	3.743,00		3.743,00		
	<b>Totale Servizio 04 03</b>	38.699,38	44.156,58		4.023,51	40.133,07	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Servizio 04 04 - Istruzione secondaria superiore</b>						
	<b>1 04 04 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1394	FORNITURA LIBRI DI TESTO FINANZIATO DAL CAP. E 20040 (€ 8.582,80)	19.768,39	28.243,20		5.892,15	22.351,05	
	<b>Totale Intervento 04 04 05</b>	19.768,39	28.243,20		5.892,15	22.351,05	
	<b>Totale Servizio 04 04</b>	19.768,39	28.243,20		5.892,15	22.351,05	
	<b>Servizio 04 05 - Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi</b>						
	<b>1 04 05 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1417	SPESE PER SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI			3.000,00		3.000,00	
1427	SPESE SICUREZZA SUL LAVORO		200,00			200,00	
835	SPESE CARBURANTI TRASPORTI SCOLASTICI	11.500,00	15.650,00		5.650,00	10.000,00	
	<b>Totale Intervento 04 05 02</b>	11.500,00	15.850,00	3.000,00	5.650,00	13.200,00	
	<b>1 04 05 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1416	SPESE PER IL SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	69.264,00	70.000,00		8.103,60	61.896,40	
1418	TRASPORTI SCOLASTICI-PRESTAZ. DI SERVIZI	3.931,00	6.000,00			6.000,00	
1906	ASSISTENZA AI BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP NELLE SCUOLE.		500,00			500,00	
	<b>Totale Intervento 04 05 03</b>	73.195,00	76.500,00		8.103,60	68.396,40	
	<b>1 04 05 04 Intervento - Utilizzo di beni di terzi.</b>						
1903	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE		2.143,60			2.143,60	
	<b>Totale Intervento 04 05 04</b>		2.143,60			2.143,60	
	<b>1 04 05 05 Intervento - Trasferimenti</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1395	ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO CONTR. PROV. CAP. E 2059	94.116,10					
1396	ASSEGNAZIONE FONDI PROVINCIA PER DIRITTO ALLO STUDIO EX L.R. 27/85 - ASSISTENZA SPECIALISTICA - CAP E 2062	20.000,00	24.868,80	16.131,20		41.000,00	
	<b>Totale Intervento 04 05 05</b>	114.116,10	24.868,80	16.131,20		41.000,00	
	<b>1 04 05 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b>						
10574	PASSIVITA' PREGRESSE UTENZE		109.801,00		100.516,24	9.284,76	
	<b>Totale Intervento 04 05 08</b>		109.801,00		100.516,24	9.284,76	
	<b>Totale Servizio 04 05</b>	198.811,10	229.163,40	19.131,20	114.269,84	134.024,76	
	<b>Totale Funzione 04</b>	327.976,14	394.492,18	19.131,20	127.928,50	285.694,88	
	<b>05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</b>						
	<b>Servizio 05 02 - teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale.</b>						
	<b>1 05 02 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1030	ACQUISTO DI BENI PER LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI		500,00			500,00	
	<b>Totale Intervento 05 02 02</b>		500,00			500,00	
	<b>1 05 02 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
10301	SPESE PER SERVIZI CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI			500,00		500,00	
	<b>Totale Intervento 05 02 03</b>			500,00		500,00	
	<b>Totale Servizio 05 02</b>		500,00	500,00		1.000,00	
	<b>Totale Funzione 05</b>		500,00	500,00		1.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni		
Codice	Denominazione			5	6			SOMME	
								in aumento	in diminuzione
1	2	3	4	5	6	7	8		
	<b>06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</b>								
	<b>Servizio 06 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti</b>								
	<b>1 06 02 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>								
1826	SPESE DI MANTENIM. E FUNZ. IMPIAN. SPORTIVI		500,00			500,00			
	<b>Totale Intervento 06 02 02</b>		500,00			500,00			
	<b>1 06 02 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>								
1827	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI - PRESTAZIONI DI SERVIZI -	500,00	3.000,00			3.000,00			
853	ENERGIA Elett. CAMPI SPORTIVI	1.500,00	4.000,00			4.000,00			
	<b>Totale Intervento 06 02 03</b>	2.000,00	7.000,00			7.000,00			
	<b>1 06 02 05 Intervento - Trasferimenti</b>								
1830	SPESE PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE.		1.000,00			1.000,00			
1831	SPESE PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE	800,00	800,00			800,00			
	<b>Totale Intervento 06 02 05</b>	800,00	1.800,00			1.800,00			
	<b>Totale Servizio 06 02</b>	2.800,00	9.300,00			9.300,00			
	<b>Totale Funzione 06</b>	2.800,00	9.300,00			9.300,00			
	<b>10 Funzioni nel settore sociale</b>								
	<b>Servizio 10 01 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.</b>								
	<b>1 10 01 05 Intervento - Trasferimenti</b>								

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1780	CONCORSO NELLE SPESE DI MANTENIMENTO DEGLI INFANTI ILLEGITTIMI, ABBANDONATI O RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE.	9.528,81	10.000,00		4.000,00	6.000,00	
	<b>Totale Intervento 10 01 05</b>	9.528,81	10.000,00		4.000,00	6.000,00	
	<b>Totale Servizio 10 01</b>	9.528,81	10.000,00		4.000,00	6.000,00	
	<b>Servizio 10 03 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani</b>						
	<b>1 10 03 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1803	ASSEGN. FONDI PER SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI CAP E 2017			3.694,26		3.694,26	
	<b>Totale Intervento 10 03 05</b>			3.694,26		3.694,26	
	<b>Totale Servizio 10 03</b>			3.694,26		3.694,26	
	<b>Servizio 10 04 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona</b>						
	<b>1 10 04 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1875	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI SERV. SOCIALI	1.500,00	2.000,00			2.000,00	
	<b>Totale Intervento 10 04 02</b>	1.500,00	2.000,00			2.000,00	
	<b>1 10 04 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1878	FONDI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA CONTR. REG. VEDI CAP. 20131 E			20.028,62		20.028,62	
	<b>Totale Intervento 10 04 03</b>			20.028,62		20.028,62	
	<b>1 10 04 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1876	ASSISTENZA INVALIDI	400,00	800,00			800,00	
1877	PIANO DI AZIONE E COESIONE - PAC VEDI CAP. 20131 E	33.900,00	801.590,00	448.402,00		1.249.992,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
1881	FONDO SOCIO ASSISTENZIALE		4.000,00			4.000,00	
1882	ATTIVITA' ASSISTENZIALI		1.000,00			1.000,00	
1884	PROGETTO INPS HOME CARE PREMIUM 2014 - CAP E 20251			22.950,00		22.950,00	
	<b>Totale Intervento 10 04 05</b>	34.300,00	807.390,00	471.352,00		1.278.742,00	
	<b>Totale Servizio 10 04</b>	35.800,00	809.390,00	491.380,62		1.300.770,62	
	<b>Totale Funzione 10</b>	45.328,81	819.390,00	495.074,88	4.000,00	1.310.464,88	
	Riassunto titolo I - Spese correnti						
	1 01 Funzione 1	5.999,82	6.500,00			6.500,00	
	1 02 Funzione 2	16.100,00	21.300,00		15.700,00	5.600,00	
	1 04 Funzione 4	327.976,14	394.492,18	19.131,20	127.928,50	285.694,88	
	1 05 Funzione 5		500,00	500,00		1.000,00	
	1 06 Funzione 6	2.800,00	9.300,00			9.300,00	
	1 10 Funzione 10	45.328,81	819.390,00	495.074,88	4.000,00	1.310.464,88	
	<b>Totale Titolo I</b>	398.204,77	1.251.482,18	514.706,08	147.628,50	1.618.559,76	
2	<b>TITOLO II</b> Spese in conto capitale						
	<b>04 Funzioni di istruzione pubblica</b>						
	Servizio 04 03 - Istruzione media						
	<b>2 04 03 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b>						
3023	MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLABUS	3.446,00	6.000,00			6.000,00	
	<b>Totale Intervento 04 03 05</b>	3.446,00	6.000,00			6.000,00	
	<b>Totale Servizio 04 03</b>	3.446,00	6.000,00			6.000,00	
	<b>Totale Funzione 04</b>	3.446,00	6.000,00			6.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

## 10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</b>						
	<b>Servizio 06 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti</b>						
	<b>2 06 02 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3015	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	1.000,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Intervento 06 02 01</b>	1.000,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Servizio 06 02</b>	1.000,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>Servizio 06 03 - Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo</b>						
	<b>2 06 03 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b>						
3014	ACQUISTO ATTREZZATURE MANIF. RICR. E SPORT	500,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Intervento 06 03 05</b>	500,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Servizio 06 03</b>	500,00	1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Funzione 06</b>	1.500,00	2.000,00			2.000,00	
	<b>Riassunto titolo II - Spese in conto capitale</b>						
	2 04 Funzione 4	3.446,00	6.000,00			6.000,00	
	2 06 Funzione 6	1.500,00	2.000,00			2.000,00	
	<b>Totale Titolo II</b>	4.946,00	8.000,00			8.000,00	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo I	398.204,77	1.251.482,18	514.706,08	147.628,50	1.618.559,76	
	Titolo II	4.946,00	8.000,00			8.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA SERVIZI AL CITTADINO (Giosuè DELFINO)

**10003 - AREA SERVIZI AL CITTADINO**

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale</b>	403.150,77	1.259.482,18	514.706,08	147.628,50	1.626.559,76	
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	403.150,77	1.259.482,18	514.706,08	147.628,50	1.626.559,76	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>2</b>						
	<b>TITOLO II</b>						
	Entrate derivanti da contributi e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di fun. deleg. dalla Reg.						
	<b>2 02</b> Categoria 2ª - Entrate derivanti da trasferimenti correnti delle Regioni.						
	<b>2 02 0220</b> Risorsa - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell' ambiente						
1943	Cofinanziamento studi di microzonazione sismica sul territorio. OPDPC n.52/2013 Regione Calabria - capp U 1942 - 1945		20.000,00			20.000,00	
	<b>Totale Risorsa 0220</b>		20.000,00			20.000,00	
	<b>Totale Categoria 2ª</b>		20.000,00			20.000,00	
	Riassunto titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di fun. deleg. dalla Reg.						
	2 02 Categoria 2ª		20.000,00			20.000,00	
	<b>Totale Titolo II</b>		20.000,00			20.000,00	
	<b>3</b>						
	<b>TITOLO III</b>						
	Entrate extratributarie						
	<b>3 01</b> Categoria 1ª - Proventi dei servizi pubblici						
	<b>3 01 0780</b> Risorsa - Servizi relativi al commercio						
3121	DIRITTI SUAP			2.000,00		2.000,00	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>Totale Risorsa 0780</b>			2.000,00		2.000,00	
3001	<b>3 01 3001 Risorsa - Diritti di segreteria</b> DIRITTI DI SEGRETERIA	12.104,75	8.100,00			8.100,00	
	<b>Totale Risorsa 3001</b>	12.104,75	8.100,00			8.100,00	
3002	<b>3 01 3002 Risorsa - Diritti di segreteria di totale spettanza dell'ente</b> DIRITTI DI SEGRETERIA DI TOTALE SPETTANZA DELL'ENTE.	18.738,11	15.000,00			15.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3002</b>	18.738,11	15.000,00			15.000,00	
3008	<b>3 01 3008 Risorsa - Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge (entrate vincolate)</b> SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE (ENTRATE VINCOLATE).	2.810,18	3.920,72	4.079,28		8.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3008</b>	2.810,18	3.920,72	4.079,28		8.000,00	
3011	<b>3 01 3011 Risorsa - Proventi dell'illuminazione votiva</b> PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	762,40	2.000,00	7.000,00		9.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3011</b>	762,40	2.000,00	7.000,00		9.000,00	
3012	<b>3 01 3012 Risorsa - Proventi dei servizi cimiteriali</b> PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	16.869,00	15.000,00		2.000,00	13.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3012</b>	16.869,00	15.000,00		2.000,00	13.000,00	
3021	<b>3 01 3021 Risorsa - Proventi servizio spurgo pozzi neri</b> PROVENTI SERVIZIO SPURGO POZZI NERI	2.870,00	2.500,00			2.500,00	
	<b>Totale Risorsa 3021</b>	2.870,00	2.500,00			2.500,00	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>Totale Categoria 1<sup>a</sup></b>	54.154,44	46.520,72	13.079,28	2.000,00	57.600,00	
	Riassunto titolo III - Entrate extratributarie						
	3 01 Categoria 1 <sup>a</sup>	54.154,44	46.520,72	13.079,28	2.000,00	57.600,00	
	<b>Totale Titolo III</b>	54.154,44	46.520,72	13.079,28	2.000,00	57.600,00	
4	<b>TITOLO IV</b>						
	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti						
4	01 Categoria 1 <sup>a</sup> - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali.						
4	01 0960 Risorsa - Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili						
4022	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI - FINANZIA IL CAP U 3017		344.626,08	222.873,92		567.500,00	
	<b>Totale Risorsa 0960</b>		344.626,08	222.873,92		567.500,00	
4	01 4040 Risorsa - Concessioni di aree cimiteriali e servizi connessi (cap. u.3323)						
4040	CONCESSIONI DI AREE CIMENTERIALI E SERVIZI CONNESSI (CAP. U.3323).	9.949,00	25.386,00		5.386,00	20.000,00	
	<b>Totale Risorsa 4040</b>	9.949,00	25.386,00		5.386,00	20.000,00	
	<b>Totale Categoria 1<sup>a</sup></b>	9.949,00	370.012,08	222.873,92	5.386,00	587.500,00	
4	02 Categoria 2 <sup>a</sup> - Entrate derivanti da trasferimenti di capitale da Settore statale						
4	02 1000 Risorsa - Trasferimenti straordinari di capitale dallo stato						
4067	RIMBORSO SPESE PER LA COMMISSIONE STRAORDINARIA	68.000,00	147.000,00		23.626,36	123.373,64	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
4072	FINANZIAMENTO PER IL RIPRISTINO E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE "F. SOFIA ALESSIO" - CIPE N.6 DEL 20.01.2012 - CAP U 4069	89.660,00					
4073	PROGETTI DI RIDUZIONE E PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO - Finaz Ministero Ambiente - CAP U 3254		795.250,00		159.050,00	636.200,00	
	<b>Totale Risorsa 1000</b>	157.660,00	942.250,00		182.676,36	759.573,64	
	<b>Totale Categoria 2ª</b>	157.660,00	942.250,00		182.676,36	759.573,64	
4	<b>03 Categoria 3ª - Trasferimenti di capitale dalla regione</b>						
	<b>4 03 1020 Risorsa - Trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione</b>						
4008	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO FIN. REG CAP U 3006			200.000,00		200.000,00	
4018	CENTRO SERVIZI AVANZATI LABORATORIO TECNOLOGICO DEL LEGNO PER LA FILIERA AGROALIMENTARE E DEL LEGNO - PISL - FINANZIA CAP U. 31642	852.340,00					
4025	COMPLETAMENTO ASILO ZACCHERIA - PISL - FINANZIA CAP U. 31643	300.000,00					
4026	RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI PUBBLICO - PISL - FINANZIA CAP U. 31644	300.000,00					
	<b>Totale Risorsa 1020</b>	1.452.340,00		200.000,00		200.000,00	
	<b>Totale Categoria 3ª</b>	1.452.340,00		200.000,00		200.000,00	
4	<b>04 Categoria 4ª - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</b>						
	<b>4 04 1040 Risorsa - Trasferimenti straordinari di capitale da altri enti pubblici</b>						
4071	FINANZIAMENTO RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE 1° CIRCOLO A. MONTELEONE - FINANZAMENTO MINISTERIALE - CAP U 4068	149.430,00					
	<b>Totale Risorsa 1040</b>	149.430,00					

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Categoria 4ª</b>	149.430,00					
	<b>4 05 Categoria 5ª - Trasferimenti di capitale da altri soggetti</b>						
4035	<b>4 05 4035 Risorsa - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica</b> PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA. CAP. U 3233	62.899,85	60.000,00			60.000,00	
	<b>Totale Risorsa 4035</b>	62.899,85	60.000,00			60.000,00	
4039	<b>4 05 4039 Risorsa - Entrate per oneri concessori relativi alla sanatoria degli abusi edilizi</b> ENTRATE PER ONERI CONCESSIONI RELATIVI ALLA SANATORIA DEGLI ABUSI EDILIZI. CAP U.3256	25.451,93	10.000,00		4.000,00	6.000,00	
	<b>Totale Risorsa 4039</b>	25.451,93	10.000,00		4.000,00	6.000,00	
	<b>Totale Categoria 5ª</b>	88.351,78	70.000,00		4.000,00	66.000,00	
	Riassunto titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti						
	4 01 Categoria 1ª	9.949,00	370.012,08	222.873,92	5.386,00	587.500,00	
	4 02 Categoria 2ª	157.660,00	942.250,00		182.676,36	759.573,64	
	4 03 Categoria 3ª	1.452.340,00		200.000,00		200.000,00	
	4 04 Categoria 4ª	149.430,00					
	4 05 Categoria 5ª	88.351,78	70.000,00		4.000,00	66.000,00	
	<b>Totale Titolo IV</b>	1.857.730,78	1.382.262,08	422.873,92	192.062,36	1.613.073,64	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	Titolo II		20.000,00			20.000,00	
	Titolo III	54.154,44	46.520,72	13.079,28	2.000,00	57.600,00	
	Titolo IV	1.857.730,78	1.382.262,08	422.873,92	192.062,36	1.613.073,64	
	<b>Totale</b>	1.911.885,22	1.448.782,80	435.953,20	194.062,36	1.690.673,64	
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	1.911.885,22	1.448.782,80	435.953,20	194.062,36	1.690.673,64	

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

---

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1	<b>TITOLO I</b> Spese correnti						
	<b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>						
	<b>Servizio 01 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione.</b>						
	<b>1 01 02 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1059	SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI	2.869,00	3.000,00			3.000,00	
1098	SPESE VARIE UFFICIO MANUTENTIVO	198,20	200,00			200,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 02</b>	<b>3.067,20</b>	<b>3.200,00</b>			<b>3.200,00</b>	
	<b>Totale Servizio 01 02</b>	<b>3.067,20</b>	<b>3.200,00</b>			<b>3.200,00</b>	
	<b>Servizio 01 06 - Ufficio tecnico</b>						
	<b>1 01 06 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1088	MEZZI DI TRASPORTO ED IMP. ADIB. AI SERV. TECNICI.		500,00			500,00	
855	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO(L. (81/08)ACQUISTO BENI		1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 06 02</b>		<b>1.500,00</b>			<b>1.500,00</b>	
	<b>Totale Servizio 01 06</b>		<b>1.500,00</b>			<b>1.500,00</b>	
	<b>Servizio 01 08 - Altri servizi generali</b>						
	<b>1 01 08 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
843	DESTINAZIONE 10% ONERI URBANIZZAZIONE - CURIA CAP 4035 E			6.000,00		6.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>Totale Intervento 01 08 05</b>			6.000,00		6.000,00	
	<b>Totale Servizio 01 08</b>			6.000,00		6.000,00	
	<b>Totale Funzione 01</b>	3.067,20	4.700,00	6.000,00		10.700,00	
	<b>08 Funzioni nel campo della viabilita' e de i trasporti</b>						
	<b>Servizio 08 01 - Viabilita', circolazione stradale e serv izi connessi</b>						
	<b>1 08 01 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1928	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	821,17	5.000,00			5.000,00	
1935	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI ADDETTI ALL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	1.500,00	1.850,00			1.850,00	
1938	SPESE DI GESTIONE E MANUT. DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	7.045,28	8.000,00		5.500,00	2.500,00	
	<b>Totale Intervento 08 01 02</b>	9.366,45	14.850,00		5.500,00	9.350,00	
	<b>1 08 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1937	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER LA P. I.	450.000,00	450.000,00			450.000,00	
	<b>Totale Intervento 08 01 03</b>	450.000,00	450.000,00			450.000,00	
	<b>1 08 01 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1925	PAGAMENTO CENSI, CANONI E LIVELLI	3.455,06	3.500,00			3.500,00	
	<b>Totale Intervento 08 01 05</b>	3.455,06	3.500,00			3.500,00	
	<b>Totale Servizio 08 01</b>	462.821,51	468.350,00		5.500,00	462.850,00	
	<b>Servizio 08 02 - Illuminazione pubblica e servizi conness i</b>						
	<b>1 08 02 07 Intervento - Imposte e tasse</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1900	CANONE PER ATTRAVERSAMENTO SUOLO PROV. LE	1.500,00	1.500,00			1.500,00	
	<b>Totale Intervento 08 02 07</b>	1.500,00	1.500,00			1.500,00	
	<b>Totale Servizio 08 02</b>	1.500,00	1.500,00			1.500,00	
	<b>Totale Funzione 08</b>	464.321,51	469.850,00		5.500,00	464.350,00	
	<b>09 Funzioni riguardanti la gestione del ter ritorio e dell'ambiente</b>						
	<b>Servizio 09 01 - Urbanistica e gestione del territorio</b>						
	<b>1 09 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1569	INTERVENTI SANITARI SUL TERRITORIO	5.681,32	9.200,00			9.200,00	
	<b>Totale Intervento 09 01 03</b>	5.681,32	9.200,00			9.200,00	
	<b>Totale Servizio 09 01</b>	5.681,32	9.200,00			9.200,00	
	<b>Servizio 09 03 - Servizi di protezione civile</b>						
	<b>1 09 03 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1321	INTERV. INDIFFERIBILI PER LA SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA A CARICO DEL COMUNE.	2.833,85	3.000,00			3.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 03 02</b>	2.833,85	3.000,00			3.000,00	
	<b>1 09 03 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1571	INIZIATIVE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E L'INCOLUMITA' DEI CITTADINI	4.993,30	5.000,00			5.000,00	
1622	SPESE PER CATTURA E CUSTODIA CANI RAND.	73.000,00	105.000,00			105.000,00	
1942	Studi di microzonazione sismica OCDPC n.52/2013 - cofinanziamento regione Calabria - quota a carico Comune		5.300,00			5.300,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
1945	Studi di microzonazione sismica OCDPC n.52/2013 - cofinanziamento regione Calabria - quota a carico Regione - cap E 1943		14.700,00		14.700,00		
	<b>Totale Intervento 09 03 03</b>	77.993,30	130.000,00		14.700,00	115.300,00	
	<b>1 09 03 08 Intervento - Oneri straordinari della gestione corrente</b>						
1905	PASSIVITA' PREGRESSE GESTIONE CANI RANDAGI		95.000,00		95.000,00		
	<b>Totale Intervento 09 03 08</b>		95.000,00		95.000,00		
	<b>Totale Servizio 09 03</b>	80.827,15	228.000,00		109.700,00	118.300,00	
	<b>Servizio 09 04 - Servizio idrico integrato</b>						
	<b>1 09 04 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1690	SPESE GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI		550,00	450,00		1.000,00	
1720	SPESE DIVERSE PER LA MANUTENZIONE E CONSUMI AUTOSPURGO.	3.300,00	4.100,00		600,00	3.500,00	
	<b>Totale Intervento 09 04 02</b>	3.300,00	4.650,00	450,00	600,00	4.500,00	
	<b>1 09 04 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1691	GESTIONE ACQUEDOTTI COMUNALI. - PRESTAZIONI DI SERVIZI -	19.406,82	27.000,00		2.000,00	25.000,00	
1693	MANUTENZIONE RETE IDRICA E FOGNANTE. - PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.818,39	45.000,00		18.000,00	27.000,00	
842	ENERGIA ELETTRICA ACQUEDOTTI COMUNALI	640.418,08	640.418,08	29.581,92		670.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 04 03</b>	665.643,29	712.418,08	29.581,92	20.000,00	722.000,00	
	<b>1 09 04 04 Intervento - Utilizzo di beni di terzi.</b>						
1718	SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DEPURAZIONE - SOMMA VINCOLATA ART.14 LEGGE n.36/1994 (CAP. 3051 E).	650.784,08	375.000,00	148.000,00		523.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Intervento 09 04 04</b>	650.784,08	375.000,00	148.000,00		523.000,00	
	<b>Totale Servizio 09 04</b>	1.319.727,37	1.092.068,08	178.031,92	20.600,00	1.249.500,00	
	<b>Servizio 09 05 - Servizio smaltimento rifiuti</b>						
	<b>1 09 05 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1740	SPESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI-RACCOLTA INDIFFERENZIATA	956.417,00	956.417,00			956.417,00	
1748	SPESE PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DELLA DISCARICA CONTROLLATA PER I RIFIUTI SOLIDI URBANI.	600.000,00	400.000,00			400.000,00	
1751	SERVIZIO RSU RACCOLTA INGOMBRANTI	40.000,00	40.000,00			40.000,00	
1753	RACCOLTA INDIFFERENZ. RSU ADEGUAM. ISTAT	3.000,00					
	<b>Totale Intervento 09 05 03</b>	1.599.417,00	1.396.417,00			1.396.417,00	
	<b>Totale Servizio 09 05</b>	1.599.417,00	1.396.417,00			1.396.417,00	
	<b>Servizio 09 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.</b>						
	<b>1 09 06 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1808	SPESE PER IL MANTENIM. E FUNZ. DI VILLE PARCHI E GIARDINI.	501,08	2.500,00			2.500,00	
1812	SPESE PER IL VERDE PUBBLICO	1.099,60	2.500,00			2.500,00	
	<b>Totale Intervento 09 06 02</b>	1.600,68	5.000,00			5.000,00	
	<b>1 09 06 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1813	VILLE,PARCHI E GIARDINI-PRESTAZ. DI SERV.		500,00			500,00	
	<b>Totale Intervento 09 06 03</b>		500,00			500,00	
	<b>Totale Servizio 09 06</b>	1.600,68	5.500,00			5.500,00	
	<b>Totale Funzione 09</b>	3.007.253,52	2.731.185,08	178.031,92	130.300,00	2.778.917,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
				5	6		
	<b>10 Funzioni nel settore sociale</b>						
	<b>Servizio 10 05 - Servizio necroscopico e cimiteriale</b>						
	<b>1 10 05 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1656	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI E DEGLI UFFICI PREPOSTI AL SERVIZIO.	1.346,94	2.000,00			2.000,00	
841	SPESE CIMITERI-ACQUISTO VESTIARIO		500,00			500,00	
	<b>Totale Intervento 10 05 02</b>	<b>1.346,94</b>	<b>2.500,00</b>			<b>2.500,00</b>	
	<b>1 10 05 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1657	SPESE PER LA GESTIONE DEI CIMITERI EFFETTUATA DA TERZI E SPESE DIVERSE.	600,00	1.000,00			1.000,00	
839	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA CIMITERI	1.791,67	2.000,00			2.000,00	
840	SPESE PER ASSICURAZIONI AUTO CIMITERI	100,00	800,00			800,00	
	<b>Totale Intervento 10 05 03</b>	<b>2.491,67</b>	<b>3.800,00</b>			<b>3.800,00</b>	
	<b>1 10 05 05 Intervento - Trasferimenti</b>						
1659	ACQUISTO FERETRI E TRASPORTO SALME DEI NON ABBIENTI.		500,00			500,00	
	<b>Totale Intervento 10 05 05</b>		<b>500,00</b>			<b>500,00</b>	
	<b>Totale Servizio 10 05</b>	<b>3.838,61</b>	<b>6.800,00</b>			<b>6.800,00</b>	
	<b>Totale Funzione 10</b>	<b>3.838,61</b>	<b>6.800,00</b>			<b>6.800,00</b>	
	Riassunto titolo I - Spese correnti						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	1 01 Funzione 1	3.067,20	4.700,00	6.000,00		10.700,00	
	1 08 Funzione 8	464.321,51	469.850,00		5.500,00	464.350,00	
	1 09 Funzione 9	3.007.253,52	2.731.185,08	178.031,92	130.300,00	2.778.917,00	
	1 10 Funzione 10	3.838,61	6.800,00			6.800,00	
	<b>Totale Titolo I</b>	<b>3.478.480,84</b>	<b>3.212.535,08</b>	<b>184.031,92</b>	<b>135.800,00</b>	<b>3.260.767,00</b>	
	<b>2</b>						
	<b>TITOLO II</b>						
	Spese in conto capitale						
	<b>01 Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo</b>						
	Servizio 01 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione.						
	<b>2 01 02 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b>						
3028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	3.500,00	5.000,00			5.000,00	
	<b>Totale Intervento 01 02 05</b>	<b>3.500,00</b>	<b>5.000,00</b>			<b>5.000,00</b>	
	<b>Totale Servizio 01 02</b>	<b>3.500,00</b>	<b>5.000,00</b>			<b>5.000,00</b>	
	Servizio 01 06 - Ufficio tecnico						
	<b>2 01 06 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
31641	ACQUISIZIONE OPERE ABUSIVE AL PATRIMONIO		10.000,00		10.000,00		
4072	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI - FINANZIATO CON RIMBORSO ONERI COMMISSIONE STRAORDINARIA	37.000,00					
	<b>Totale Intervento 01 06 01</b>	<b>37.000,00</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>		
	<b>Totale Servizio 01 06</b>	<b>37.000,00</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>		

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Servizio 01 08 - Altri servizi generali</b>						
	<b>2 01 08 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	1.744,00	7.500,00			7.500,00	
	<b>Totale Intervento 01 08 01</b>	1.744,00	7.500,00			7.500,00	
	<b>Totale Servizio 01 08</b>	1.744,00	7.500,00			7.500,00	
	<b>Totale Funzione 01</b>	42.244,00	22.500,00		10.000,00	12.500,00	
	<b>04 Funzioni di istruzione pubblica</b>						
	<b>Servizio 04 01 - Scuola materna</b>						
	<b>2 04 01 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
31643	COMPLETAMENTO ASILO ZACCHERIA - PISL -	300.000,00					
	<b>Totale Intervento 04 01 01</b>	300.000,00					
	<b>Totale Servizio 04 01</b>	300.000,00					
	<b>Servizio 04 02 - Istruzione elementare</b>						
	<b>2 04 02 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3109	MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE S. MARTINO CAP. E 5069			158.718,64		158.718,64	
3215	MANUTENZIONE IMMOBILI ADIBITI A SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO - CAP E 4067	5.648,41	95.000,00		14.000,00	81.000,00	
4069	RIPRISTINO E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE "F. SOFIA ALESSIO" - FINANZIAMENTO CIPE N.6 DEL 20.01.2012 - CAP E 4072			89.660,00		89.660,00	
	<b>Totale Intervento 04 02 01</b>	5.648,41	95.000,00	248.378,64	14.000,00	329.378,64	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Servizio 04 02</b>	5.648,41	95.000,00	248.378,64	14.000,00	329.378,64	
	<b>Totale Funzione 04</b>	305.648,41	95.000,00	248.378,64	14.000,00	329.378,64	
	<b>08 Funzioni nel campo della viabilita' e de i trasporti</b>						
	<b>Servizio 08 01 - Viabilita', circolazione stradale e serv izi connessi</b>						
	<b>2 08 01 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3062	LAVORI PUBBLICA ILLUMIAZIONE E MARCIAPIEDI VIA S. G. DEI ROSSI CAP. E 5033			142.715,71		142.715,71	
3096	MUTUO RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE CAP. E 5044			88.942,85		88.942,85	
3098	MUTUO RIQUALIFICAZIONE VIALE SAN MARTINOINCROCIO SS.111 PASS. LIVELLO FF. CC. LL. CAP. E 5049			52.476,54		52.476,54	
	<b>Totale Intervento 08 01 01</b>			284.135,10		284.135,10	
	<b>2 08 01 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b>						
3529	SPESE PER LA TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA - CAP E 4067		10.000,00	115.915,00		125.915,00	
	<b>Totale Intervento 08 01 05</b>		10.000,00	115.915,00		125.915,00	
	<b>Totale Servizio 08 01</b>		10.000,00	400.050,10		410.050,10	
	<b>Servizio 08 02 - Illuminazione pubblica e servizi connessi</b>						
	<b>2 08 02 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3101	MUTUO ILLUMINAZIONE CENTRO URBANO CAP. E 5052			25.105,64		25.105,64	
	<b>Totale Intervento 08 02 01</b>			25.105,64		25.105,64	
	<b>Totale Servizio 08 02</b>			25.105,64		25.105,64	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Funzione 08</b>		10.000,00	425.155,74		435.155,74	
	<b>09 Funzioni riguardanti la gestione del ter ritorio e dell'ambiente</b>						
	<b>Servizio 09 01 - Urbanistica e gestione del territorio</b>						
	<b>2 09 01 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3006	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO FIN. REG. CAP E 4008			200.000,00		200.000,00	
3017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO CON CAP E 4022	22.550,00	344.626,08	222.873,92		567.500,00	
3256	FONDO VINCOL. PER FINANZIARE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA (CAP 4039 E)	3.067,57	10.000,00		4.000,00	6.000,00	
3472	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	605,00	5.000,00			5.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 01 01</b>	<b>26.222,57</b>	<b>359.626,08</b>	<b>422.873,92</b>	<b>4.000,00</b>	<b>778.500,00</b>	
	<b>2 09 01 07 Intervento - Trasferimenti di capitale.</b>						
3237	DESTINAZIONE 10% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CURIA - CAP E 4035		6.000,00			6.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 01 07</b>		<b>6.000,00</b>			<b>6.000,00</b>	
	<b>Totale Servizio 09 01</b>	<b>26.222,57</b>	<b>365.626,08</b>	<b>422.873,92</b>	<b>4.000,00</b>	<b>784.500,00</b>	
	<b>Servizio 09 02 - Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare</b>						
	<b>2 09 02 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b>						
3233	REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA (CAP. E.4035).	235,92	54.000,00	7.000,00		61.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 02 01</b>	<b>235,92</b>	<b>54.000,00</b>	<b>7.000,00</b>		<b>61.000,00</b>	
	<b>Totale Servizio 09 02</b>	<b>235,92</b>	<b>54.000,00</b>	<b>7.000,00</b>		<b>61.000,00</b>	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Servizio 09 03 - Servizi di protezione civile</b>						
3591	<b>2 09 03 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b> LAVORI ELIMINAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITA' GAGLIANO-FIDA CAP. E 4064			130.460,43		130.460,43	
	<b>Totale Intervento 09 03 01</b>			130.460,43		130.460,43	
	<b>Totale Servizio 09 03</b>			130.460,43		130.460,43	
	<b>Servizio 09 04 - Servizio idrico integrato</b>						
3530	<b>2 09 04 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b> REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO DI COLLEGAMENTO RETE FOGNANTE AREA "167" TAURIANOVA CENTRO CON LA CONDOTTA IAM - FINANZIATO CON ONERI COMM STRAORD CAP E 4067 -		90.000,00			90.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 04 01</b>		90.000,00			90.000,00	
	<b>Totale Servizio 09 04</b>		90.000,00			90.000,00	
	<b>Servizio 09 05 - Servizio smaltimento rifiuti</b>						
3254	<b>2 09 05 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b> PROGETTI DI RIDUZIONE E PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO - Finaz Ministero Ambiente - CAP E 4073		795.250,00		235.250,00	560.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 05 05</b>		795.250,00		235.250,00	560.000,00	
	<b>Totale Servizio 09 05</b>		795.250,00		235.250,00	560.000,00	
	<b>Servizio 09 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.</b>						

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
31644	<b>2 09 06 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b> RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI PUBBLICO - PISL - FINANZIATO CON CAP E. 4026 <b>Totale Intervento 09 06 01</b> <b>Totale Servizio 09 06</b> <b>Totale Funzione 09</b>	300.000,00 300.000,00 300.000,00 326.458,49	1.304.876,08	560.334,35	239.250,00	1.625.960,43	
3323	<b>10 Funzioni nel settore sociale</b> <b>Servizio 10 05 - Servizio necroscopico e cimiteriale</b> <b>2 10 05 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b> POTENZIAMENTO STRUTTURE CIMENTERIALI FINANZIATE CON FONDI DI ENTRATA (CAP. E. 4040). <b>Totale Intervento 10 05 01</b> <b>Totale Servizio 10 05</b> <b>Totale Funzione 10</b>		25.386,00 25.386,00 25.386,00 25.386,00	66.549,91 66.549,91 66.549,91 66.549,91		91.935,91 91.935,91 91.935,91 91.935,91	
31642	<b>11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b> <b>Servizio 11 04 - Servizi relativi all'industria.</b> <b>2 11 04 01 Intervento - Acquisizione di beni immobili.</b> CENTRO SERVIZI AVANZATI LABORATORIO TECNOLOGICO DEL LEGNO PER LA FILIERA AGROALIMENTARE E DEL LEGNO - PISL <b>Totale Intervento 11 04 01</b>	852.340,00 852.340,00					

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA TECNICA (Dott. Giuseppe CARDONA)

## 10005 - AREA TECNICA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Servizio 11 04</b>	852.340,00					
	<b>Totale Funzione 11</b>	852.340,00					
	Riassunto titolo II - Spese in conto capitale						
	2 01 Funzione 1	42.244,00	22.500,00		10.000,00	12.500,00	
	2 04 Funzione 4	305.648,41	95.000,00	248.378,64	14.000,00	329.378,64	
	2 08 Funzione 8		10.000,00	425.155,74		435.155,74	
	2 09 Funzione 9	326.458,49	1.304.876,08	560.334,35	239.250,00	1.625.960,43	
	2 10 Funzione 10		25.386,00	66.549,91		91.935,91	
	2 11 Funzione 11	852.340,00					
	<b>Totale Titolo II</b>	1.526.690,90	1.457.762,08	1.300.418,64	263.250,00	2.494.930,72	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo I	3.478.480,84	3.212.535,08	184.031,92	135.800,00	3.260.767,00	
	Titolo II	1.526.690,90	1.457.762,08	1.300.418,64	263.250,00	2.494.930,72	
	<b>Totale</b>	5.005.171,74	4.670.297,16	1.484.450,56	399.050,00	5.755.697,72	
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	5.005.171,74	4.670.297,16	1.484.450,56	399.050,00	5.755.697,72	

## PARTE I - ENTRATA

Raggruppamento: CDR - AREA VIGILANZA (Com. Antonino BERNAVA)

## 10006 - AREA VIGILANZA

Scheda P.E.G.		Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			3	4		
	<b>3</b>						
	<b>TITOLO III</b>						
	Entrate extratributarie						
	<b>3 01</b> Categoria 1ª - Proventi dei servizi pubblici						
	<b>3 01 3009</b> Risorsa - Proventi contravvenzionali						
3009	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	
	<b>Totale Risorsa 3009</b>	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	
	<b>Totale Categoria 1ª</b>	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	
	RIASSUNTO TITOLO III - Entrate extratributarie						
	3 01 Categoria 1ª	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	
	<b>Totale Titolo III</b>	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo III	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	
	<b>Totale</b>	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	95.442,89	85.000,00	45.000,00		130.000,00	

Raggruppamento: CDR - AREA VIGILANZA (Com. Antonino BERNAVA)

---

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA VIGILANZA (Com. Antonino BERNAVA)

## 10006 - AREA VIGILANZA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
1	<b>TITOLO I</b> Spese correnti						
	<b>03 Funzioni di polizia locale</b>						
	<b>Servizio 03 01 - Polizia municipale.</b>						
	<b>1 03 01 02 Intervento - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.</b>						
1265	SPESE PER IL VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE P. M.	4.999,83	5.000,00			5.000,00	
1267	QUOTA SPESE FINANZ. CON I PROVENTI DELLE SANZIONI RELATIVE ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA.	7.435,94	9.500,00			9.500,00	
1268	SPESE DI MANTEN. E DI FUNZION. DEGLI UFFICI DI POLIZIA MUNICIPALE.		1.000,00			1.000,00	
1270	SPESE PER IL PARCO VEICOLI IN DOTAZ. AI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE.	5.999,56	6.300,00		300,00	6.000,00	
815	SPESE DI MANUTENZIONE UFF. P. M.		500,00			500,00	
	<b>Totale Intervento 03 01 02</b>	<b>18.435,33</b>	<b>22.300,00</b>		<b>300,00</b>	<b>22.000,00</b>	
	<b>1 03 01 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1272	FORMAZ. , QUALIFIC. E PERFEZION. DEL PERS. IN MATERIA DI UTILIZZO DI ARMI.	1.204,00	1.500,00	300,00		1.800,00	
1273	SPESE PER LA NOTIF. DI VERBALI E PROCED. PER LA RISCOSSIONE DELLE SANZIONI E VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E AI REG.	222,46	700,00			700,00	
816	SPESE TELEFONICHE UFFICI P. M.	1.000,00	1.000,00			1.000,00	
817	RIPARAZ. AUTOMEZZI DELLA P. M.	468,00	1.000,00	4.000,00		5.000,00	
818	ASSICUR. AUTOMEZZI DELLA P. M.	2.510,41	3.500,00			3.500,00	
	<b>Totale Intervento 03 01 03</b>	<b>5.404,87</b>	<b>7.700,00</b>	<b>4.300,00</b>		<b>12.000,00</b>	
	<b>Totale Servizio 03 01</b>	<b>23.840,20</b>	<b>30.000,00</b>	<b>4.300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>34.000,00</b>	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA VIGILANZA (Com. Antonino BERNAVA)

## 10006 - AREA VIGILANZA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Funzione 03</b>	23.840,20	30.000,00	4.300,00	300,00	34.000,00	
	<b>09 Funzioni riguardanti la gestione del ter ritorio e dell'ambiente</b>						
	<b>Servizio 09 03 - Servizi di protezione civile</b>						
	<b>1 09 03 03 Intervento - Prestazioni di servizi</b>						
1325	SPESE PER I SERVIZI DI PROTEZ. CIVILE		1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Intervento 09 03 03</b>		1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Servizio 09 03</b>		1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Funzione 09</b>		1.000,00			1.000,00	
	Riassunto titolo I - Spese correnti						
	1 03 Funzione 3	23.840,20	30.000,00	4.300,00	300,00	34.000,00	
	1 09 Funzione 9		1.000,00			1.000,00	
	<b>Totale Titolo I</b>	23.840,20	31.000,00	4.300,00	300,00	35.000,00	
	<b>2 TITOLO II</b>						
	Spese in conto capitale						
	<b>08 Funzioni nel campo della viabilita' e de i trasporti</b>						
	<b>Servizio 08 01 - Viabilita', circolazione stradale e serv izi connessi</b>						
	<b>2 08 01 05 Intervento - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.</b>						
30251	SPESE PER SEGN. E MEZZI TECNICI PM FINANZIATI CON I PROVENTI	24.941,67	37.000,00	2.000,00		39.000,00	

## PARTE II - SPESA

Raggruppamento: CDR - AREA VIGILANZA (Com. Antonino BERNAVA)

## 10006 - AREA VIGILANZA

Scheda P.E.G.		Impegni ultimo esercizio chiuso 2013	Previsioni definitive esercizio in corso 2014	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 2015	Annotazioni
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2			5	6		
	<b>Totale Intervento 08 01 05</b>	24.941,67	37.000,00	2.000,00		39.000,00	
	<b>Totale Servizio 08 01</b>	24.941,67	37.000,00	2.000,00		39.000,00	
	<b>Totale Funzione 08</b>	24.941,67	37.000,00	2.000,00		39.000,00	
	Riassunto titolo II - Spese in conto capitale						
	2 08 Funzione 8	24.941,67	37.000,00	2.000,00		39.000,00	
	<b>Totale Titolo II</b>	24.941,67	37.000,00	2.000,00		39.000,00	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	Titolo I	23.840,20	31.000,00	4.300,00	300,00	35.000,00	
	Titolo II	24.941,67	37.000,00	2.000,00		39.000,00	
	<b>Totale</b>	48.781,87	68.000,00	6.300,00	300,00	74.000,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	48.781,87	68.000,00	6.300,00	300,00	74.000,00	